

**ANNESSO N. 1**

**allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale  
per l'esercizio finanziario 1966**

---

**CONTO CONSUNTIVO**

**ENTE NAZIONALE ADDESTRAMENTO LAVORATORI COMMERCIO**

**(E. N. A. L. C.)**

ESERCIZIO 1° OTTOBRE 1963-30 SETTEMBRE 1964



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE  
D.M. 1 febbraio 1962 - Gazzetta Ufficiale n. 57 del 3/3/1962

Omissis

Art. 1

L'On. Giuseppe Antonio Rapelli è confermato Presidente dell'Ente Nazionale per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio è composto, oltre che dal Presidente, dai seguenti membri:

Pettinelli Cav. Giulio e Peracchi Giovanni, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Bensi Carlo, in rappresentanza dei lavoratori del turismo e dell'ospitalità;

Vesentini Cav. Alfonso, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti da aziende artigiane;

Aliotta Gr. Uff. Vincenzo e Ambrosi Gr. Uff. Giuseppe, in rappresentanza dei commercianti;

Signorini Comm. Eugenio, in rappresentanza dei datori di lavoro del turismo e dell'ospitalità;

Cesolari Alessandro, in rappresentanza degli esercenti aziende artigiane;

Martire Dr. Luigi, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

Petronio Dr. Mario, in rappresentanza del Ministero della Pubblica Istruzione;

Bianco Prof. Gerardo e Marchiani Dr. Giordano, in qualità di esperti.

Art. 2

Il Collegio Sindacale dell'Ente Nazionale per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio è costituito come segue:

Buccafurri Dr. Giulio, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

Gatti Dr. Giovanni, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Meledandri Gr. Uff. Enrico, in rappresentanza dei commercianti.

---

Con Decr. M. 21 marzo 1963 il Comm. Pietro Natalini è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, quale rappresentante dei commercianti, in sostituzione del Gr. Uff. Vincenzo Aliotta deceduto.

Nessun provvedimento è intervenuto alla data del 30/9/64 per la sostituzione del Dr. Giordano Marchiani, dimissionario a seguito elezione a deputato e del Sindaco Gr. Uff. Enrico Meledandri deceduto.



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Il bilancio dell'Enalc al 30 settembre 1964 attesta che i contributi dalla " Cassa Assegni Familiari " ( L. 2.360.000.000 ) e dal " Fondo " di cui all'art. 62 della Legge 29 aprile 1949 n. 264 ( L. 1.904.974.761 ) hanno raggiunto la cifra di L. 4.264.974.761 con un incremento dei finanziamenti rispetto al precedente esercizio 1962/63 ( L. 3.681.922.446 ) di L. 583.052.315.

A tali entrate sono da aggiungere i contributi da terzi che, nell'esercizio di cui trattasi hanno raggiunto la cifra di L. 1.374.886.606.

Il bilancio al 30 settembre 1964 si compendia nelle seguenti cifre:

- entrate per residui attivi (incassate e da incassare)	L. 2.250.879.854	
- entrate di competenza (incassate e da incassare)	" 6.984.759.477	L. 9.235.639.331
- uscite per residui passivi (pagate e da pagare)	L. 2.544.093.166	
- uscite di competenza (pagate e da pagare)	" 6.988.298.797	" 9.532.391.963
	Saldo passivo	L. 296.752.632
- cassa al 30 / 9 / 63		" 302.782.709
	Avanzo di amministrazione al 30 / 9 / 64	L. 6.030.077
- riscossioni per residui	L. 574.985.746	
- riscossioni per competenza	" 5.883.687.734	L. 6.458.673.480
- pagamenti per residui	L. 842.907.608	
- pagamenti per competenza	" 5.398.277.127	" 6.241.184.735
	Avanzo di competenza	L. 217.488.745
- cassa al 30 / 9 / 63		" 302.782.709
	Esistenza cassa al 30 / 9 / 64	L. 520.271.454

Come per il passato, il Collegio Sindacale rileva nella presente relazione la percentuale che qualifica le diverse voci di spesa sul totale delle uscite di competenza, ritenendo opportuno determinare tali valori escludendo dai conteggi il movimento delle partite di giro ordinarie (L. 756.801.515) costituite in prevalenza sia da prelievi dal " Fondo di quiescenza del perso-

nale " per anticipazioni transitorie occorrenti al finanziamento dell'attività istituzionale sia da spese anticipate per i corsi di addestramento professionale e successivamente recuperate sui decreti di finanziamento dal " Fondo ".

a) SPESE GENERALI DELL'ENTE

Le spese generali e del personale dell'Ente ammontano a complessive L. 575.007.834 delle quali:

- pagate	L. 572.594.243		
- da pagare	<u>" 2.413.591</u>	L. 575.007.834	9,23°/°

Nelle spese di cui trattasi è compreso l'onere di imposte e tasse (L. 11.429.327), gli stipendi del personale di ruolo in servizio presso gli uffici periferici (L. 188.666.386) con relativi contributi previdenziali e assistenziali, accantonamento quiescenza, lavoro straordinario, gratifiche e sussidi (L. 80.000.000 circa), nonché l'onere della manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà il quale concerne le sedi periferiche (L. 30.252.409).

L'onere dei servizi centrali dell'Ente, epurato di tali spese, può essere considerato pari a circa il 4,24°/°.

b) SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE

- pagate	L. 241.770.523		
- da pagare	<u>" 246.270.640</u>	L. 488.041.163	7,84°/°

c) SPESE PER REALIZZAZIONE CENTRI

- pagate	L. 805.041.406		
- da pagare	<u>" 1.220.710.361</u>	L. 2.025.751.767	32,50°/°

Le spese per " realizzazione Centri " riguardano il piano degli investimenti immobiliari annualmente autorizzato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale unitamente al bilancio di previsione ed a seguito di eventuali successive delibere di variazione di stanziamento.

d) ACQUISTO TITOLI DI STATO

- pagate		L. 4.880.000	0,07°/°
----------	--	--------------	---------

e) SPESE PER ATTIVITA' ADDESTRATIVA

La spesa per attività addestrativa ammonta a L. 2.287.831.380 a cui va aggiunta la somma di L. 849.985.138 per attività istituzionale compresa tra le uscite effettive come maggiori oneri dei Centri di addestramento professionale sostenuti oltre il limite dei finanziamenti dal " Fondo ", nonché l'attività istituzionale svolta sui finanziamenti dalla Cassa Assegni Familiari e sui contributi da terzi.

- pagate	L. 3.087.186.850		
- da pagare	<u>" 50.629.668</u>	L. 3.137.816.518	50,36°/°



Riepilogando, i valori percentuali di spesa sono i seguenti:

- spese generali	L. 575.007.834	9,23°/o
- spese acquisto attrezzature	" 488.041.163	7,84°/o
- spese per realizzazione Centri	" 2.025.751.767	32,50°/o
- spese per acquisto titolo di Stato	" 4.880.000	0,07°/o
- spese per attività addestrativa	" 3.137.816.518	50,36°/o
	L. 6.231.497.282	<u>100,00°/o</u>
- partite di giro ordinarie	" 756.801.515	
Totale uscite di competenza	<u>L. 6.988.298.797</u>	

Se a tale movimento si aggiunge alla voce " Realizzazione Centri" la spesa sostenuta nell'esercizio sulla gestione dei residui passivi per la creazione dei nuovi Centri Alberghieri e Commerciali, in attuazione del piano dei 3 miliardi per complessive L. 458.877.572 così distinte:

- Amatrice	Centro Alberghiero	L.	46.410.000
- Ascoli Piceno	Centro Alberghiero e Commerciale	"	23.834.950
- Bari	Centro Commerciale	"	626.520
- Bergamo	Centro Commerciale	"	55.196.520
- Foligno	Centro Commerciale	"	23.257.854
- Marino	Centro Alberghiero	"	139.650
- Perugia	Centro Commerciale	"	117.020
- Presolana	Centro Convittuale	"	39.082.422
- Salerno	Centro Alberghiero e Commerciale	"	115.148.636
- Sassari	Centro Commerciale Convittuale	"	85.000
- Summonte	Centro Alberghiero	"	89.799.000
- Villa San Giovanni	Centro Alberghiero	"	65.180.000
		<u>L.</u>	<u>458.877.572</u>

i valori percentuali di spesa, come sopra riportati, diventano i seguenti:

- spese generali dell'Ente	L. 575.007.834	8,60°/o
- spese acquisto attrezzature	" 488.041.163	7,29°/o
- spese realizzazione Centri	" 2.484.629.339	37,14°/o
- spese per acquisto titoli di Stato	" 4.880.000	0,07°/o
- spese per attività addestrativa	" 3.137.816.518	46,90°/o
	<u>L. 6.690.374.854</u>	<u>100,00°/o</u>

Da tali percentuali, messe a confronto con quelle dell'esercizio precedente 1962/63, si può rilevare che le spese per attività addestrativa sono passate dal 64,67°/o (1962/63) al 46,90°/o (1963/64).

Tale riduzione è solo apparente perchè in effetti le spese per l'attività addestrativa è passata da L. 3.105.273.239 (1962/63) a L. 3.137.816.518.

Il divario nelle percentuali è conseguente all'aumento del globale delle uscite da L. 4.801.896.564 a L. 6.690.374.854 sulle quali concorre una maggiore spesa per realizzazione centri.

Per quanto concerne i residui, il relativo movimento si compendia nelle seguenti cifre del consuntivo:

SOMME DA RISCOUTERE:

a) per residui dei precedenti esercizi	L. 1.675.894.108	
b) per residui di competenza	" <u>1.101.071.743</u>	L. 2.776.965.851

I residui attivi dei precedenti esercizi sono costituiti per la quasi totalità (L. 1.640.000.000) dagli importi da riscuote sul finanziamento straordinario dei 3 miliardi.

I residui attivi di competenza rivelano un aumento nei confronti del precedente esercizio in particolare per il credito di L. 935.949.245 dei contributi da terzi e di L. 149.646.351 della attività addestrativa.

SOMME DA PAGARE:

a) per residui dei precedenti esercizi	L. 1.701.185.558	
b) per residui di competenza	" <u>1.590.021.670</u>	L. 3.291.207.228

Anche i residui passivi dei precedenti esercizi sono costituiti per la maggior parte (L. 1.683.310.380) da impegni relativi all'attuazione del piano dei 3 miliardi.

I residui passivi di competenza rivelano un aumento nei confronti di quelli dell'esercizio precedente (L. 425.757.809) in particolare per l'impegno degli investimenti immobiliari conseguenti ai notevoli contributi da terzi accertati nel corso dell'esercizio.

Le radiazioni di L. 80.338.553 all'attivo riguardano in prevalenza le minori entrate per premio incentivo dei corsi di addestramento dell'esercizio 1962/63 nonché per corsi di addestramento programmati in detto esercizio e non effettuati.

Le radiazioni di L. 85.372.817 al passivo riguardano in prevalenza le minori uscite per le stesse voci.

Tali radiazioni di differente importo hanno concorso per L. 5.034.264 all'aumento dell'avanzo di amministrazione determinato dal movimento di competenza alla data del 30/9/64.

Per quanto riguarda le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio sulle previsioni sia di Entrata che di Uscita, oggetto di apposita delibera del Presidente sottoposta unitamente al Bilancio alla ratifica del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale fa presente di aver esaminato le singole partite ed esprime parere favorevole alla ratifica stessa, con

l'avvertenza che la spesa durante l'esercizio di competenza deve essere effettuata nei limiti delle somme stanziare in ciascun articolo di previsione o di varianti di volta in volta approvate.

Il Collegio Sindacale può attestare che il bilancio portato alla approvazione del Consiglio di Amministrazione corrisponde in ogni sua parte alle risultanze delle scritture contabili e può confermare la funzionalità dell'organizzazione contabile ed amministrativa dell'Ente.

Nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, il Collegio, per quanto non è stato accennato nel dettaglio, ritiene che il Consiglio di Amministrazione possa trarre esaurienti elementi dalla particolareggiata relazione a stampa della Presidenza.

IL COLLEGIO SINDACALE



## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**



Nella relazione che accompagnava il bilancio consuntivo chiuso al 30 settembre 1963, veniva messo in evidenza come particolari situazioni quali il moltiplicarsi delle iniziative, la crescente richiesta di personale qualificato nei settori tradizionali conseguenti alla nuova economia determinata dal Mercato Comune Europeo, dal sorgere di nuove attività commerciali nell'area di nuovi complessi industriali, nonché il richiamo dell'industria ai giovani allettati da un immediato guadagno per una "occupazione" nonché la difficoltà di trattenere gli allievi fino al completamento del loro addestramento, avevano posto l'Ente di fronte a problemi di notevole e determinante importanza ai fini di una più estesa affermazione nel suo specifico campo di attività. Veniva anche precisato come questi erano stati affrontati, quali di loro favorevolmente risolti, quali con soluzione in fase di esperimento, quali completamente da risolvere.

Tali problemi erano stati sintetizzati nei seguenti nove punti:

- 1) struttura organica degli uffici centrali e periferici;
- 2) disponibilità di mezzi strumentali idonei;
- 3) finanziamenti;
- 4) piano di attività dei corsi;
- 5) programmi e libri di testo;
- 6) personale addetto ai Centri;
- 7) personale istruttore e docente;
- 8) affluenza allievi ai corsi;
- 9) costo allievo.

Allo scopo di poter fornire una analisi quanto più possibile ordinata dell'azione svolta dall'Ente durante l'esercizio finanziario 1 ottobre 1963 - 30 settembre 1964 e dei risultati conseguiti, riteniamo opportuno richiamarci ai singoli problemi avanti ricor-

dati per rilevarne, attraverso anche una critica costruttiva, i vari aspetti positivi e negativi scaturiti dall'applicazione di quelle che potevano sembrare le soluzioni più idonee.

Esaminiamoli, brevemente, nell'ordine.

#### STRUTTURA ORGANICA DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI

La struttura organica degli uffici, adottata nell'ottobre del 1963 al fine di adeguare i compiti e le responsabilità degli uffici centrali e periferici alle esigenze di una attività in continua espansione, mentre ha pienamente risposto allo scopo essenziale della unicità di indirizzo e di azione, ha rilevato qualche imperfezione strutturale per quanto concerne, al centro, la responsabilità dei Servizi in rapporto ai compiti stabiliti e la semplificazione delle relative procedure.

Poichè tali rilievi, più che alla struttura adottata, potevano essere addebitati ad una carenza di regolamentazione all'interno della struttura stessa, si è iniziato ad apportare gradualmente, nei settori dove occorre, i ritocchi e le modifiche necessarie, senza cambiare l'organizzazione generale.

Questa azione graduale tende, in pratica, a regolamentare i compiti specifici dei Servizi e degli Uffici da loro dipendenti ed a raggiungere un maggior collegamento tra Servizio e Servizio, in modo da evitare contrasti di competenza, complicazioni di lavoro e, soprattutto, la stasi delle pratiche non esplicitamente attribuibili ad un preciso Servizio.

Considerando l'organogramma dell'Ente, può dirsi che, determinata la struttura verticale, occorre ancora perfezionare i collegamenti orizzontali.

Certamente l'opera di razionalizzazione dell'attività generale dell'Ente deve considerarsi ancora nella fase iniziale, ma i criteri che l'hanno promossa lasciano ben sperare per una adeguata soluzione dei problemi relativi in quanto, nei Servizi dove si è già provveduto almeno in parte ad impostare l'organizzazione prevista, si è constatata una maggiore rispondenza alle diverse esigenze. Questo è il caso dei Servizi di carattere più esplicitamente amministrativo: Personale - Ragioneria - Patrimoniale, che sono stati i primi ad iniziare il processo di adeguamento organico e di razionalizzazione del lavoro, anche sotto il profilo della meccanizzazione. Per quanto concerne gli altri Servizi, oltre alla precisazione dei compiti specifici, si è anche provve-



duto alla puntualizzazione di quelli di particolari Uffici quale l'Ufficio Studi che, nell'ambito del Servizio Tecnico - Didattico, svolge la sua attività, chiaramente determinata, in funzione delle necessità di studi di carattere statistico, sui problemi generali della formazione e su quelli particolari pedagogico - didattici, sulla evoluzione dei caratteri sociali della formazione ed in funzione della programmazione dei corsi.

In periferia si è provveduto alla determinazione della struttura regionale, prevista per avere in ogni regione una direzione che non solo rappresenti formalmente l'Ente, ma che organizzi, sviluppi e segua l'attività formativa con piena rispondenza alle caratteristiche economiche e sociali della Regione. Questa iniziativa, ancora non completamente perfezionata nei suoi organici, anche per gli impegni di carattere finanziario che comporta, si spera possa concludersi nell'esercizio prossimo in modo da raggiungere, anche nel rapporto centro - periferia, un equilibrio ed un coordinamento difficilmente conseguibili attraverso responsabilità indirette o plurime.

Inconvenienti, determinati da una non precisa determinazione di compiti, di responsabilità e di competenze, si sono verificati anche se in misura molto blanda, in quelle località dove le nuove realizzazioni dell'Ente hanno portato a riunire, in uno stesso complesso immobiliare, la Direzione Regionale, il Centro commerciale convittoriale, l'albergo ed il corso alberghiero. Sarà provveduto quanto prima, facendo intervenire nella fase di studio una larga rappresentanza di Direttori Regionali, ad emanare disposizioni che precisino i limiti di competenza e di intervento del Direttore Regionale, i limiti di responsabilità e di autonomia del direttore dell'albergo e del corso.

#### MEZZI STRUMENTALI

E' superfluo ripetere ancora una volta che uno degli elementi più importanti che concorrono alla migliore riuscita di un corso di formazione professionale è il mezzo strumentale idoneo, il reparto di lavoro modernamente attrezzato e continuamente aggiornato al progresso tecnologico.

Un reparto costituito in tal senso viene a riprodurre, in una maniera molto vicina alla realtà, l'ambiente di lavoro nel quale verrà a trovarsi l'allievo al termine del corso, rendendo l'allievo stesso disinvolto in ogni fase del suo lavoro interessandolo contemporaneamente allo svolgimento del programma e quindi alla frequenza delle lezioni.

Ed è per ciò che l'Ente ha particolarmente curato l'aggiornamento dei reparti presso i vari Centri in funzione ed insistito per utilizzare una parte dei locali delle nuove costruzioni destinate a Centri commerciali, come camerate per permettere l'organizzazione di corsi convittuali e la partecipazione agli stessi di allievi provenienti anche da altre province che altrimenti, data la distanza del Centro dal loro luogo di residenza, avrebbero dovuto rinunciare alla frequenza ed ottenere inoltre da loro, per mezzo del regime convittuale, un maggior rendimento ed una più intensa applicazione allo studio ed all'apprendimento delle conoscenze proprie del mestiere o della professione scelta.

In attuazione dei piani per la realizzazione di nuovi Centri alberghieri e commerciali e dei quali si è esaurientemente ed abbondantemente parlato nella relazione al precedente bilancio consuntivo, per cui riteniamo inutile ripeterci, nell'esercizio in esame sono stati portati a compimento ed è stato predisposto il funzionamento dei seguenti nuovi Centri:

1) Centro alberghiero e commerciale convittuale di Cagliari

con n° 10 reparti di lavoro, n° 210 posti di lavoro, n° 60 posti convittuali per allievi dei corsi alberghieri, n° 60 posti convittuali per allievi dei corsi commerciali.

2) Centro alberghiero convittuale di Trento

con n° 60 posti convittuali per allievi del settore.

3) Centro commerciale di Pordenone (Udine)

con n° 4 reparti di lavoro e n° 60 posti di lavoro.

Nei limiti degli stanziamenti integrativi sulla disponibilità della "Cassa" sono proseguiti i lavori delle costruzioni in corso per cui alla data odierna, tenuto anche conto degli stanziamenti per acquisti diretti di immobili, si hanno le seguenti certe previsioni:

A) Centri in corso di costruzione che verranno completati entro l'esercizio 1964/65:

- 1) Centro alberghiero e commerciale convittuale di Ascoli Piceno;
- 2) Centro alberghiero e commerciale convittuale di Salerno;
- 3) Centro alberghiero di Summonte (Avelino);
- 4) Centro convittuale alberghiero della Presolana (Bergamo);
- 5) Centro commerciale di Bergamo;
- 6) Centro commerciale convittuale di Foligno.

B) Centri da istituire entro l'esercizio 1964/65 con acquisto diretto di immobili:

- 1) Centro alberghiero di Senigallia (Ancona)

C) Centri in costruzione che verranno completati entro l'esercizio 1965/66:

- 1) Centro alberghiero di Amatrice;
- 2) Centro alberghiero di Marina di Aurisina (Trieste);

3) Centro alberghiero di Villa S. Giovanni (Reggio Calabria)

D) Centri per la costruzione dei quali i lavori inizieranno entro l'esercizio 1964/65:

- 1) Centro alberghiero di Marino;
- 2) Centro commerciale di Udine;
- 3) Centro commerciale convittuale di Perugia;
- 4) Centro commerciale di Bari.

E) Centri in fase di progettazione:

- 1) Centro commerciale di Mariano Comense;
- 2) Centro alberghiero di Camigliatello Silano;
- 3) Centro alberghiero e commerciale convittuale di Catanzaro;
- 4) Centro commerciale di Reggio Calabria;
- 5) Centro alberghiero di Oristano;
- 6) Centro alberghiero di Olbia;
- 7) Centro alberghiero e commerciale di Nuoro;
- 8) Centro commerciale convittuale di Bologna;
- 9) Centro commerciale convittuale di Trieste;
- 10) Centro commerciale convittuale di Sassari;
- 11) Centro alberghiero di Savona;
- 12) Centro alberghiero di Tolentino.

Nel corso dell'esercizio si è avuto il riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro, dei seguenti Centri e reparti:

<u>Centri Commerciali</u>	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
1) La Spezia	4	60
2) Pescara	2	27
3) Barletta	2	30
4) Trani	2	30
5) Cagliari (ampliamento)	3	45
<u>Centri Alberghieri</u>		
1) Cagliari	3	60
<b>Totale</b>	<u>16</u>	<u>252</u>

Alla data del 30 settembre 1964 la potenzialità dei mezzi strumentali a disposizione dell'Enalc risulta la seguente:

Centri Commerciali riconosciuti dal Ministero:

<u>PIEMONTE</u>	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
Torino - Via Principe Amedeo, 17	11	215
Torino - Via Botero, 15	3	57

Novara - Via Bescapè, 4	4	60
<u>LIGURIA</u>		
Genova - Via Ponte Reale, 2/60	7	181
Genova - Via del Campo, 17	4	115
Genova - Via S. Bartolomeo degli Armeni, 15	3	76
Savona - Via Borniquez, 1	4	69
La Spezia - Via G. Leopardi, 36	4	60
<u>LOMBARDIA</u>		
Milano - Via Fabio Filzi, 17	9	238
Milano - Via Duccio di Boninsegna, 23	6	129
Milano - Via Mulino delle Armi, 4	4	60
Bergamo - Via Bonomelli, 9/B	3	60
<u>TRENTINO ALTO ADIGE</u>		
Trento - Via A. Vittoria, 3	5	80
Bolzano - Via Vintola, 18	3	48
Fbvereto - Via Garibaldi, 113	6	100
<u>VENETO</u>		
Venezia - Via S. Polo, 2004	8	151
Rovigo - Vicolo Ponchielli, 1	4	63
Sottomarina di Chioggia - Via Bacchiglione, 5	2	30
Vicenza - Via San Marco, 35	3	45
Verona - Viale dell'Industria	7	165
<u>FRIULI VENEZIA GIULIA</u>		
Trieste - Via Rossini, 4	11	237
Udine - Via Zanon, 2	4	65
<u>EMILIA ROMAGNA</u>		
Bologna - Centro Cuochi ed Artisti	4	111
Bologna - Centro Impiegati	5	127
Bologna - Centro Venditori	5	117
Imola - Via Appia, 31	6	95
Piacenza - Via Giordani, 5	2	30
Forlì - Via Bufalini, 2	2	30
<u>TOSCANA</u>		
Firenze - Via Luigi Farini, 8	13	211
Livorno - Via Marradi, 30	2	30
Siena - Via Sallustio Bandini, 45	3	45

MARCHE-ABRUZZI E MOLISE

Ancona - Via Raffaello Sanzio, 85	9	185
Jesi - Piazza Federico II <sup>o</sup> , 7	2	40
Macerata - Via Don Bosco, 34	1	20
Pescara - Via D'Avalos, 36	2	27

LAZIO - UMBRIA

Roma - Via Maria Adelaide, 14	6	140
Roma - (Centro Femminile) Via del Corso, 79/A	4	74
Roma - (Centro Turistico) Via del Corso, 79/B	4	95

CAMPANIA

Napoli - Via Duomo, 219	9	165
Avellino - Via Beata Francesca, 10	4	60
Benevento - Viale Mellusi, 106	3	45

PUGLIE

Bari - Corso Sparano, 117	4	71
Bari - Via Melo, 226	1	18
Bari - Via Melo, 231	8	120
Brindisi - Corso Umberto, 97	5	75
Taranto - Corso Gramsci, 57	7	119
Foggia - Piazza Umberto Giordano, 26	2	41
Barletta - Via Romania, 15	2	30
Trani - Via S. Agostino, 73	2	30

CALABRIA

Cosenza - Viale del Re, 29	7	125
----------------------------	---	-----

SICILIA

Palermo - Via Vittorio Emanuele, 492	8	173
Messina - Piazzetta Crisafulli, is. 261	3	45
Siracusa - Salita S. Sepolcro, 2	3	45

SARDEGNA

Cagliari - Via XXVIII Febbraio, 5	7	105
Sassari - Via Cavour, 48	5	77

Totale	<u>265</u>	<u>5.025</u>
--------	------------	--------------

Centri Commerciali ancora non riconosciuti ma funzionanti

	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
1) Aosta	2	30

2) Ascoli Piceno	3	45
3) Ancona - Via Piave	3	45
4) Perugia	4	60
5) Catania	4	60
6) Reggio Calabria	2	30
7) Prato	1	15
<b>Totale</b>	<u>19</u>	<u>285</u>

Centri Alberghieri riconosciuti

	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
1) Acquedolci	4	40
2) Bellagio	4	90
3) Rimini	4	80
<b>Totale</b>	<u>12</u>	<u>210</u>

Centri Alberghieri non ancora riconosciuti ma funzionanti

	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
1) Cagliari - Enalc Hotel	3	60
2) Castelfusano - Enalc Hotel	4	180
3) Merano - Conte di Merano	4	60
4) Sabaudia - Enalc Hotel	4	60
5) Trento - Hotel Bellevue	4	60
<b>Totale</b>	<u>19</u>	<u>420</u>

## Riepilogando:

	<u>Centri</u>	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
Centri commerciali riconosciuti	55	265	5.025
Centri commerciali non riconosciuti ma funzionanti	7	19	285
Centri alberghieri riconosciuti	3	12	210
Centri alberghieri non riconosciuti ma funzionanti	5	19	420
<b>Totale</b>	<u>70</u>	<u>315</u>	<u>5.940</u>

Alla stessa data risultano inoltre, in fase organizzativa, i seguenti Centri commerciali:

VENETO	Padova	Via Venezia, 41
TRENTINO ALTO ADIGE	Merano (Bolzano)	
FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	Viale Martinelli angolo Via Rivierasca
	Gorizia	Via Mazzini, 4
EMILIA ROMAGNA	Rimini	Via Codignano, 24
	Parma	Via XXII Luglio, 1

UMBRIA	Foligno	
LAZIO	Latina	Viale Tiziano angolo Via Cavour
CAMPANIA	Caserta	Piazza Vanvitelli
PUGLIE	Taranto	Via Anfiteatro, 37
SICILIA	Ragusa	Via Nataelli
	Trapani	Via Antonio Turretta, 8

Al completamento del programma di costruzioni e di istituzione di nuovi Centri di cui avanti accennato, il potenziale dell'Ente in mezzi strumentali, risulterà così costituito:

	<u>Centri</u>	<u>Reparti</u>	<u>Posti allievi</u>	<u>Ricettività allievi</u>
Centri alberghieri	24	91	1.680	3.360
Centri commerciali convittuali	11	55	1.100	3.300
Centri commerciali non convittuali	62	270	5.400	16.200
Totali	<u>97</u>	<u>416</u>	<u>8.180</u>	<u>22.860</u>

#### Disponibilità posti letto

	<u>n.</u>	<u>annualmente n.</u>
Centri alberghieri	1.680	3.360
Centri commerciali	675	1.350
Totali	<u>2.355</u>	<u>4.710</u>

Le aule di teoria nei Centri e le sedi proprie per apprendisti permetteranno inoltre lo svolgimento di corsi complementari per apprendisti per circa 70/80.000 allievi.

Per quanto riguarda le attrezzature è stata spesa ed impegnata complessivamente nell'esercizio una somma di L. 488.041.163 che da per se stessa testimonia della cura posta perchè ogni reparto di lavoro risulti sempre della massima efficienza. Sul totale di cui sopra ha comunque notevolmente influito il costo dell'arredamento del Centro Alberghiero e commerciale di Cagliari.

La vastità delle strutture ora in possesso dell'Ente ha posto il problema della loro migliore utilizzazione e del loro continuo impiego produttivo ai fini della formazione professionale.

In conseguenza di ciò, nel prossimo esercizio, verrà studiata con particolare cura la ubicazione delle attrezzature per rapportare il loro potenziale ai corsi ed al numero degli allievi che le utilizzano, allo scopo di poter eventualmente procedere a trasferimenti parziali e totali di reparti di lavoro da Centro a Centro.

#### FINANZIAMENTI

Riteniamo opportuno ricordare, anche se la ripetizione può risultare noiosa, che le fonti di finanziamento dell'Ente hanno diverse provenienze e precisamente:

a) - dalla "Cassa Unica Assegni Familiari" in forza dell'art. 10 della legge 17/10/1961 n. 1038;

- b) - dal "Fondo per l'addestramento di lavoratori" in forza della legge 29/4/1949 n. 264 per i corsi normali e per disoccupati e della legge 19/1/1955 n. 25 per i corsi complementari per apprendisti;
- c) - da terzi per contributi diversi;
- d) - da rendite del patrimonio.

Dal contributo determinato di anno in anno sulla gestione della "Cassa Unica Assegni Familiari" sulla base di un programma di attività e di spesa sempre annualmente presentato dall'Ente, questi trae infatti i mezzi occorrenti per le spese generali di amministrazione (retribuzione del personale e relativi oneri riflessi, fitto di locali, luce, riscaldamento, telefono, tasse, cancelleria e stampati, viaggi, pubblicazioni ecc.), per la creazione di nuovi Centri commerciali ed alberghieri, per la sistemazione e l'adattamento di quelli già esistenti, per l'acquisto o per l'aggiornamento delle attrezzature dei reparti di lavoro, per il vitto degli allievi a regime convittuale, per rimborso spese trasporto a favore degli allievi distanti dalla sede del Centro frequentato, per l'effettuazione dei corsi per dettaglianti o dei corsi normali richiesti e non decretati dal Ministero, per l'integrazione dei compensi agli insegnanti ed agli istruttori, per l'integrazione delle spese generali dei Centri finanziati dal Ministero del Lavoro.

Dal "Fondo Addestramento Lavoratori" provengono invece i finanziamenti per la effettuazione dei corsi proposti provincialmente dalle sedi periferiche dell'Ente, tramite e d'accordo con gli Uffici Provinciali del Lavoro ad eccezione dei corsi convittuali alberghieri che, essendo a carattere nazionale, vengono proposti dalla Sede Centrale sempre il tramite degli Uffici del Lavoro competenti per territorio.

Senza entrare in merito all'ammontare delle quote fissate a suo tempo dal Ministero del Lavoro con circolare n° 1 agosto 1961 per la effettuazione dei vari tipi di corsi e tutt'ora tenute invariate nonostante i notevoli aumenti di costo di ogni servizio intercorsi da allora ad oggi, cosa che concorre ad un notevole progressivo assorbimento del contributo proveniente all'Ente dalla "Cassa" (nell'esercizio in esame sono state impegnate L. 419.465.554 per integrazione spese funzionamento centri e L. 130.162.037 per integrazione retribuzione docenti e consumi) altri fattori quali il ritardo nel determinare l'ammontare del contributo sulla "Cassa", il ritardo nella disponibilità dello stesso, la decurtazione dei corsi dopo la data del loro previsto inizio, influiscono negativamente sull'organizzazione e sui risultati dell'azione dell'Ente ed allontanano molti giovani stanchi di una attesa qualche volta risultata vana.

Ed ecco risorgere il problema di una legge organica sulla formazione professionale che dia al Ministero del Lavoro una costante ed adeguata disponibilità di mezzi finanziari che gli permetta di curare, attraverso gli Enti meglio attrezzati ed organizzati, ed in armonia del principio sanzionato dall'art. 35 della Costituzione, la formazione e la elevazione dei lavoratori.

Per la verità il Ministro del Lavoro On. Bosco ha costituito in data 1 Marzo 1964 un gruppo di studio con il compito di proporre uno schema di disegno di legge per il riordinamento delle strutture didattiche ed organizzative inerenti alle attività di formazione professionale dei lavoratori affidati al Ministero medesimo.

E' stato così varato un progetto di legge, che se anche frutto di compromessi e



portato a rendere sempre più anonimi i tre enti di diritto pubblico tanto da confonderli tra tutti coloro che vogliono dedicarsi all'insegnamento della formazione professionale, assicura comunque un finanziamento fisso e continuativo che potrebbe permettere lo studio e la predisposizione di un piano di interventi attraverso una programmazione proiettata anche nel futuro.

Auguriamoci che ciò possa comunque realizzarsi al più presto.

#### PIANODI ATTIVITA' DEI CORSI

Il piano di attività dei corsi è stato predisposto coerentemente al criterio generale di organizzazione regionale, in base a piani proposti e studiati, considerando l'ambito delle singole regioni e non quello delle province, come era stato fatto in precedenza.

Non è questa, però, la sola caratteristica del piano, in quanto nel determinarlo si è tenuto conto degli studi che - proseguendo nell'azione iniziata nel precedente esercizio, in accordo al parere della Commissione per la programmazione - tutte le Direzioni Regionali hanno svolto, con la collaborazione dei rappresentanti delle categorie imprenditoriali, delle categorie dei lavoratori, degli operatori economici, degli Uffici del Lavoro e di quanti altri interessati allo sviluppo economico della Regione di competenza, in sede a Comitati appositamente costituiti, che hanno considerato i problemi delle necessità formative in funzione della situazione dell'economia locale con prospettive a breve ed a lunga scadenza. Dagli studi così compiuti, sono anche stati estratti i dati previsionali sulle possibilità immediate e future di occupazione nei diversi settori del lavoro terziario, presentati in forma omogenea dalla Sede Centrale al "Gruppo di studio per lo sviluppo delle attività di formazione professionale dei lavoratori", costituito presso il Ministero del Lavoro.

Con il metodo sperimentato, anche se non si è potuto completamente avviare alle modifiche del piano proposto - subordinate, come sempre, alle disponibilità del Fondo e determinate con preferenzialità per corsi che hanno conseguito brillanti risultati nel precedente esercizio - si è certamente iniziata una razionalizzazione delle proposte di attività formativa non più avanzata in base a richieste generiche od a criteri contingenti e talvolta opportunistici, ma in rapporto a consistenti previsioni sulla necessità di manodopera qualificata, desunte da una valutazione responsabile della situazione di fatto dell'economia regionale e delle prospettive più evidenti della sua evoluzione.

Anche se i risultati di questa prima esperienza non hanno risposto a tutti gli interrogativi posti, soprattutto per carenza di omogeneità, conseguente ad una impostazione metodologica dello studio non identica nelle diverse regioni, la loro validità in senso generale consiglia di procedere ancora nella iniziativa, apportando quelle modifiche che sono risultate praticamente utili per una esatta valutazione delle necessità formative in campo nazionale.

Occorrerà quindi insistere perchè i Comitati svolgano una più intensa attività, non limitandola soltanto in fase di previsione del piano dei corsi, ma svolgendo anche azione continua di affiancamento sia nel periodo di reclutamento degli allievi che di svolgimento dei corsi.

In proposito si richiama l'attenzione di quei Consiglieri di Amministrazione rap-

presentanti di organizzazioni od istituti chiamati a far parte delle Commissioni in questione, perchè intervengano al fine di ottenere che nelle stesse la partecipazione sia la più attiva e concreta possibile.

#### PROGRAMMI E LIBRI DI TESTO

La necessità di selezionare i libri di testo considerando la loro rispondenza ai programmi dei singoli corsi ha subordinato l'esame organico dei testi alla completa definizione dei programmi di tutti i corsi attuati dall'Ente, da compiersi in funzione dell'analisi delle mansioni delle relative categorie professionali.

Per applicare questi criteri metodologici con il massimo suffragio di esperienze teoriche e pratiche, non solo è stata stimolata la collaborazione dei funzionari centrali e periferici dell'Ente, qualificati nei vari argomenti ma, nel maggio del 1964 - preso atto di quanto espresso nell'art. 4 del Contratto Nazionale di Lavoro per i dipendenti di aziende commerciali, in merito alla riduzione del periodo di apprendistato per i giovani che avessero frequentato con profitto i corsi di formazione dell'ENALC e considerato l'impegno delle organizzazioni sindacali a partecipare attivamente alla eventuale formulazione di nuovi programmi didattici - è stata presa l'iniziativa per la costituzione di un Comitato Nazionale Consultivo per lo studio e lo aggiornamento dei profili professionali e dei piani didattici dei corsi di formazione professionale dell'Ente, al quale sono stati invitati a partecipare i rappresentanti delle categorie interessate, designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.

La piena e responsabile adesione delle organizzazioni interpellate ha permesso che entro un breve spazio di tempo il Comitato iniziasse i suoi lavori, di estrema importanza per la soluzione dei più impegnativi problemi di carattere tecnico - didattico.

Praticamente l'impegno assunto nei termini indicati, ha permesso l'esame dei profili professionali e dei programmi di gran parte delle categorie professionali, per le quali lo Ente attua corsi e, pertanto, è possibile prevedere che, entro il prossimo esercizio, potrà venire attuato un approfondito esame dei singoli testi e determinata l'adozione di quelli che siano risultati esattamente rispondenti alle esigenze didattiche del corso relativo.

Tra le iniziative in atto durante il passato esercizio, è continuata quella della pubblicazione, a cura dell'Ente, della collana di testi elementari del settore della cucina da distribuire gratuitamente non solo agli allievi dei corsi per apprendisti e di formazione attuati dall'Ente, ma a tutti i giovani, segnalati dalle Associazioni di categoria e sindacali che intraprendano l'attività professionale alla quale il testo è destinato.

Per quanto concerne l'iniziativa di un concorso a premi per manuali di insegnamento, è stata già considerata la sua parte formale ed è allo studio quella sostanziale, affinché il concorso stimoli a presentare lavori effettivamente rispondenti alle necessità della formazione, contribuendo all'elevazione del livello culturale e dell'abilità professionale degli allievi.

In linea di massima è stato previsto che al concorso possano essere ammessi lavori inediti, che in ogni caso, abbiano delle caratteristiche di aderenza alle finalità espresse nel bando, di organicità, chiarezza e facile comprensività della trattazione in rapporto al li-

vello dell'istruzione media degli addetti al commercio e di sinteticità, nei limiti concessi dalla materia.

#### PERSONALE ADDETTO AI CENTRI

In attuazione del progetto posto allo studio fin dallo scorso esercizio, inteso a conseguire una più organica sistemazione delle qualifiche e delle retribuzioni del personale addetto ai Centri di addestramento professionale commerciale, si è provveduto, con effetto dal 1° gennaio 1964, ad inquadrare il personale anzidetto nelle qualifiche e con le retribuzioni di cui alla tabella qui di seguito riportata.

QUALIFICHE	Retribuzione lorda mensile			Scatto biennale
	Stipendio base	Assegno graduabile	TOTALE	
Direttore di Centro di 1^	85.500	31.500	117.000	2.880
" " " " II^	67.500	31.500	99.000	2.700
" " " " III^	58.500	28.800	87.300	2.610
Addetto di segreteria di I^	54.000	27.000	81.000	2.520
" " " " II^	49.500	27.000	76.500	2.385
" " " " III^	45.000	20.700	65.700	2.250
" " " aggiunto	43.200	19.800	63.000	2.160
Applicato di segreteria dattilografo	38.700	20.700	59.400	1.890
Applicato aggiunto di segreteria - dattilografo	36.000	19.800	55.800	1.800
Capo Usciere	49.500	10.755	60.255	2.385
Usciere - autista - bidello	36.000	19.800	55.800	1.800
Fattorino - custode - inserviente	34.200	18.900	53.100	1.800

L'inquadramento cui si è sopra accennato è avvenuto dopo una attenta valutazione delle mansioni effettivamente svolte dai singoli interessati e tenuto conto della importanza del centro di appartenenza rispetto alla entità ed alla qualità della attività addestrativa che vi si svolge.

Le nuove retribuzioni sono state ragguagliate a quelle dei dipendenti di ruolo con qualifica parificabile, decurtate del 10% secondo quanto, nei riguardi degli impiegati non di ruolo, è previsto dal Regolamento Interno del Personale dell'Ente.

Sempre con decorrenza dal 1 gennaio 1964 si è provveduto ad estendere al personale in questione l'indennità integrativa speciale di cui era già provvisto il personale di ruolo e le due mensilità di retribuzione supplementare che vengono corrisposte al personale stesso nei mesi di aprile e di agosto di ciascun anno.

Con la sistemazione retributiva e qualificativa di cui sopra, sono state accolte le aspirazioni di una categoria di personale che per lungo tempo ha svolto la propria attività, così meritevole per la buona conduzione e riuscita dei corsi, in condizioni di precarietà.

## PERSONALE ISTRUTTORE E DOCENTE

Rimane uno dei problemi fondamentali delle attività istituzionali dell'Ente che, come già in passato precisato, ha tre aspetti: quello di una sistemazione giuridica e normativa degli istruttori ed insegnanti per assicurarsi la loro completa collaborazione; quello di aggiornarli nel campo pedagogico-didattico per ottenere un insegnamento sempre più produttivo; quello, infine, di formare nuovi insegnanti per future necessità.

Purtroppo soltanto uno dei tre aspetti, e precisamente il secondo, quello dell'aggiornamento pedagogico-didattico, è stato affrontato in pieno e risolto con ottimi risultati attraverso una intensificazione dei corsi tenuti anche quest'anno a Porretta Terme e che hanno completato, per un certo numero di insegnanti, il ciclo dei tre corsi.

Il primo ed il terzo, anche se seguiti con le migliori intenzioni, hanno trovato il maggiore ostacolo nell'elemento finanziario. E' stato pertanto possibile creare un rapporto continuativo soltanto a quegli istruttori che assegnati a Centri alberghieri di proprietà dell'Ente, sono impegnati nella loro attività per tutto l'anno.

Il problema comunque rimane e non viene accantonato in attesa che una migliorata situazione economica permetta di affrontarlo nel suo complesso.

## AFFLUENZA ALLIEVI AI CORSI

Nell'esercizio scorso si era accentuato il fenomeno della flessione delle domande di iscrizione ai corsi, determinato dalla ancora forte richiesta di manodopera generica da parte delle industrie in espansione, italiana ed estera.

Preoccupato di tale fenomeno l'Ente ha intensificato, attraverso le sue Direzioni Regionali, la propaganda intesa a penetrare sino all'interno delle famiglie, a raggiungere le aule scolastiche, e parlare ai giovani, nell'intento di portare il convincimento che un guadagno occasionale e generico dato da una "occupazione" non può fornire alcuna sicurezza per l'avvenire e che soltanto una seria preparazione professionale rende il giovane sicuro di se stesso permettendogli di inserirsi con tranquillità e consapevolezza nel ciclo lavorativo.

Nell'esercizio in esame, in conseguenza dell'attiva propaganda svolta dalle sedi periferiche e, purtroppo, dei negativi risultati della congiuntura che ha riproposto a molti giovani che avevano scelto la facile "occupazione" il problema di una qualificazione professionale, il fenomeno in passato paventato è venuto completamente a cessare ed il numero delle domande a riprendere il ritmo considerevole tanto da permettere, specie per il settore alberghiero, delle larghe selezioni.

## COSTO ALLIEVO

Non è facile poter determinare il costo allievo in quanto sono molti gli elementi che concorrono alla sua formazione e che rappresentano dei valori diversi a seconda anche del tipo del corso al quale si riferiscono. Diversità nel numero delle ore, diversità nell'impiego, per

quantità e per costo, del materiale di esercitazione, diversità nelle attrezzature da utilizzare, senza contare l'incidenza delle spese di vitto per i corsi a regime convittuale.

Così come fatto nell'esercizio precedente, cercheremo di trarre dei dati quanto più possibile vicini alla realtà, raffrontandoli con quelli precedenti per determinare le aliquote delle eventuali variazioni.

Riteniamo opportuno partire con la premessa che sul totale delle spese di esercizio grava l'aliquota, spesso notevole, relativa a quelle destinate all'acquisto delle attrezzature per i vari reparti di lavoro, alla realizzazione di nuovi Centri, all'ampliamento ed adattamento di quelli già esistenti. E' indubbio che queste sono spese delle quali beneficeranno anche gli allievi dei futuri corsi e che, agli effetti della determinazione del "costo allievo" debbono essere considerate soltanto per una percentuale rapportata alla loro prevedibile utilizzazione nel tempo.

Per stare quanto più possibile nella realtà e per avere anche un esatto riscontro nella situazione patrimoniale di ogni fine esercizio, la percentuale di cui sopra dovrà coincidere con i coefficienti di ammortamento e deperimento stabiliti per legge ai fini della determinazione del reddito e cioè, il 3°/° per gli immobili e, conglobando, il 18°/° per le attrezzature, tenendo conto naturalmente non solo di quelle acquistate nell'anno ma di tutte quelle esistenti e funzionanti.

Riportiamo ora di seguito, distinte per tipo di finanziamento e raggruppate in voci, le spese sostenute nell'esercizio riguardanti il funzionamento complessivo dell'Ente e le spese effettivamente sostenute per corsi svolti, depurate quindi queste ultime dagli impegni per corsi da attuare e per gli importi riaccreditati al "Fondo" per residui di gestione dei corsi stessi:

- per corsi apprendisti	L.	454.322.872	
- per corsi normali	"	795.362.947	
- per corsi alberghieri	"	468.142.874	
- per corsi Enalc	"	82.027.893	
- per integrazione docenti, testi, ecc.	"	55.879.236	
- per vitto allievi	"	245.717.219	
- per borse di studio allievi	"	28.039.336	
- per personale, spese generali, integrazioni centri e straordinarie	"	994.473.388	
- per acquisto attrezzature	"	488.041.163	
- per realizzazione Centri	"	<u>2.025.751.767</u>	
Totale spese d'esercizio	L.		5.637.758.695
dalle quali togliendo quelle relative all'acquisto attrezzature ed alla realizzazione dei nuovi Centri od adattamento di quelli esistenti, pari a	"		<u>2.513.792.930</u>
si ha un totale netto di	L.		3.123.965.765
al quale, secondo quanto avanti detto, si aggiunge l'aliquota del 3°/° calcolata sul valore dei beni immobili alla data del 30/9/63			
pari a	L.	59.144.300	

nonchè le aliquote di ammortamento dei  
beni mobili ed attrezzature ( 12°/° ) ed  
automezzi ( 24°/° ) sui valori alla data  
del 30 / 9 / 64

L. 157.022.960

L. 216.167.260

Totale spesa esercizio per lo svolgimento attività statutarie

L. 3.340.133.025

Nell'esercizio risultano inoltre effettuati i seguenti tipi di corsi con la partecipazione degli allievi accanto a ciascun tipo segnati:

- corsi apprendisti	n. 1.983	allievi n.	46.751
- corsi normali	" 516	" "	9.927
- corsi alberghieri	" 46	" "	2.760
- corsi Enalc	" 127	" "	2.619
	<u>n. 2.672</u>	<u>n.</u>	<u>62.057</u>

Poichè, come avanti accennato, le spese generali incidono diversamente sui vari tipi di corsi in funzione della durata, del diverso materiale didattico e di esercitazione, del lavoro degli istruttori e dei docenti, ecc. abbiamo ritenuto di stabilire come appresso le percentuali di incidenza di tali spese:

- corsi apprendisti	10°/°	pari a	L.	154.027.643
- corsi normali	60°/°	" "	"	924.165.864
- corsi alberghieri	25°/°	" "	"	385.069.110
- corsi Enalc	5°/°	" "	"	77.013.822
	<u>100°/°</u>		<u>L.</u>	<u>1.540.276.439</u>

La maggior incidenza viene riferita ai corsi normali poichè impegnano maggiormente l'organizzazione e l'attrezzatura dell'Ente ed assorbono la quasi totalità degli interventi per la copertura delle spese ad integrazione dei finanziamenti del " Fondo " per il funzionamento dei Centri.

Avremo pertanto le seguenti risultanze:

a) determinazione del costo totale per tipo di corso:

<u>Tipo di corso</u>	<u>Costo base</u>	<u>Incidenza spese generali</u>	<u>Costo totale</u>
- apprendisti	454.322.872	154.027.643	608.350.515
- normali	795.362.947	924.165.864	1.719.528.811
- alberghieri	468.142.874	385.069.110	853.211.984
- Enalc	82.027.893	77.013.822	159.041.715
	<u>1.799.856.586</u>	<u>1.540.276.439</u>	<u>3.340.133.025</u>

b) determinazione del costo allievo:

<u>Tipo di corso</u>	<u>Costo totale</u>	<u>n. allievi</u>	<u>Costo allievo</u>
- apprendisti	608.350.515	46.751	13.012
- normali	1.719.528.811	9.927	173.217

- alberghieri	853.211.984	2.760	309.134
- Enalc	<u>159.041.715</u>	<u>2.619</u>	60.726
	<u>3.340.133.025</u>	<u>62.057</u>	

Le differenze in aumento che si riscontrano nei confronti del costo - allievo determinato alla fine dell'esercizio precedente, sono da ricercare nell'aumento del costo verificatosi in tutti i servizi ed in particolare nella maggiore incidenza della retribuzione oraria riconosciuta agli insegnanti doverosamente riveduta nell'ammontare nei confronti del passato.

Riteniamo comunque che tali costi unitari sono ancora da considerare contenuti in limiti modesti e quale espressione della serietà con la quale vengono seguite l'organizzazione ed il funzionamento dei Centri e dei corsi.

E' necessario però che tal costo unitario non subisca ulteriori aumenti per cui sarà condotto, prima dell'esercizio 1965/66, un approfondito esame degli oneri di spesa di ogni singola Direzione Regionale e di ogni Centro rapportandoli alla mole di attività svolta ed ai risultati conseguiti, per qualità e quantità, nei corsi organizzati per procedere, se necessario, ad opportuni ridimensionamenti.

Prima di addentrarci nella illustrazione delle singole voci del bilancio, sia di entrata che di uscita, riteniamo opportuno sintetizzare, in una breve panoramica, l'azione svolta ed i risultati conseguiti nell'esercizio in esame.

L'attività dei corsi è stata conforme al programma preventivato in accordo al parere dei Comitati regionali, di cui si è avanti parlato, ed in funzione quindi alle necessità formative delle singole zone ed ai mezzi finanziari e strumentali disponibili.

Nel quadro generale di tale attività è stato compiuto uno sforzo finanziario non indifferente per comprendervi tutti quegli interventi che concordavano con lo sviluppo economico del meridione e delle isole.

Su 2.672 corsi ( 689 normali e 1.983 apprendisti ) ben 586 (254 normali e 332 apprendisti) compresi 13 corsi alberghieri dei quali 5 in Sicilia e 4 in Sardegna, risultano effettuati in tali zone.

E' stato dato impulso ai corsi a carattere nazionale, che accolgono gli allievi a regime convittuale, che vengono frequentati da allievi ai quali l'Ente riconosce una borsa di studio per la loro permanenza nella località sede dei corsi, nonché quelli a carattere provinciale con il riconoscimento agli allievi partecipanti delle spese di trasporto.

Quelli che hanno formato la base dell'attività addestrativa sono stati, come sempre, i corsi normali di prima formazione per giovani lavoratori non occupati, i corsi di promozione destinati ai lavoratori già occupati e che desiderano migliorare la loro occupazione ed i corsi di alta specializzazione per giovani non occupati e forniti di licenza media superiore od inferiore.

Particolare cura è stata rivolta allo svolgimento di quelli complementari per apprendisti per renderli quanto più possibile piacevoli ed interessanti per gli allievi frequentanti ed au-

mentare così la percentuale media delle presenze. Molto dovrà essere ancora fatto perchè le finalità della legge istitutiva vengano quanto più possibile raggiunte. Occorrerà lavorare su due direttive: una rivolta a rendere il corso sempre meno monotono e pesante attraverso l'ausilio di mezzi audiovisivi, lo svolgimento di lezioni pratiche l'interessamento al corso non di un solo insegnante per tutte le materie, ma di più insegnanti teorici e pratici, ecc.: l'altra rivolta ad ottenere un maggior rispetto della legge da parte dei datori di lavoro attraverso opera di convinzione diretta, quando possibile, interessamento dell'Associazione Commercianti, sollecitazione di interventi da parte degli Ispettorati del Lavoro.

Vivo interesse e compiacimento per l'Ente ha suscitato il corso per allievi istruttori, borsisti del Consiglio d'Europa, svoltosi presso l'albergo scuola di Castelfusano con la partecipazione di n. 14 allievi di nazionalità turca, greca e cipriota. Tale corso, iniziato ufficialmente il 24 febbraio 1964 ha avuto termine il giorno 29 luglio successivo. Alla cerimonia di chiusura, il rappresentante del Consiglio d'Europa, Dott. Bernardo Zanetti, ha avuto parole di vivo compiacimento per l'organizzazione dell'Ente per il suo metodo di insegnamento e per i suoi istruttori e docenti, tutte cose che hanno permesso il conseguimento di un risultato veramente apprezzabile.

Sono inoltre continuati, con vivo successo, i corsi di aggiornamento socio-psico-pedagogico e didattico per dirigenti in Porretta Terme. I corsi effettuati nell'esercizio sono stati n. 10 di cui n.5 di primo anno per docenti, n. 1 di primo anno per dirigenti, n. 2 di secondo anno per docenti, n. 1 di secondo anno per dirigenti e n. 1 di terzo anno per docenti. I partecipanti ai corsi sono stati in totale n. 203.

Complessivamente nell'esercizio risultano svolti n. 516 corsi normali e n.46 corsi alberghieri con finanziamento dal "Fondo", n. 127 corsi Enalc o finanziati con contributi da terzi, n. 1.983 corsi complementari per apprendisti, con una presenza di n.62.057 allievi, inferiore a quella registrata nell'esercizio precedente nel quale avevano avuto svolgimento però anche n. 160 corsi per dettaglianti con la partecipazione di n. 7.680 unità, corsi non effettuati invece nell'esercizio in esame.

Un dato statistico interessante e che per la prima volta viene rilevato e riportato nella relazione, è quello della percentuale di incidenza dei corsi rivolti a particolari settori commerciali sul totale e sul tipo dei corsi svolti nell'esercizio. L'indagine è stata condotta prendendo in esame elementi di fatto incontestabili quali le autorizzazioni alla effettuazione dei corsi ed i verbali di esame dei corsi stessi.

Partendo da una ripartizione che raggruppi in grandi settori le attività terziarie oggetto degli interventi dell'Ente, si registrano i seguenti risultati:



Settore di interventi	Tipo e numero corsi svolti nell'esercizio			
	normali		apprendisti	
	numero	o/o	numero	o/o
1) - Turismo	21	3,05	--	--
2) - Alberghi e pubblici esercizi	108	15,68	195	9,84
3) - Vendita	105	15,24	947	47,76
4) - Pubblicità	34	4,93	13	0,65
5) - Moda	49	7,11	6	0,30
6) - Igiene e cura della bellezza	66	9,57	216	10,89
7) - Lavoro Ufficio	297	43,11	307	15,48
8) - Ausiliari del commercio	9	1,31	117	5,90
9) - Alimentazione	--	--	72	3,63
10) - Vari settori	--	--	110	5,55
	689	100,00	1.983	100,00

Tale quadro verrà tenuto presente in fase di predisposizione del piano di attività per il prossimo esercizio unitamente alle notizie ed ai dati che perverranno dai singoli Comitati Regionali allo scopo di raggiungere una sempre migliore armonizzazione del piano stesso in rapporto alle esigenze di personale qualificato nell'area nazionale e comunitaria.

Per quanto riguarda la parte patrimoniale possiamo dire che è continuata l'azione diretta ad ottenere gratuitamente ed alle migliori condizioni, aree sulle quali procedere alla costruzione dei Centri, ad assicurare all'Ente maggiori contributi per le sue realizzazioni.

I risultati già conseguiti possono considerarsi più che soddisfacenti, quelli che, a coronamento dell'opera svolta, si concretizzeranno a breve scadenza, lo saranno ancora di più.

Complessivamente nel corso dell'esercizio 1963/64 si è proceduto alla stipula di:

N° 3 atti di donazione di terreni edificabili (Perugia - Oristano - Mestre-Porto Marghera)

N° 2 atti di acquisto diretto ( Pordenone - Senigallia)

N° 5 gare di licitazione privata per appalto delle opere murarie dei seguenti Centri:

- Salerno - Albergo scuola e Centro Commerciale
- Bergamo - Centro Commerciale
- Bari - Centro Commerciale
- Udine - Centro Commerciale
- Oristano - Albergo scuola

N. 4 gare di appalto concorso per i seguenti impianti:

- 1) Presolana - Idrico - sanitario
- 2) Ascoli Piceno - Celle frigorifere
  - Ascensori e montacarichi
  - Cucina
  - Lavanderia e stireria
- 3) Summonte - Riscaldamento
  - Elettrico
  - Ascensori e montacarichi
  - Lavanderia e stireria
  - Cucina
  - Celle frigorifere
- 4) Amatrice - Ascensori
  - Lavanderia
  - Celle frigorifere

Dei contributi assegnati all'Ente dalla "Cassa per il Mezzogiorno", sono state incassate L. 30.923.890 sbloccate, dietro presentazione della prescritta documentazione, per i lavori in corso di costruzione dell'albergo scuola e Centro Commerciale di Ascoli Piceno (L. 5.225.890) e dell'albergo scuola di Villa S. Giovanni ( L. 25.698.000).

L'Ufficio Stampa e Propaganda dell'Ente ha continuato nella sua azione tendente ad ottenere la massima diffusione di notizie riguardanti l'attività dell'Ente, i suoi fini, i risultati via via conseguiti, i riconoscimenti alla sua azione nel campo della formazione professionale sia in Italia che all'estero.

Complessivamente si sono effettuate n. 20 trasmissioni televisive, n. 26 servizi radiofonici, n.7 riprese dei cinegiornali di attualità.

Ciò è stato possibile realizzare per la cordiale collaborazione della RAI-TV e dei cinegiornali ai quali l'Ente rinnova, attraverso questa relazione, il suo più vivo ringraziamento.

Uguale ringraziamento rivolge alla stampa che non ha mai mancato di evidenziare le simpatie e gli avvenimenti più significativi dell'Ente contribuendo, con articoli di carattere tecnico, servizi giornalistici e fotografici, alla impostazione di problemi di particolare importanza per l'attività dell'Ente stesso.

E' stato inoltre realizzato in occasione della ricorrenza del venticinquennale dell'Ente un documentario propagandistico - didattico diffuso dal cinegiornale SEDI come numero unico n. 1488.

Per quanto riguarda le entrate è da segnalare il maggior contributo assegnato sulla "Cassa Assegni Familiari" salita da L. 1.700.000.000 dall'esercizio precedente a L. 2.360.000.000 mentre il finanziamento del "Fondo" per la effettuazione dei corsi normali, apprendisti e disoccupati è passato da L. 1.981.922.446 a L. 1.904.974.761.

I contributi da terzi hanno segnato un rimarchevole aumento di L. 1.238.968.601

passando da L. 135.918.005 dell'esercizio precedente a L. 1.374.886.606 mentre le rendite patrimoniali e le sopravvenienze attive hanno segnato un aumento di L. 100.781.917 passando da L. 101.723.059 dell'esercizio precedente a L. 202.504.976 di quello in esame.

Complessivamente, nei confronti dell'esercizio passato, si è registrato un maggiore accertamento di competenza per entrate effettive di L. 2.647.495.388.

Le spese ordinarie dell'Ente, comprendenti le spese per il personale e le "spese generali", con esclusione di quelle riguardanti le "attività istituzionali" ammontanti a complessive L. 525.405.096 rapportate al complesso del movimento delle uscite di competenza dell'esercizio, escluse le partite di giro ordinarie, pari a L. 6.231.497.282 rappresentano una quota di incidenza soltanto dell'8,43% nonostante l'aumento verificatosi nei vari servizi e nelle retribuzioni del personale.

Se al movimento delle uscite di competenza aggiungiamo quello relativo ai residui per la sola parte riguardante la utilizzazione del contributo straordinario dei tre miliardi per la realizzazione dei Centri, tale quota di incidenza di spesa scende al 7,85%.

La situazione patrimoniale registra alla data del 30 settembre 1964 un saldo attivo di L. 4.977.258.947 con un incremento di L. 1.487.013.216 nei confronti di quello risultante al 30 settembre 1963.

La partita più importante dell'attivo rimane quella riguardante gli "immobili" che trova parziale limitata contropartita, come quella relativa ai "mobili ed attrezzature", dal "fondo di ammortamento" impostato nella situazione fin dallo scorso esercizio.

I risultati conseguiti sia nel campo proprio della formazione professionale che in quello patrimoniale ed amministrativo e di cui si è brevemente fatto cenno, possono considerarsi soddisfacenti.

A ciò si è potuto giungere attraverso la cordiale fattiva collaborazione degli uffici Centrali e periferici del Ministero del Lavoro, sempre sensibili ad ogni problema interessante l'Ente, nonché del personale di ogni qualifica e grado, degli istruttori e degli insegnanti. A tutti il nostro più cordiale ringraziamento.

o      o  
o

Passiamo ora ad illustrare nel dettaglio le singole voci di entrata e di uscita sia del rendiconto finanziario che del rendiconto Patrimoniale, comprendente quest'ultimo lo Stato Patrimoniale al 30 settembre 1964 ed il Conto Economico dell'esercizio in esame.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla data del 30 settembre 1964 risulta un avanzo di amministrazione di L. 6.030.077.

L'esposizione che segue dimostra, in cifre, i vari movimenti finanziari che hanno determinato detto risultato.

Al 30 settembre 1964 il movimento di cassa registra un saldo attivo di L. 520.271.454 così determinato:

- Avanzo di cassa al 3 / 9 / 63		L.	302.782.709
- Riscossioni avvenute nell'esercizio per:			
a) residui attivi	L.	574.985.746	
b) competenze	"	<u>5.883.687.734</u>	" 6.458.673.480
			L. 6.761.456.189
- Pagamenti effettuati nell'esercizio per:			
a) residui passivi	L.	842.907.608	
b) competenze	"	<u>5.398.277.127</u>	" 6.241.184.735
			L. 520.271.454

Alla stessa data le risultanze contabili che determinano l'avanzo di amministrazione di cui sopra sono le seguenti:

Attivo

- Avanzo di cassa al 30 / 9 / 64	L.	520.271.454	
- Crediti per residui	"	1.675.894.108	
- Crediti per competenze	"	<u>1.101.071.743</u>	L. 3.297.237.305

Passivo

- Debiti per residui	L.	1.701.185.558	
- Debiti per competenze	"	<u>1.590.021.670</u>	" 3.291.207.228
			L. 6.030.077

L'avanzo di amministrazione di cui sopra è il risultato dei seguenti movimenti finanziari:

- Avanzo di amministrazione al 30 / 9 / 63	L.	4.535.133	
- Radiazione residui passivi	"	<u>85.372.817</u>	
	L.	89.907.950	
- Radiazione residui attivi	"	<u>80.338.553</u>	
	L.	9.569.397	
- Avanzo di competenza Es. 63 / 64	"	<u>995.813</u>	
	L.	10.565.210	
- Avanzo di amministrazione al 30 / 9 / 63 totalmente utilizzato ed impegnato nell'esercizio in esame	"	<u>4.535.133</u>	
	L.	<u>6.030.077</u>	

L'avanzo di competenza risulta così determinato:

- Maggiori entrate effettive	L.	21.708		
- Minori uscite effettive	"	771.583		
- Minori uscite per movimento di capitali	"	<u>634.070</u>	L.	1.427.361
- Minori entrate effettive	L.	126		
- Maggiori uscite effettive	"	86.555		
- Maggiori uscite per movimento di capitali	"	<u>344.867</u>	"	431.548
			L.	<u>995.813</u>
		Avanzo di competenza esercizio 63 / 64		

E N T R A T E

Durante l'esercizio in esame l'Ente ha incassato complessivamente la somma di L. 6.458.673.480 superiore di L. 1.213.721.708 a quella incassata nell'esercizio precedente e così determinata:

- per residui attivi	L.	574.985.746
- per entrate effettive	"	2.999.297.645
- per movimento di capitali	"	2.735.000
- per partite di giro ordinarie	"	743.470.060
- per contabilità speciali	"	2.138.185.029
	<u>L.</u>	<u>6.458.673.480</u>

di cui L. 5.883.687.734 per incassi di competenza.

Al 30 settembre 1964 risulta da incassare complessivamente la somma di L. 2.776.965.851 di cui L. 1.675.894.108 per residui e L. 1.101.071.743 per competenza.

L'accertamento di entrata delle competenze può pertanto così riepilogarsi:

	<u>Somme incassate</u>	<u>Somme da incassare</u>	<u>Totale</u>
- per entrate effettive	2.999.297.645	938.093.937	3.937.391.582
- per movimento di capitali	2.735.000	---	2.735.000
- per partite di giro ordinarie	743.470.060	13.331.455	756.801.515
- per contabilità speciali	2.138.185.029	149.646.351	2.287.831.380
	<u>5.883.687.734</u>	<u>1.101.071.743</u>	<u>6.984.759.477</u>

Nei confronti dell'esercizio precedente si ha un maggiore movimento di "entrate" di competenza, escluse le partite di giro ordinarie, di complessive L. 2.004.943.745 determinate per L. 660.000.000 dal maggior contributo assegnato all'Ente sulla Cassa Assegni Familiari e per la differenza da maggiori entrate per contributi da terzi e proventi vari.

Di seguito si dettagliano quanto più possibile le singole voci attive che hanno portato alle entrate di cui sopra.

ENTRATE EFFETTIVEI - ENTRATE ORDINARIEArt. 1 - Interessi attivi su titoli

I titoli di proprietà dell'Ente, depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, hanno procurato una entrata complessiva per interessi maturati nell'anno di L. 506.874 così distinte:

- Interessi su Obbligazioni " Città di Roma ", valore nominale L. 17.500	L.	874
- Interessi su Buoni Tesoro Novennali 1965, valore nominale L. 5.150.000	"	257.500
- Interessi su Buoni Tesoro Novennali 1966, valore nominale L. 320.000	"	16.000
- Interessi su Buoni Tesoro Settennali 1966, valore nominale L. 1.440.000	"	72.000
- Interessi su Obbligazioni B.N.L., valore nominale L. 2.750.000	"	137.500
- Interessi su Prestito della Ricostruzione, valore nominale L. 460.000	"	23.000
	L.	<u>506.874</u>

Art. 2 - Interessi attivi di c/c banca

Per interessi attivi di c/c banca risulta incassata nell'esercizio la somma di L. 14.254.752, inferiore di L. 10.433.758 a quella del precedente bilancio così distinta:

- Interessi su c/c di tesoreria della Direzione Generale	L.	10.772.291
- Interessi su c/c delle Direzioni Periferiche	"	3.482.461
	L.	<u>14.254.752</u>

Tale diminuzione è determinata dal ritardo verificatosi negli accrediti Ministeriali e dal rapido impiego delle disponibilità dei fondi di tesoreria per la realizzazione dei fini statutari dell'Ente.

Art. 3 - Fitti attivi

Per canoni di affitto dei locali di proprietà dell'Ente, non indispensabili all'attività addestrativa, risulta incassata nell'esercizio la somma di L. 3.528.475 così distinta:

- Porto d'Ischia, Via Alfredo De Luca 57	L.	1.047.000
- Torino, Via Principe Amedeo 17	"	2.159.000
- Trieste, Via Pondares 15	"	322.475
	L.	<u>3.528.475</u>

Art. 4 - Incassi per vendita pubblicazioni

Nessun incasso risulta registrato in tale articolo.

Art. 5 - Contributo dalla " Cassa Assegni Familiari " (legge 17/10/61 n. 1038 art.10)

Nell'esercizio in esame il contributo assegnato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è stato di L. 2.360.000.000 superiore di L. 660.000.000 a quello dell'esercizio precedente e di L. 360.000.000 a quello previsto dall'Ente stesso in fase di compilazione del bilancio preventivo.

Il Ministero, infatti, dopo la compilazione del bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione, ha accolto la successiva richiesta di integrazione per permettere all'Ente l'inizio dell'opera concordata con il Comune di Tolentino per la creazione in località S. Lucia di un albergo - scuola (L. 100.000.000) e per l'acquisto dell'Hotel Bagni di Senigallia (L. 260.000.000).

Art. 6 - Contributi da terzi

Nell'esercizio in esame risulta accertata, per tale articolo, una entrata di complessive L. 1.374.886.606, delle quali L. 438.937.361 incassate e L. 935.949.245 da incassare.

L'accertamento di cui sopra, testimonianza tangibile di Enti e di privati alla attività svolta dall'Ente nel settore di competenza, è rappresentato in modo prevalente dai finanziamenti concessi quale concorso alla realizzazione dei nuovi centri alberghieri e commerciali ed al completamento delle attrezzature dei centri esistenti. Comprende inoltre borse di studio a favore di allievi, quote per la effettuazione di corsi al di fuori di quelli decretati dal Ministero - ivi compreso quello finanziato dal Consiglio d'Europa per la formazione di allievi istruttori Ciprioti -, quote versate da allievi per partecipazione a particolari corsi autosufficienti, quote di allievi stranieri ammessi, dietro richiesta delle rispettive ambasciate o tramite il nostro Ministero degli Esteri o per domanda diretta, a frequentare i corsi convittuali alberghieri presso il Centro di Castelfusano, nonché erogazioni disposte a favore dell'Ente da Librerie e Case Editrici presso le quali sono stati acquistati i libri di testo distribuiti agli allievi frequentanti i corsi svolti durante l'esercizio.

Nel prospetto che segue sono stati riportati, distinti per titolo e provenienza, incassati e da incassare, i contributi in questione.

Segue prospetto dei contributi



LOCALITA'	MOTIVAZIONE							Importi incassati Es. 63/64	Importi da incassare al 30-9-1964	
	Per Realizzazione Centri	Per Acquisto attrezzature	Per rimborso spese vitto	Per Borse di studio allievi	Per Corsi autosufficienti	Per allievi frequenza corsi convit.	Per Varie			Totale importi accertati
<i>riporto</i>	440.000.000	1.643.800	21.570.150	12.115.100	29.024.258	2.090.000	12.718.000	519.161.308	343.892.788	175.268.520
<b>PALERMO</b>										
Regione Siciliana . . . . .	—	—	8.147.300	501.000	—	—	—	8.648.300	8.546.300	102.000
Regione Siciliana . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>SEDE CENTRALE</b>										
Cassa Mezzogiorno per Ascoli P. . . . .	8.226.000	25.272.000	—	—	—	—	—	33.498.000	5.225.890	28.272.110
Cassa Mezzogiorno per Villa San. G. . . . .	85.800.000	43.131.375	—	—	—	—	—	128.931.375	25.698.000	103.233.375
Cassa Mezzogiorno per Reggio C. . . . .	28.800.000	21.750.000	—	—	—	—	—	50.550.000	—	50.550.000
Cassa Mezzogiorno per Catanzaro . . . . .	109.200.000	40.800.000	—	—	—	—	—	150.000.000	—	150.000.000
Cassa Mezzogiorno Camigliatello S. . . . .	85.800.000	43.131.375	—	—	—	—	—	128.931.375	—	128.931.375
<b>INAPLI</b>										
Librerie, Case Editrici e varie . . . . .	—	—	—	—	8.945.757	—	—	8.945.757	8.945.757	—
SAIPO - Oreal . . . . .	—	—	—	—	—	—	9.386.441	9.386.441	9.386.441	—
	—	—	—	—	—	—	2.509.310	2.509.310	2.509.310	—
<b>SIENA</b>										
Monte Paschi di Siena . . . . .	—	2.000.000	—	—	—	—	—	2.000.000	2.000.000	—
<b>SOTTOMARINA DI CHIOGGIA</b>										
Amministrazione Prov.le di Venezia . . . . .	—	250.000	—	—	—	—	—	250.000	250.000	—
<b>TORINO</b>										
Rette allievi . . . . .	—	—	—	—	8.964.200	—	—	8.964.200	8.964.200	—
Diversi . . . . .	—	—	—	—	30.000	—	—	30.000	30.000	—
<b>TRENTO</b>										
Amministrazione Prov.le di Trento . . . . .	—	—	3.341.865	—	1.080.000	—	—	4.421.865	2.830.000	1.591.865
Provincia di Bolzano . . . . .	—	—	—	—	10.406.675	—	—	10.406.675	10.406.675	—
Regione Trentino Alto Adige . . . . .	—	—	—	—	—	—	1.600.000	1.600.000	1.600.000	—
Comune di Cles . . . . .	—	—	250.000	—	—	—	—	250.000	250.000	—
Diversi . . . . .	—	—	—	—	—	—	440.000	440.000	440.000	—
<b>TRIESTE</b>										
Comm.to Gen.le del Gov. per albergo scuola di Duino Aur. . . . .	298.000.000	—	—	—	—	—	—	298.000.000	—	298.000.000
Comm.to Gen.le del Gov. . . . .	—	—	—	—	—	—	650.000	650.000	650.000	—
Provincia di Udine . . . . .	—	—	2.700.000	—	—	—	—	2.700.000	2.700.000	—
Comune di Lignano . . . . .	—	—	1.000.000	—	—	—	—	1.000.000	1.000.000	—
Comune di Trieste . . . . .	—	—	—	—	—	—	200.000	200.000	200.000	—
Cassa di Risparmio di Trieste . . . . .	—	—	—	—	—	—	650.000	650.000	650.000	—
Camera Commercio di Trieste . . . . .	—	—	—	—	—	—	200.000	200.000	200.000	—
Consorzio Agrario di Trieste . . . . .	—	—	—	—	—	—	400.000	400.000	400.000	—
Cooperative Operaie di Trieste . . . . .	—	—	—	—	—	—	50.000	50.000	50.000	—
Comune di Udine . . . . .	—	—	—	—	—	—	50.000	50.000	50.000	—
Comune di Aviano . . . . .	—	—	—	—	—	—	200.000	200.000	200.000	—
Comune di Pordenone . . . . .	—	—	—	—	—	—	50.000	50.000	50.000	—
Diversi . . . . .	—	—	—	—	362.000	—	150.000	512.000	512.000	—
<b>VENEZIA</b>										
Amministrazione provinciale Venezia . . . . .	—	—	—	—	—	—	400.000	400.000	400.000	—
<b>VERONA</b>										
Amministrazione Prov.le di Verona . . . . .	—	—	—	—	—	—	400.000	400.000	400.000	—
Allievi Ente valorizzazione Sila . . . . .	—	—	—	—	—	500.000	—	500.000	500.000	—
<b>TOTALE</b>	<b>1.055.826.000</b>	<b>177.978.550</b>	<b>37.009.315</b>	<b>12.616.100</b>	<b>58.812.890</b>	<b>2.590.000</b>	<b>30.053.751</b>	<b>1.374.886.606</b>	<b>438.937.361</b>	<b>935.949.245</b>

LOCALITA'	MOTIVAZIONE							Importi incassati Es. 63/64	Importi da incassare al 30-9-1964	
	Per Realizzazione Centri	Per Acquisto attrezzature	Per rimborso spese vitto	Per Borse di studio allievi	Per Corsi autosufficienti	Per quote frequenza corsi convit.	Per Varie			Totale importi accertati
<b>ANCONA</b>										
E.P.T. di Pesaro . . . . .	—	—	250.000	—	—	—	—	250.000	250.000	—
Amministrazione Provinciale di Pesaro . . . . .	—	—	—	—	—	—	100.000	100.000	100.000	—
<b>BARI</b>										
Comune di Bari . . . . .	10.000.000	—	—	—	—	—	—	10.000.000	10.000.000	—
Comune di Barletta . . . . .	—	1.643.800	—	—	—	—	—	1.643.800	1.643.800	—
<b>BELLAGIO</b>										
Comune di Bellagio . . . . .	—	—	—	—	—	—	500.000	500.000	500.000	—
E.P.T. di Como . . . . .	—	—	—	—	—	—	250.000	250.000	250.000	—
<b>BOLOGNA</b>										
Comune di Imola . . . . .	—	—	—	—	—	—	500.000	500.000	500.000	—
Amministrazione Prov.le di Bologna . . . . .	—	—	—	—	—	—	3.868.000	3.868.000	3.868.000	—
Comune di Lizzano . . . . .	—	—	—	—	—	—	50.000	50.000	50.000	—
<b>CAGLIARI</b>										
Regione Sarda per Centro di Cagliari . . . . .	300.000.000	—	—	—	—	—	—	300.000.000	270.000.000	30.000.000
Regione Sarda per Oristano . . . . .	130.000.000	—	—	—	—	—	—	130.000.000	—	130.000.000
Regione Sarda . . . . .	—	—	21.320.150	11.885.100	—	—	—	33.205.250	24.923.470	8.281.780
Regione Sarda . . . . .	—	—	—	—	20.272.400	—	—	20.272.400	13.285.660	6.986.740
<b>CASTELFUSANO</b>										
Rette Allievi . . . . .	—	—	—	—	—	2.090.000	—	2.090.000	2.090.000	—
<b>FIRENZE</b>										
Camera di Commercio di Firenze . . . . .	—	—	—	—	—	—	50.000	50.000	50.000	—
Azienda Autonoma Turismo di Firenze . . . . .	—	—	—	—	—	—	300.000	300.000	300.000	—
Associazione Commercianti di Grosseto . . . . .	—	—	—	230.000	—	—	—	230.000	230.000	—
<b>LA SPEZIA</b>										
Camera di Commercio di La Spezia . . . . .	—	—	—	—	—	—	50.000	50.000	50.000	—
Ente Provinciale Turismo di La Spezia . . . . .	—	—	—	—	—	—	50.000	50.000	50.000	—
<b>MILANO</b>										
Istituto Oriani . . . . .	—	—	—	—	8.751.858	—	—	8.751.858	8.751.858	—
Camera di Commercio di Milano . . . . .	—	—	—	—	—	—	2.000.000	2.000.000	2.000.000	—
Comune di Milano . . . . .	—	—	—	—	—	—	5.000.000	5.000.000	5.000.000	—
<i>a riportare</i>	440.000.000	1.643.800	21.570.150	12.115.100	29.024.258	2.090.000	12.718.000	519.161.308	343.892.788	175.268.520

## II - ENTRATE STRAORDINARIE

Art. 7 - Sopravvenienze attive

Tale voce registra un accertamento di L. 184.214.875, delle quali L. 132.070.183 incassate e L. 2.144.692 da incassare.

L'importo in parola si riferisce, per la maggior parte, al recupero delle quote del 50°/° del premio ad incentivo, a quelle delle spese di organizzazione dei corsi complementari per apprendisti nonché alle quote Direzione stanziata sui bilanci dei singoli Centri di addestramento e recuperate su quelli diretti da personale compreso nei ruoli dell'Ente.

Nella voce in parola risulta altresì incamerata la liquidità di cassa dei Centri Alberghieri con gestione nonché la disponibilità dei conti correnti dell'Aneace alla data del 30 settembre 1964.

ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALIArt. 8 - Alienazione beni di proprietà

Nell'articolo in esame risulta registrato l'importo di L. 2.735.000 così costituito:

a) per alienazione alla FIAT delle seguenti auto di proprietà:

- FIAT 1100 targata Roma	421033	L.	600.000	
- " 1100 " "	491285	"	445.000	
- " 1100 " "	392903	"	270.000	
- " 1800 " "	561233	"	680.000	
- " 600/M " "	350472	"	240.000	
				L. 2.235.000

b) per rimborso dalla Assicurazione Reale Mutua di Torino per furto di argenteria subito dal Centro di Castelfusano

" 500.000

L. 2.735.000

Art. 9 - Vendita titoli di Stato

Nessun incasso risulta effettuato per tale titolo.

Art. 10 - Accensione Mutui

Nessun incasso risulta effettuato per tale titolo.

ENTRATE PER PARTITE DI GIROa) partite di giro ordinarieArt. 11- Recupero somme anticipate

In tale articolo risultano accertate entrate per complessive L. 519.114.882, delle quali L. 505.783.427 incassate e L. 13.331.455 da incassare; l'importo da riscuotere è rappresentato da anticipazioni per titoli diversi e da addebiti effettuati al personale per i quali l'Ente sta procedendo al recupero rateale.

Il totale accertamento di cui sopra trova esatta rispondenza con quello del relativo articolo di uscita.

Art. 12- Incasso somme da riversare

In tale articolo risultano incassate complessive L. 237.686.633 che trovano esatta rispondenza con il relativo articolo di uscita.

b) contabilità speciali

Complessivamente, nell'esercizio in esame, per l'attività addestrativa finanziata dal "Fondo" risulta accertata un entrata complessiva di L. 1.904.974.761, inferiore di lire L. 76.947.685 a quella del precedente bilancio delle quali L. 1.768.007.776 incassate e L. 136.966.985 da incassare, così distinte:

	<u>Incassate</u>	<u>Da incassare</u>	<u>Totale</u>
Art. 13/a - per svolgimento corsi giovani lavoratori	L. 659.737.597	56.610.546	716.348.143
Art. 13/b - per premio ad incentivo	" 100.665.496	27.201.556	127.867.052
Art. 14 - per centri alberghieri	" 69.264.619	112.395	69.377.014
Art. 15 - per corsi convittuali alberghieri	" 417.757.583	21.277.639	439.035.222
Art. 16 - per corsi complementari apprendisti	" 520.582.481	28.899.849	549.482.330
Art. 17 - per corsi rapidi disoccupati	" ---	2.865.000	2.865.000
	<u>L. 1.768.007.776</u>	<u>136.966.985</u>	<u>1.904.974.761</u>

Ulteriori dettagli vengono forniti in sede di esame della relativa voce di uscita.

Art. 18 - Gestione Centri Alberghieri

Il movimento di gestione dei Centri Alberghieri registra un accertamento di lire L. 382.856.619, di cui L. 370.177.253 incassate e L. 12.679.366 da incassare, superiore nel complesso di L. 79.748.412 a quello del precedente bilancio.

Tale maggiore accertamento è determinato oltre che dall'entrata in funzione del nuovo Centro Alberghiero di Cagliari, dalla maggiore attività verificatasi nei Centri di Castelfusano e Rimini.

Al contrario l'Ente è dovuto intervenire con una integrazione di L. 1.658.975 per la copertura del passivo registrato dal Centro di Merano e con una anticipazione, salvo rivalsa, di L. 4.654.152 a copertura della liquidità di cassa degli alberghi di Cagliari, Merano e Rimini.

Si riporta di seguito, riepilogato, il movimento dei singoli Centri:

	<u>Incassi netti di Gestione</u>	<u>Incassi a coper- tura passività</u>	<u>Incassi per liquidità</u>	<u>Da incassare per crediti residui</u>	<u>Totali</u>
BELLAGIO	69.323.275	---	---	1.341.175	70.664.450
CAGLIARI	2.957.754	---	58.600	58.600	3.074.954
CASTELFUSANO	207.942.179	---	---	6.178.866	214.121.045
MERANO	13.963.635	1.658.975	2.146.050	2.146.050	19.914.710
FIMINI	51.647.215	---	2.449.502	2.884.420	56.981.137
SABAUDIA	18.030.068	---	---	70.255	18.100.323
	<u>363.864.126</u>	<u>1.658.975</u>	<u>4.654.152</u>	<u>12.679.366</u>	<u>382.856.619</u>

#### RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA

Tenuto conto delle somme di competenza accertate ma ancora da incassare alla data del 30 / 9 / 64 si ha la conseguente formazione di nuovi residui attivi per un totale di L. 1.101.071.743 così distinto:

- per entrate effettive	L.	938.093.937
- per movimento di capitali	"	---
- per partite di giro ordinarie	"	13.331.455
- per contabilità speciali	"	149.646.351
	<u>L.</u>	<u>1.101.071.743</u>

Si fa opportunamente presente che il riporto in bilancio dei residui di cui sopra è avvenuto dopo attento e scrupoloso esame e sussistono pertanto le massime garanzie circa la loro possibilità di realizzo.

U S C I T E

Durante l'esercizio in esame l'Ente ha effettuato pagamenti per la somma complessiva di L. 6.241.184.735 così distinta:

- per residui passivi	L.	842.907.608
- per uscite effettive	"	1.401.223.481
- per movimento di capitali	"	1.051.691.929
- per partite di giro ordinarie	"	686.804.105
- per contabilità speciali	"	<u>2.258.557.612</u>
	L.	<u>6.241.184.735</u>

di cui L. 5.398.277.127 per spese di competenza.

Al 30 settembre 1964 risulta da pagare una somma complessiva di L. 3.291.207.228 di cui L. 1.701.185.558 per residui e L. 1.590.021.670 per competenza.

L'accertamento delle uscite di competenza può così riepilogarsi:

	<u>somme pagate</u>	<u>da pagare</u>	<u>Totale</u>
- per uscite effettive	1.401.223.481	23.769.491	1.424.992.972
- per movimento di capitali	1.051.691.929	1.466.981.001	2.518.672.930
- per partite di giro ordinarie	686.804.105	69.997.410	756.801.515
- per contabilità speciali	<u>2.258.557.612</u>	<u>29.273.768</u>	<u>2.287.831.380</u>
	<u>5.398.277.127</u>	<u>1.590.021.670</u>	<u>6.988.298.797</u>

Tutti i pagamenti e gli impegni risultano nei limiti degli stanziamenti del preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 luglio 1963 e delle successive delibere di variazione.

Raffrontando i dati sommariamente sopra esposti con le risultanze dell'esercizio precedente, si rileva una maggiore uscita complessiva, per la competenza, escluse le partite di giro ordinarie, di L. 2.083.689.399 che testimonia del notevole impulso di attività dato dall'Ente in ogni settore di sua competenza.

Di seguito si dettagliano, quanto più possibile, le singole voci passive che hanno portato ai pagamenti ed agli impegni di cui sopra.

USCITE EFFETTIVE

## I - SPESE ORDINARIE

a) SPESE PER IL PERSONALE

Complessivamente la spesa per il personale di ruolo è risultata di complessive L. 448.036.654 così distinta:

- Stipendi e assegni personale Sede Centrale	L.	124.712.164
- Stipendi e assegni personale periferico	"	188.666.386
- Contributi INPS, ENPDEDP, GESCAL	"	71.250.147
- Quote quiescenza e previdenza	"	30.946.160
- Lavoro straordinario	"	25.755.072
- Premi operosità, gratifiche, sussidi	"	6.706.725
	<u>L.</u>	<u>448.036.654</u>

con un aumento di L. 60.351.809 nei confronti di quanto registrato nel precedente esercizio finanziario e che rappresenta comunque, tenuto conto del movimento finanziario delle uscite di competenza dell'Ente, escluse le partite di giro ordinarie (6.988.298.797 - 756.801.515 = 6.231.497.282), soltanto una percentuale di incidenza del 7,18° circa.

La maggiore spesa di cui sopra è conseguenza dell'avvenuta assunzione di n. 9 elementi per la migliore copertura dell'organico delle sedi periferiche in funzione delle aumentate esigenze organizzative delle Direzioni Regionali e dei Centri e di n. 14 elementi per la Sede Centrale per una maggiore funzionalità dei servizi ed uffici ed una sempre più pronta rispondenza ad ogni problema connesso alla maggiore attività, nonché ad aumenti di retribuzione determinati da scatti automatici di stipendio, da passaggi di qualifica, dal riconoscimento delle maggiorazioni delle indennità integrative speciali disposte a favore del personale statale e della autorizzazione ad un maggior numero di ore per lavoro straordinario sia al centro che alla periferia.

Prima di fornire gli opportuni dettagli delle spese riferite a ciascun articolo di bilancio, riteniamo opportuno far seguire un quadro comparativo della situazione dell'organico del personale di ruolo alle date del 30/9/63 e del 30/9/64.

QUALIFICHE	SEDE CENTRALE				PERIFERIA			
	Organico al 30/9/1963		Organico al 30/9/1964		Organico al 30/9/1963		Organico al 30/9/1964	
	ruolo	straord.	ruolo	straord.	ruolo	straord.	ruolo	straord.
Direttore Generale	1	-	1	-	-	-	-	-
Ispettore Generale	2	-	2	-	-	-	-	-
Capo Servizio	3	-	3	-	6	-	5	-
Direttore Regionale	-	-	-	-	8	-	8	-
Funzionario di 1^	5	-	5	-	1	-	1	-
Funzionario di 2^	5	-	4	-	4	-	5	-

Funzionario di 3^	6	-	7	-	18	-	17	-
Funzionario aggiunto	-	-	-	-	-	-	1	-
Impiegato di 1^	2	-	3	1	12	-	13	-
Impiegato di 2^	5	-	5	1	7	-	6	-
Impiegato di 3^	11	1	12	2	19	-	19	-
Impiegato aggiunto	-	-	-	1	-	-	-	-
Stenodattilografo	2	-	2	-	-	-	-	-
Applicato - dattilografo	8	3	9	8	9	1	14	-
Applicato aggiunto	-	-	-	2	-	-	-	-
Usciere Capo	1	-	-	-	1	-	2	-
Autista Capo	1	-	1	-	1	-	1	-
Telefonista	1	-	1	-	-	-	-	-
Usciere Autista	4	1	4	2	8	-	10	1
Fattorino Costude	-	-	-	-	3	-	3	1
	57	5	59	17	97	1	105	2
		57		59		97		105
		62		76		98		107
Collaboratori		2		2		2		2
		64		78		100		109

#### Art. 1 - Stipendi e assegni personale ruolo Sede Centrale

Per la corresponsione degli stipendi e assegni al personale di ruolo della Sede Centrale, nonchè per i compensi ad alcuni collaboratori, risulta pagata la somma complessiva lorda di L. 124.712.164, comprensiva quindi delle quote a carico del personale per:

- le assicurazioni sociali e previdenziali versate agli istituti interessati;
- la Ricchezza Mobile Cat. C2 e Complementare, pari a L. 5.721.063, accantonata in apposito conto di bilancio per essere poi erogata, durante il prossimo esercizio, secondo le rateizzazioni bimestrali di cui alla cartella dell'Ufficio delle Imposte.

Le unità in organico del personale risultano alla data del 30 / 9 / 64 così distribuite nei vari Servizi ed Uffici della Sede Centrale:

	<u>Ruolo</u>	<u>Straordinario</u>	<u>Collaboratori</u>
Direttore Generale	1	-	-
Segreteria del Presidente	1	1	-
Segreteria Direzione Generale	4	1	-
Segreteria e AA. GG.	3	3	-
Servizio 1^ Tecnico-Didattico e Studi	6	2	-
Servizio 2^ Centri e Corsi	9	-	-
Servizio 3^ Personale	7	1	-
Servizio 4^ Ragioneria	9	4	-
Servizio 5^ Patrimoniale	6	2	-



Ufficio Stampa e Propaganda	2	-	1
Personale Ausiliario	5	2	-
Distaccati o a disposizione	<u>6</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
	<u>59</u>	<u>17</u>	<u>2</u>

Art. 2 - Stipendi e assegni personale periferico di ruolo

Per la corresponsione degli stipendi e assegni al personale di ruolo delle Sedi periferiche, nonché per i compensi ad alcuni collaboratori, risulta pagata la somma complessiva lorda di L. 188.666.386 comprensiva quindi delle quote a carico del personale per:

- le assicurazioni sociali e previdenziali versate agli istituti interessati;
- la Ricchezza Mobile Cat. C2 e Complementare, pari a L. 8.382.077, accantonata in apposito conto di bilancio per essere poi erogata, durante il prossimo esercizio, secondo le rateizzazioni bimestrali di cui alla cartella dell'Ufficio delle Imposte.

Le unità in organico del personale periferico risultano alla data del 30/9/64 così distribuite:

	<u>Ruolo</u>	<u>Straordinario</u>	<u>Collaboratori</u>
Ancona	6	-	-
Bari	6	-	-
Bologna	5	-	-
Catania	1	-	-
Cagliari	8	2	-
Chioggia	1	-	-
Cosenza	2	-	-
Firenze	4	-	-
Genova	7	-	1
Milano	5	-	-
Napoli	6	-	-
Palermo	4	-	-
Reggio Calabria	1	-	-
Roma	16	-	-
Siracusa	1	-	-
Torino	7	-	1
Trento	3	-	-
Trieste	7	-	-
Venezia	5	-	-
Verona	2	-	-
Centri e Corsi Alberghieri	3	-	-
ANEACE	<u>5</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
	<u>105</u>	<u>2</u>	<u>2</u>

Art. 3 - Contributi INPS - Cassa Malattia - Gestione Case Lavoratori

Per i contributi INPS, ENPDEDP e GESCAL, a carico dell'Ente, conteggiati sui compensi, assegni e lavoro straordinario del personale di ruolo, centrale e periferico nonché per il premio INAIL per l'assicurazione infortuni, sono state pagate complessivamente L. 71.250.147, con una maggiore spesa di L. 6.995.172 nei confronti di quella dell'esercizio precedente, in conseguenza dell'aumento delle retribuzioni corrisposte (L. 339.133.622 contro L. 289.087.168).

I versamenti relativi alla somma di cui sopra risultano così effettuati:

- all' ENPDEDP per quote Gestione Case Lavoratori	L.	2.316.184
- all' ENPDEDP per quote assicurazione malattia	"	10.347.537
- all' INPS per quote contributi e marche assicurative	"	58.493.656
- all' INAIL per assicurazione infortuni fattorini e autisti	"	92.770
	<u>L.</u>	<u>71.250.147</u>

Art. 4 - Quote quiescenza e previdenza del personale

Per tale voce risulta sostenuta una spesa di L. 30.946.160, inferiore di L. 6.361.542 a quella del precedente esercizio finanziario. Tale diminuzione è determinata dal fatto che nell'esercizio finanziario 1962/63 è stato effettuato l'aggiornamento delle quote pregresse per le variazioni degli stipendi verificatesi al 1° gennaio 1963.

L'onere liquidato riguarda:

- l'accantonamento presso l'INA dell'indennità di anzianità del personale di ruolo per il periodo 1/10/63 - 30/9/64;
- il versamento alle "Assicurazioni Generali di Venezia" della quota, a carico dell'Ente, dei premi concernenti la polizza previdenziale relativamente al periodo 1/10/63 - 30/9/64;
- l'accantonamento, nell'apposito c/c bancario istituito presso la Banca Nazionale del Lavoro, dell'indennità di anzianità maturata nell'esercizio finanziario a favore dei collaboratori non risultando stipulata per questi la polizza aziendale presso l'INA;
- il pagamento al personale dimesso o licenziato dell'indennità di anzianità conteggiata sull'assegno graduabile e sull'anzianità convenzionale, nonché la liquidazione del premio di fine lavoro al personale assunto a tempo determinato.

I versamenti effettuati risultano così distinti:

- all'INA per polizza aziendale	L.	18.044.981
- alle "Assicurazioni Generali di Venezia" per quote polizza previdenziale	"	9.877.293
- al "Fondo quiescenza" presso B.N.L.	"	683.853
- al personale dimesso o licenziato	"	2.340.033
	<u>L.</u>	<u>30.946.160</u>

Art. 5 - Lavoro straordinario

Per il personale di ruolo centrale e periferico risulta pagato, come da preventivo, l'importo di L. 25.755.072, compresa la quota R.M. Cat. C2 e Complementare a carico del personale pari a L. 2.295.306 accantonata su apposito conto di bilancio, superiore di L. 5.693.511 a quel-

lo registrato nel precedente esercizio.

Tale spesa raggiunge la percentuale dell'8,21% del totale delle retribuzioni corrisposte al personale stesso (L. 313.378.550).

#### Art. 6 - premi operosità, gratifiche, sussidi

La spesa sostenuta nell'esercizio per premi operosità, gratifiche e sussidi erogati al personale di ruolo, centrale e periferico, risulta di L. 6.706.725, superiore di L. 5.671.725 a quello dell'esercizio precedente, in quanto l'Ente, in attesa della costituzione della "Cassa Mutua interna di assistenza" prevista dall'art. 13 del "Regolamento Interno", ha cercato di sopprimere quanto più possibile a particolari documentate necessità del personale stesso, ed ha inoltre esteso ai responsabili delle attività regionali la gratifica di bilancio.

#### b) SPESE GENERALI DELL'ENTE

Le spese generali della Sede Centrale, per l'esercizio in esame, pagate (L. 76.946.322) ed impegnato (L. 422.120), assommano complessivamente a L. 77.368.442, superiori di L. 20.905.754 a quelle sostenute nel precedente bilancio, e possono così distinguersi:

- fitto locali Sede Centrale	L.	8.627.219
- luce, telefono, riscaldamento	"	3.888.925
- manutenzione ordinaria locali	"	4.397.809
- manutenzione ordinaria beni mobili e macchine	"	780.118
- poste telegrafiche	"	1.999.487
- cancelleria e stampati	"	5.913.758
- giornali e pubblicazioni	"	1.302.859
- viaggi e diarie	"	3.576.179
- carburante e trasporti vari	"	2.544.993
- spese banca	"	2.824.359
- imposte, tasse e assicurazione	"	11.429.327
- Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	"	9.784.462
- stampa proprie pubblicazioni	"	11.975.221
- diverse obbligatorie ordinarie	"	8.323.726
	<u>L.</u>	<u>77.368.442</u>

Tale onere, tenuto conto del movimento finanziario delle uscite di competenza dell'Ente, escluse le partite di giro ordinarie, rappresenta soltanto una percentuale dell'1,24% circa.

La maggiorazione complessiva di spesa, registrata, come avanti precisato, nei confronti di quella dell'esercizio precedente è determinata, come meglio appresso vedremo nell'analisi delle singole spese, da maggiori oneri per fitti, sistemazione locali, interessi passivi bancari, stampa di pubblicazioni didattiche dell'Ente.

#### Art. 7 - Fitto locali Sede Centrale

Complessivamente per fitto e condominio dei locali della Sede Centrale è stata

impegnata una spesa di L. 8.627.219, di cui L. 8.601.614 pagate e L. 25.605 da pagare, superiore di L. 1.445.173 a quella dell'esercizio precedente in quanto per sopperire alle esigenze funzionali dei vari uffici sono stati presi in fitto alcuni locali in Via Carducci n. 10 nei quali è stato sistemato il Servizio Patrimoniale.

La spesa risulta così distinta:

- locali Via Lucullo n. 6	L.	5.541.945
- locali Via Sallustiana n. 26	"	2.192.049
- locali Via Carducci n. 10	"	893.225
	L.	<u>8.627.219</u>

#### Art. 8 - Luce, telefono, riscaldamento

Per tale voce risulta sostenuta una spesa di L. 3.888.925, superiore di L. 620.685 a quella dell'esercizio precedente, così distinta:

- canone telefono e telefonate interurbane	L.	2.768.689
- energia elettrica	"	767.022
- quota riscaldamento inverno 1963 / 64	"	353.214
	L.	<u>3.888.925</u>

#### Art. 9 - Manutenzione ordinaria locali

Per tale voce risulta sostenuta una spesa di L. 4.397.809, superiore di L. 2.461.566 a quella dell'esercizio precedente in quanto è stata effettuata la ripulitura dei locali siti al 2° piano di Via Lucullo 6 e sono stati eseguiti i necessari impianti nei nuovi ambienti affittati dall'Ente per una sempre migliore funzionalità degli Uffici.

La spesa in parola può così distinguersi:

- pulizia locali	L.	1.982.574
- lavori murari, idraulici, elettrici e telefonici	"	2.415.235
	L.	<u>4.397.809</u>

#### Art. 10 - Manutenzione ordinaria beni mobili e macchine

Per la manutenzione ordinaria dei beni mobili e delle macchine di proprietà dell'Ente esistenti presso la Sede Centrale è stata impegnata la somma complessiva di L. 780.118, di cui L. 770.603 pagate e L. 9.515 da pagare, superiore di L. 288.621 a quella registrata nel precedente bilancio.

#### Art. 11 - Postelegrafiche

Sotto tale voce risulta registrata una spesa di L. 1.999.487, superiore di L. 483.187 a quella del precedente esercizio.

Art. 12 - Cancelleria e stampati

Per le necessità degli Uffici Centrali è stata impegnata una spesa complessiva di L. 5.913.758, di cui L. 5.646.758 pagate e L. 267.000 da pagare, superiore di L. 2.971.193 a quella registrata nell'esercizio precedente e determinata in modo prevalente dal costo d'impianto delle nuove scritturazioni contabili con macchina Olivetti.

Art. 13 - Giornali e pubblicazioni

Gli abbonamenti e l'acquisto di pubblicazioni hanno fatto registrare una spesa complessiva di L. 1.302.859 inferiore di L. 495.561 a quella dell'esercizio precedente, in quanto per l'esercizio in esame è stato effettuato il rinnovo soltanto dei principali abbonamenti connessi con l'attività dell'Ente.

Art. 14 - Viaggi e diarie

Per i viaggi e le diarie, relativi alle missioni di controllo effettuate dal personale della Sede Centrale presso le varie sedi periferiche, funzionanti e di nuova costruzione, è stata sostenuta una spesa di L. 3.576.179 inferiore di L. 2.150.284 a quella del bilancio precedente.

Art. 15 - Carburante e trasporti vari

Per l'acquisto di carburante, per il rimborso delle spese di locomozione per motivi di ufficio al personale della Sede Centrale e per le spese di trasporto di materiali vari, risulta pagata la somma di L. 2.544.993 superiore di L. 149.079 a quella dell'esercizio precedente.

Art. 16 - Spese banca

Per diritti di custodia titoli, bolli, interessi passivi e diverse è stata impegnata la somma di L. 2.824.359, di cui L. 2.704.359 pagate e L. 120.000 da pagare, superiore di lire L. 2.555.563 a quella liquidata nell'esercizio precedente, in quanto il ritardo degli accrediti ministeriali ha comportato l'onere di interessi passivi per anticipazioni bancarie ed in conseguenza dell'addebito nell'articolo in esame degli interessi passivi, diritti di commissione ed oneri fiscali derivanti dai mutui passivi gravanti sugli acquisti immobiliari.

L'importo di L. 120.000 da pagare è riferito agli interessi passivi e diritti di commissioni sulla rata del mutuo riguardante l'acquisto dei locali di Benevento scaduta il 1°/7/64.

Art. 17 - Imposte, tasse e assicurazioni

Per tale voce, a copertura della tassazione R.M. Categoria B, assicurazione Sedi periferiche e Sede Centrale, sono state pagate durante l'esercizio in esame L. 11.429.327.

Art. 18 - Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Per le riunioni nel Consiglio di Amministrazione, gettoni di presenza e rimborso spese viaggio, per i compensi ai membri del Collegio Sindacale e per i viaggi di ispezione svol-

ti dagli stessi e dai Consiglieri, nonché per i gettoni di presenza per le varie Commissioni nominate in seno allo stesso Consiglio, risulta sostenuta una spesa di L. 9.784.462, superiore di L. 4.343.543 a quella dell'esercizio precedente.

#### Art. 19 - Stampa proprie pubblicazioni

Per la edizione del numero speciale e del periodico "La Nostra Vita", per la stampa dei programmi didattici e circolari, nonché per la prosecuzione della pubblicazione della Collana dei testi elementari di Luigi Carnacina è stata sostenuta una spesa di L. 11.975.221, superiore di L. 5.557.938 a quella del bilancio precedente, in quanto dall'esercizio in esame è stato ampliato il formato e migliorata la veste tipografica del periodico "La Nostra Vita".

#### Art. 20 - Diverse obbligatorie ordinarie

In tale voce risultano registrate, per un ammontare di L. 8.323.726, superiore di L. 1.245.724 a quelle del precedente bilancio, tutte quelle spese di carattere generale che si rendono indispensabili e che non trovano esatta imputazione nelle altre voci di bilancio (spese varie, di rappresentanza, pacchi natalizi al personale, consulenze, spese legali, ecc.).

#### c) SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Per l'attività istituzionale dell'Ente sono state impegnate nell'esercizio in esame L. 849.985.138, di cui L. 828.629.238 pagate e L. 21.355.900 da pagare, così distinte:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
- corsi di addestramento professionale	137.907.129	12.525.900	150.433.029
- assistenza vittuaria allievi a regime convittuale	245.717.219	6.330.000	252.047.219
- assistenza allievi per frequenza corsi fuori residenza	28.039.336	---	28.039.336
- integrazione spese generali centri e corsi finanziati dal Fondo	<u>416.965.554</u>	<u>2.500.000</u>	<u>419.465.554</u>
	<u>828.629.238</u>	<u>21.355.900</u>	<u>849.985.138</u>

una spesa complessiva superiore quindi di L. 29.742.552 a quella registrata nell'esercizio precedente. Se teniamo conto però che in quello in esame non hanno avuto svolgimento i corsi per dettaglianti, l'intervento dell'Ente in tale campo può considerarsi superiore di L. 204.542.552 a quello dell'anno passato.

Oltre ad un maggior numero di corsi programmati e direttamente finanziati, più numerosi e consistenti sono stati i riconoscimenti agli istruttori e docenti con la revisione delle retribuzioni orarie, e più intensa l'assistenza agli allievi residenti in località distanti da quella, sede del Centro, dagli stessi frequentato.

#### Art. 21 - Corsi di addestramento professionale

In tale articolo trovano imputazione le spese:

- per lo svolgimento dei corsi normali non decretati dal Ministero effettuati presso i Centri o presso sedi isolate;
- per le integrazioni delle retribuzioni agli istruttori e docenti;
- per l'integrazione del materiale di esercitazione, rapido consumo, dispense, testi e materiale didattico per gli allievi di particolari corsi;
- per lo svolgimento dei corsi a regime convittuale per aggiornamento dei docenti;
- per il funzionamento delle sedi di formazione professionale con sola attività ENALC o di quelle già istituite e non ancora funzionanti.

Complessivamente risultano impegnate, come da dettaglio che segue, L. 150.433.029, di cui L. 137.907.129 pagate e L. 12.525.900 da pagare, inferiore di L. 157.948.896 al bilancio precedente in quanto nell'esercizio in corso non hanno trovato attuazione i corsi per dettaglianti il cui stanziamento è stato stornato a favore di altri articoli di bilancio:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
- corsi di addestramento non decretati dal Ministero	82.027.893	12.525.900	94.553.793
- integrazione istruttori e docenti	21.853.981	---	21.853.981
- integrazione testi e consumi	13.754.263	---	13.754.263
- corsi di aggiornamento per docenti	18.694.184	---	18.694.184
- spese sedi Enalc	1.576.808	---	1.576.808
	<u>137.907.129</u>	<u>12.525.900</u>	<u>150.433.029</u>

#### Art. 22 - Assistenza vittuaria allievi a regime convittuale

Per il vitto degli allievi e del personale dei corsi di addestramento professionale a regime convittuale attuati presso centri alberghieri e commerciali e sedi convenzionate, sono state impegnate L. 252.047.219, di cui L. 245.717.219 pagate e L. 6.330.000 da pagare, superiori di L. 20.722.743 a quelle del precedente bilancio, in quanto il valore della quota giornaliera pro-capite è stata elevata da L. 475 a L. 500 e in considerazione del maggior numero dei corsi svolti.

Si elencano di seguito le Sedi presso le quali hanno trovato attuazione i predetti corsi con l'indicazione della spesa sostenuta per ciascuno di essi:

<u>Sede</u>	<u>n. corsi</u>		<u>spesa</u>
Acquedolci	2	L.	7.410.846
Bellagio	2	"	13.724.000
Rimini	2	"	10.991.425
Alghero	1	"	4.925.000
Cagliari	2	"	10.155.525
Castelfusano	6	"	31.219.000
Castoreale Terme	1	"	4.934.000
Cesana	1	"	4.640.000
Cles	1	"	6.044.000

Diano Marina	1	L.	5.357.500
Erice	1	"	4.685.251
Firenze	1	"	2.011.000
Forte dei Marmi	1	"	5.386.500
Grado	1	"	5.376.500
Jesolo	1	"	5.796.000
Lavagna	1	"	5.467.000
Lido di Camaiore	1	"	5.052.000
Lignano	1	"	5.529.000
Lizzano in Belvedere	1	"	7.446.000
Merano	2	"	10.150.861
Pesaro	1	"	5.013.907
Piano D'Arta	1	"	5.895.500
Porto S. Giorgio	1	"	4.996.713
Porretta Terme	1	"	6.664.500
Rapallo	1	"	5.538.000
Riolo Terme	1	"	4.617.500
Riva del Garda	1	"	5.384.000
Sabaudia	2	"	10.238.500
Salice Terme	1	"	5.109.000
Senigallia	1	"	3.129.500
San Martino Scale	1	"	5.976.596
Santa Teresa di Gallura	1	"	4.798.000
Sorrento	1	"	5.217.000
Trento	2	"	8.035.471
Verona	2	"	4.574.124
Viareggio	1	"	4.227.500
	<u>49</u>	<u>L.</u>	<u>245.717.219</u>

La cifra impegnata di L. 6.330.000 si riferisce alla sede di Ascoli Piceno il cui corso, già decretato, troverà attuazione nel prossimo esercizio finanziario.

Art. 23 - Assistenza allievi per frequenza corsi fuori residenza

Per l'articolo in esame sono state pagate nell'esercizio L. 28.039.336 superiori di L. 19.503.151 a quelle del precedente bilancio.

La spesa in parola si riferisce all'onere per l'assistenza finanziaria a favore di quegli allievi che, residenti in località diverse dalle sedi dei Centri costituiti nel capoluogo di Provincia o di Regione, chiedono di partecipare a particolari corsi normali ivi funzionanti e che risultino in condizioni economiche tali da non poter sostenere le spese di trasporto o di permanenza giornaliera. Tale onere si estrinseca con il rimborso delle spese di locazione o la concessione di borse di studio; ove esistono Centri opportunamente attrezzati tale assistenza viene assicurata attraverso la concessione di un pasto giornaliero.



Art. 24 - Integrazione maggiori spese generali Centri e Corsi finanziati dal " Fondo "

A copertura delle maggiori spese generali dei Centri e Corsi finanziati dal " Fondo " l'Ente è dovuto intervenire con un finanziamento complessivo di L. 419.465.554, di cui L. 416.965.554 pagate e L. 2.500.000 da pagare, superiore di L. 147.465.554 a quello del precedente bilancio.

Nell'importo di cui sopra è compreso anche l'onere derivante all'Ente dalla riduzione del contributo ministeriale per i corsi giovani lavoratori determinato in base alle norme che disciplinano la rendicontazione finale:

- dalla minore durata dei corsi e dal minore numero degli allievi frequentanti in rapporto ai dati impostati sui preventivi di spesa e per i quali è avvenuta la decretazione ministeriale;
- dal minore numero degli allievi pervenuti agli esami in rapporto a quelli frequentanti;
- dallo scarto del 10<sup>o</sup>/° tra le spese " rimborsabili " e l'effettivo contributo riconosciuto dal Ministero all'Ente.

Si ritiene opportuno indicare di seguito il totale delle spese sostenute ripartendole in funzione dei seguenti principi:

1) - oneri derivanti all'Ente per lo scarto del 10 <sup>o</sup> /°, per la minore durata dei corsi giovani lavoratori	L.	70.293.373
2) - oneri per spese generali non previste negli stanziamenti dei corsi o comunque eccedenti gli stanziamenti stessi	"	346.672.181
	<u>L.</u>	<u>416.965.554</u>

**II - SPESE STRAORDINARIE**

Art. 25 - Manutenzione straordinaria immobili di proprietà

Per le riparazioni di carattere straordinario effettuate e da effettuarsi agli immobili di proprietà dell'Ente sono state impegnate complessivamente L. 30.252.409, di cui L. 28.260.938 pagate e L. 1.991.471 da pagare, così distinte:

	<u>pagate</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
- Bellagio	8.721.940	1.769.471	10.491.411
- Castelfusano	7.727.529	---	7.727.529
- Firenze	1.998.000	222.000	2.220.000
- Rimini	1.573.624	---	1.573.624
- Torino	8.239.845	---	8.239.845
	<u>28.260.938</u>	<u>1.991.471</u>	<u>30.252.409</u>

E' da precisare che la spesa sostenuta per Torino riguarda in particolare la sistemazione di ambienti per la creazione di nuovi reparti di lavoro quali ad esempio il reparto per lo svolgimento dei corsi per gastronomi.

Art. 26 - Spese per attività speciali

Per la partecipazione a convegni, manifestazioni, mostre, per pubblicità, realizzazione films e documentari, che comunque interessano l'attività dell'Ente, è stata sostenuta una spesa complessiva di L. 19.350.329 così distinte:

- Convegno Dirigenti di Porretta Terme	L.	1.025.240
- Mostra del Figurino di Firenze	"	509.600
- Convegno M / N Saturnia	"	999.753
- Manifestazione Parrucchieri per Signora di Firenze	"	1.361.425
- Manifestazione XXV anniversario Ente	"	2.111.357
- Contributo sinistrati Vajont	"	799.935
- Campagna Nazionale incremento consumo patate Avellino	"	125.470
- Manifestazione attività Ente a Perugia	"	1.103.457
- Films, documentari, pubblicità, varie	"	11.314.092
	<u>L.</u>	<u>19.350.329</u>

## III - FONDO DI RISERVA

Art. 27 - Fondo di riserva

L'intero stanziamento di L. 17.500.000 è stato stornato in aumento ad altre voci di bilancio.

USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

Per la realizzazione dei mezzi strumentali occorrenti al soddisfacimento delle esigenze addestrative del settore terziario ed all'assolvimento dei fini statutari dell'Ente, è stata impegnata, nell'esercizio in esame, la somma complessiva di L. 2.518.672.930 così distinta:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totali</u>
- realizzazione Centri	805.041.406	1.220.710.361	2.025.751.767
- acquisto beni strumentali per attrezzature Uffici	26.896.160	5.238.189	32.134.349
- acquisto beni strumentali per attrezzature Centri	214.874.363	241.032.451	455.906.814
- acquisto titoli di Stato	4.880.000	---	4.880.000
- mutui passivi	---	---	---
	<u>1.051.691.929</u>	<u>1.466.981.001</u>	<u>2.518.672.930</u>

Art. 28 - Realizzazione Centri

Lo stanziamento iniziale di tale voce prevedeva l'impiego di L. 324.213.000 per le seguenti realizzazioni:

- CAGLIARI	- completamento costruzione albergo - scuola e Centro Commerciale	L.	50.000.000
- FOLIGNO	- completamento costruzione Centro Commerciale	"	35.000.000
- MARINO	- costruzione albergo - scuola	"	15.000.000
- RIMINI	- completamento lavori ampliamento albergo - scuola, IV annualità per l'Azienda Autonoma di Soggiorno e rata mutuo con la Banca Nazionale del Lavoro	"	81.000.000
- TRIESTE	- 2° stanziamento costruzione albergo - scuola Duino Aurisina	"	100.000.000
- Ditte diverse	- accantonamento per revisione prezzi costruzioni in atto	"	<u>43.213.000</u>
		L.	<u>324.213.000</u>

Successivamente si registravano due notevoli variazioni allo stanziamento iniziale: la prima a seguito dell'integrazione concessa dal Ministero sul contributo della "Cassa" per l'esercizio 1963/64, la seconda a seguito della utilizzazione delle maggiori entrate accertate nel corso dell'esercizio 1963/64 nei confronti delle previsioni nonché della diversa utilizzazione dell'importo di L. 43.213.000, stanziato per la revisione dei prezzi dei Centri in costruzione, e resa possibile dal fatto che le domande di richiesta di revisione presentate da varie imprese non sono state ancora prese in esame dall'Ente per cui l'eventuale relativo onere verrà fatto gravare su futuri bilanci.

Si riportano di seguito, in ordine cronologico, le successive variazioni dello stan-

ziamento di spesa:

- stanziamento iniziale come da bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 luglio 1963	L.	324.213.000
- variazione in aumento come da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25/2/1964	"	360.000.000
- variazione in aumento come da delibera d'urgenza dell'On.le Presidente in data 30/4/1965	"	1.341.538.767
Stanziamento definitivo	L.	<u>2.025.751.767</u>

che deve intendersi così impegnato:

- <u>Amatrice</u> - lavori costruzione Centro alberghiero	L.	15.503.048
- <u>Avellino</u> - spese notarili e di registrazione acquisto locali	"	269.340
- <u>Ascoli Piceno</u> - lavori costruzione Centro alberghiero e commerciale	"	85.560.224
- <u>Benevento</u> - acquisto locali per Centro	"	25.133.460
- <u>Cagliari</u> - lavori costruzione Centro alberghiero e commerciale	"	350.000.000
- <u>Camigliatello Silano</u> - lavori da iniziare per Centro alberghiero e per importo pari al contributo stanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno	"	85.800.000
- <u>Catanzaro</u> - lavori da iniziare per Centro alberghiero e per importo pari al contributo stanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno	"	109.200.000
- <u>Duino Aurisina</u> - lavori in corso per albergo - scuola	"	398.000.000
- <u>Foligno</u> - lavori in corso per Centro Commerciale	"	17.000.000
- <u>Marino</u> - lavori da iniziare per Centro Alberghiero	"	15.000.000
- <u>Oristano</u> - lavori da iniziare per albergo - scuola e pari al contributo stanziato dalla Regione Sarda	"	130.000.000
- <u>Pordenone</u> - acquisto locali per Centro	"	40.760.390
- <u>Presolana</u> - lavori in corso per Centro alberghiero	"	30.000.000
- <u>Reggio Calabria</u> - lavori da iniziare per il Centro e per importo pari al contributo stanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno	"	28.800.000
- <u>Rimini</u> - lavori in corso; quota di competenza dell'Azienda di Soggiorno per l'acquisto; residuo mutuo	"	119.177.058
- <u>Salerno</u> - per lavori in corso per albergo - scuola e Centro commerciale	"	80.823.747
- <u>Senigallia</u> - saldo acquisto albergo	"	215.000.000
- <u>Summonte</u> - lavori in corso per albergo - scuola	"	92.000.000
- <u>Tolentino</u> - lavori da iniziare per costruzione albergo - scuola	"	100.000.000
- <u>Verona</u> - impianto ascensore	"	1.924.500
- <u>Villa San Giovanni</u> - lavori in corso per albergo - scuola	"	85.800.000
	L.	<u>2.025.751.767</u>

Su tale stanziamento sono state pagate nell'esercizio L. 805.041.406 per cui risultano impegnate al 30/9/64 L. 1.220.710.361 come da seguente dettaglio:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
- Amatrice	15.503.048	---	15.503.048
- Ascoli Piceno	82.560.224	3.000.000	85.560.224
- Avellino	269.340	---	269.340
- Benevento	12.032.500	13.100.960	25.133.460
- Cagliari	307.373.115	42.626.885	350.000.000
- Camigliatello Silano	---	85.800.000	85.800.000
- Catanzaro	---	109.200.000	109.200.000
- Duino Aurisina	110.448.821	287.551.179	398.000.000
- Foligno	---	17.000.000	17.000.000
- Marino	---	15.000.000	15.000.000
- Oristano	---	130.000.000	130.000.000
- Pordenone	38.706.000	2.054.390	40.760.390
- Presolana	---	30.000.000	30.000.000
- Reggio Calabria	---	28.800.000	28.800.000
- Rimini	60.494.576	58.682.482	119.177.058
- Salerno	457.482	80.366.265	80.823.747
- Senigallia	175.271.800	39.728.200	215.000.000
- Summonte	---	92.000.000	92.000.000
- Tolentino	---	100.000.000	100.000.000
- Verona	1.924.500	---	1.924.500
- Villa San Giovanni	---	85.800.000	85.800.000
	<u>805.041.406</u>	<u>1.220.710.361</u>	<u>2.025.751.767</u>

Si ritiene opportuno precisare che gli impegni di cui sopra comprendono:

a) la quota capitale residua al 30/9/64 dei mutui passivi gravanti sui seguenti immobili:

- Benevento	L. 8.000.000
- Rimini	" 14.177.058
- Senigallia	" 32.055.788

b) quattro annualità residue (V - VI - VII - VIII) di L. 6.000.000 ciascuna pari quindi a complessive L. 24.000.000, da versare, come da contratto, alle scadenze previste alla Azienda Autonoma di Soggiorno di Rimini per l'acquisto del Palace Hotel di Rimini.

Allo scopo di dare al lettore una visione, la più chiara possibile, della situazione degli investimenti immobiliari vengono riportati nel prospetto che segue gli stanziamenti di bilancio ed i pagamenti disposti dall'Ente alla data del 30 settembre 1964 per le opere murarie e gli impianti fissi riguardanti la realizzazione per nuovi Centri di addestramento a partire dal piano dei 3 miliardi via via integrato con gli stanziamenti della "Cassa Uni-

ca Assegni Familiari" e con i finanziamenti da " terzi " .

Per quanto riguarda la previsione totale di spesa si fa presente che, tenuto conto dello stato attuale dei lavori nonché dell'onere relativo al completamento degli stessi, sono state apportate necessarie modifiche a quelle che erano le previsioni registrate in fase di compilazione del bilancio preventivo 1964/ 65 e che comportano una diminuzione complessiva di spesa di L. 102.000.000,

Naturalmente le variazioni riguardano soltanto le costruzioni in atto. Le previsioni di spesa delle realizzazioni non ancora iniziate saranno opportunamente rivedute all'inizio dei lavori quando si potrà conoscere il tipo del terreno e calcolare quelle che saranno le spese per il tipo di fondazione che in alcuni casi hanno influito a modificare in maniera notevole le previsioni iniziali ( Villa San Giovanni, Duino Aurisina, Summonte, Presolana ).

Nessuna modifica è stata ulteriormente apportata alla previsione del Centro di Duino Aurisina dove la particolare natura del terreno comporterà delle variazioni in aumento di eccezionale importanza sulle quali dovrà pronunciarsi il Consiglio di Amministrazione con apposita deliberazione.

Art. 29 - Acquisto beni strumentali per l'attrezzatura ed il funzionamento degli Uffici

Per tale voce, riguardante l'acquisto di mobili, arredi e macchine per la funzionalità degli Uffici centrali e periferici, sono state spese complessivamente L. 26.896.160 ed impegnate L. 5.238.189 per un totale accertato di L. 32.134.349, come da seguente dettaglio:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
- Ancona	---	810.615	810.615
- Aneace	1.131.496	---	1.131.496
- Bologna	292.467	---	292.467
- Cagliari	1.733.327	638.095	2.371.422
- Firenze	361.400	---	361.400
- Forlì	975.850	---	975.850
- Genova	1.369.948	---	1.369.948
- Livorno	73.500	---	73.500
- Milano	307.171	---	307.171
- Palermo	93.300	---	93.300
- Reggio Calabria	89.500	300.000	389.500
- Rimini	---	354.319	354.319
- Roma	7.000	---	7.000
- Sabaudia	885.420	240.000	1.125.420
- Sede Centrale	14.602.125	2.771.200	17.373.325
- Siena	113.000	---	113.000
- Taranto	---	123.960	123.960
- Torino	1.396.073	---	1.396.073
- Trieste	1.016.760	---	1.016.760
- Venezia	1.373.396	---	1.373.396
- Verona	1.074.427	---	1.074.427
	<u>26.896.160</u>	<u>5.238.189</u>	<u>32.134.349</u>

Così come già effettuato per il precedente art. 28 vengono riportati, anche per quello in esame, nel prospetto che segue gli stanziamenti di bilancio e i pagamenti disposti dall'Ente alla data del 30/9/64 per l'acquisto dei beni *strumentali per l'attrezzatura ed il funzionamento degli Uffici* dei Centri di addestramento professionale in costruzione.

Per quanto riguarda la previsione di spesa dell'articolo in esame, si fa presente che le singole previsioni sono state adeguate agli stanziamenti esistenti e determinati in sede di ripartizione del contributo straordinario dei 3 miliardi.

Le effettive necessità di ogni Centro, che comporteranno comunque degli impegni modesti, saranno sostenute mano a mano che se ne presenterà l'esigenza, con le normali disponibilità di bilancio, per le somme eccedenti gli stanziamenti esistenti.

Art. 30 - Acquisto beni strumentali per attrezzature Centri

Per acquisto di nuove ed aggiornate attrezzature allo scopo di rendere più funzionali i reparti di lavoro dei Centri esistenti e dotare quelli di nuova istituzione è stata spesa la somma di L. 214.874.363 ed impegnata la somma di L. 241.032.451 per un totale accertato di L. 455.906.814 come da seguente dettaglio:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
- Acireale	---	1.162.125	1.162.125
- Ancona	943.200	400.400	1.343.600
- Ascoli Piceno	1.652.800	28.920.245	30.573.045
- Avellino	3.575.000	---	3.575.000
- Bari	1.143.490	1.415.210	2.558.700
- Bellagio	4.371.819	---	4.371.819
- Benevento	677.250	---	677.250
- Bologna	4.728.535	2.375.900	7.104.435
- Brescia	---	644.024	644.024
- Cagliari	98.888.247	11.142.207	110.030.454
- Camigliatello Silano	---	43.131.375	43.131.375
- Castelfusano	25.804.640	2.025.000	27.829.640
- Catania	960.000	---	960.000
- Catanzaro	---	40.800.000	40.800.000
- Chioggia	209.919	---	209.919
- Como	---	644.024	644.024
- Cosenza	---	1.056.824	1.056.824
- Firenze	1.020.585	1.415.210	2.435.795
- Forlì	230.600	---	230.600
- Genova	295.000	57.000	352.000
- La Spezia	561.093	1.112.541	1.673.634
- Livorno	922.080	---	922.080
- Milano	1.012.340	---	1.012.340
- Napoli	1.863.000	1.415.210	3.278.210
- Palermo	439.554	---	439.554
- Pordenone	---	1.677.992	1.677.992
- Reggio Calabria (Corso Garibaldi)	542.000	2.305.908	2.847.908
- Reggio Calabria (Località S. Anna)	---	21.750.000	21.750.000
- Rimini	7.187.745	---	7.187.745
- Roma	4.284.413	12.901.737	17.186.150
- Sabaudia	4.966.340	806.206	5.772.546
- Sassari	27.000	95.036	122.036



- Savona	58.391	---	58.391
- Salerno	---	675.562	675.562
- Senigallia	30.000.000	15.000.000	45.000.000
- Siena	2.179.491	---	2.179.491
- Taranto	175.000	---	175.000
- Torino	4.331.668	2.127.980	6.459.648
- Trento	2.859.415	1.197.650	4.057.065
- Trieste	6.624.391	1.415.210	8.039.601
- Udine	123.960	---	123.960
- Venezia	60.000	---	60.000
- Verona	2.155.397	---	2.155.397
- Vicenza	---	230.500	230.500
- Villa S. Giovanni	---	43.131.375	43.131.375
	<u>214.874.363</u>	<u>241.032.451</u>	<u>455.906.814</u>

Per quanto riguarda la previsione di spesa si ritiene opportuno precisare che le cifre riportate nel prospetto di cui sopra sono state calcolate tenendo presente le spese da sostenere per l'arredamento di tutti i locali e per l'acquisto delle attrezzature per tutti i reparti di lavoro, compresa la cucina negli immobili dove è previsto il funzionamento di tale reparto. La previsione in questione è stata calcolata per tutte le realizzazioni in fase di completamento o di prossimo inizio e tenendo naturalmente conto degli stanziamenti già determinati in fase di ripartizione del contributo straordinario dei 3 miliardi e dei finanziamenti deliberati dalla "Cassa per il Mezzogiorno"

Così come già effettuato per i precedenti articoli 28 e 29, vengono riportati anche per quello in esame, nel prospetto che segue, gli stanziamenti di bilancio e i pagamenti disposti dall'Ente alla data del 30/9/64 per l'acquisto dei beni strumentali per le attrezzature dei Centri di addestramento professionale in costruzione.

**Art. 31 - Acquisto titoli di Stato**

In tale voce risulta registrata la somma di L. 4.880.000 pari al valore nominale dei titoli acquistati nel corso dell'esercizio, utilizzando l'avanzo di amministrazione registrato in sede di chiusura dell'esercizio 1962/63, come da deliberazione in data 25/2/64 del Consiglio di Amministrazione.

Della consistenza dei titoli di proprietà dell'Ente si parlerà esaminando la relativa voce della situazione patrimoniale.

**Art. 32 - Mutui passivi**

Tale voce non registra alcun movimento poichè il relativo stanziamento, riferito al mutuo passivo gravante sull'immobile di Rimini, è stato stornato all'art. 28 "Realizzazione Centri" dove è stata interamente impegnata, unitamente agli altri mutui, la quota capitale residua al 30 settembre 1964.

S E D E	Previsione spesa (in milioni)			STANZIAMENTI DI BILANCIO						P A G A M E N T I					D A P A G A R E		
	dal bilancio preventivo 04-65	Variazioni	Finale	al 30-9-1963		es. 1963-64			Totale stanziamenti al 30-9-1964	Al 30-9-63	es. 1963-64			Totale al 30-9-1964	al 30-9-1964		
				Contributo straordinario	C. U. A. F. e diversi	Iniziali C. U. A. F.	Successivi				Residui contributo straordinario	Residui ordinari	Competenze		Per residui pre- cedenti esercizi su contributo straordinario	Per residui di competenza	Totali
							C. U. A. F. e diversi	Contributi da terzi									
Amatrice . . . . .	400	-45	355	100.000.000	35.000.000	—	15.503.048	—	150.503.048	53.590.000	46.410.000	35.000.000	15.503.048	150.503.048	—	—	—
Ascoli Piceno . . . . .	370	12	382	189.000.000	—	—	37.560.224	48.000.000	274.560.224	165.165.050	23.834.950	—	82.560.224	271.560.224	—	3.000.000	3.000.000
Bari . . . . .	150	—	150	82.000.000	—	—	—	—	82.000.000	20.000.000	626.520	—	—	20.626.520	61.373.480	—	61.373.480
Bergamo . . . . .	111	-13	98	60.000.000	—	—	—	—	60.000.000	79.355	55.196.520	—	—	55.275.875	4.724.125	—	4.724.125
Bologna . . . . .	150	—	150	82.000.000	—	—	—	—	82.000.000	—	—	—	—	—	82.000.000	—	82.000.000
Cagliari . . . . .	765	40	725	200.000.000	102.630.688	50.000.000	—	300.000.000	652.630.688	260.197.500	—	42.433.188	307.373.115	610.003.803	—	42.626.885	42.626.885
Camigliatello Silano	380	—	380	—	—	—	—	85.800.000	85.800.000	—	—	—	—	—	—	85.800.000	85.800.000
Catania . . . . .	335	—	335	105.000.000	—	—	—	—	105.000.000	—	—	—	—	—	105.000.000	—	105.000.000
Catanzaro . . . . .	335	—	335	—	—	—	—	109.200.000	109.200.000	—	—	—	—	—	—	109.200.000	109.200.000
Duino Aurisina . . . . .	880	—	880	—	125.000.000	100.000.000	—	298.000.000	523.000.000	54.170.780	—	70.829.220	110.448.821	235.448.821	—	287.551.179	287.551.179
Foligno . . . . .	110	-18	92	75.000.000	—	35.000.000	-18.000.000	—	92.000.000	—	23.257.854	—	—	23.257.854	51.742.146	17.000.000	68.742.146
Genova . . . . .	130	—	130	70.000.000	—	—	—	—	70.000.000	—	—	—	—	—	70.000.000	—	70.000.000
Mariano Comense . . . . .	110	—	110	40.000.000	—	—	—	—	40.000.000	—	—	—	—	—	40.000.000	—	40.000.000
Marino . . . . .	190	—	190	96.000.000	—	15.000.000	—	—	111.000.000	—	139.650	—	—	139.650	95.860.350	15.000.000	110.860.350
Mestre . . . . .	110	—	110	63.000.000	—	—	—	—	63.000.000	—	—	—	—	—	63.000.000	—	63.000.000
Napoli . . . . .	150	—	150	70.000.000	—	—	—	—	70.000.000	—	—	—	—	—	70.000.000	—	70.000.000
Novara . . . . .	110	—	110	40.000.000	—	—	—	—	40.000.000	—	—	—	—	—	40.000.000	—	40.000.000
Oristano . . . . .	400	—	400	—	—	—	—	130.000.000	130.000.000	—	—	—	—	—	—	130.000.000	130.000.000
Palermo . . . . .	150	—	150	70.000.000	—	—	—	—	70.000.000	—	—	—	—	—	70.000.000	—	70.000.000
Perugia . . . . .	110	—	110	75.000.000	—	—	—	—	75.000.000	—	117.020	—	—	117.020	74.882.980	—	74.882.980
Presolana . . . . .	100	-5	95	65.000.000	—	—	30.000.000	—	95.000.000	21.444.000	39.082.422	—	—	60.526.422	4.473.578	30.000.000	34.473.578
Reggio Calabria . . . . .	110	—	110	54.000.000	—	—	—	28.800.000	82.800.000	15.256.650	—	—	—	15.256.650	38.743.350	28.800.000	67.543.350
Salerno . . . . .	410	76	486	295.000.000	—	—	80.823.747	—	375.823.747	179.851.364	115.148.636	—	457.482	295.457.482	—	80.366.265	80.366.265
Sassari . . . . .	240	—	240	53.000.000	—	—	—	—	53.000.000	—	85.000	—	—	85.000	52.915.000	—	52.915.000
Savona . . . . .	400	—	400	118.000.000	—	—	—	—	118.000.000	—	—	—	—	—	118.000.000	—	118.000.000
Senigallia . . . . .	260	-45	215	—	—	260.000.000	-45.000.000	—	215.000.000	—	—	—	175.271.800	175.271.800	—	39.728.200	39.728.200
Summonte . . . . .	382	-20	362	195.000.000	—	—	92.000.000	—	287.000.000	89.670.000	89.799.000	—	—	179.469.000	15.531.000	92.000.000	107.531.000
Tolentino . . . . .	300	—	300	—	—	100.000.000	—	—	100.000.000	—	—	—	—	—	—	100.000.000	100.000.000
Trento . . . . .	283	—	283	83.000.000	—	—	—	—	83.000.000	81.521.585	—	—	—	81.521.585	1.478.415	—	1.478.415
Trieste . . . . .	200	—	200	83.000.000	—	—	—	—	83.000.000	—	—	—	—	—	83.000.000	—	83.000.000
Udine . . . . .	110	—	110	69.000.000	—	—	—	—	69.000.000	19.350.000	—	—	—	19.350.000	49.650.000	—	49.650.000
Villa S. Giovanni . . . . .	332	-4	328	168.000.000	—	—	—	85.800.000	253.800.000	11.250.000	65.180.000	—	—	76.430.000	91.570.000	85.800.000	177.370.000
	8.573	-102	8.471	2.600.000.000	262.630.688	560.000.000	192.887.019	1.085.600.000	4.701.117.707	971.546.284	458.877.572	148.262.408	691.614.490	2.270.300.754	1.283.944.424	1.146.872.529	2.430.816.953

S E D E	STANZIAMENTI DI BILANCIO			P A G A M E N T I			D A P A G A R E		
	Contributo straordinario	C. U. A. F. e diversi es. 1963-64	Totale stanziamenti al 30-9-64	al 30-9-63	Competenze es. 1963-64	TOTALE al 30-9-64	al 30 - 9 - 1964		
							Per residui precedenti esercizi (contributo straordinario)	Per residui di competenza	TOTALE
Ascoli Piceno . . . . .	1.000.000	—	1.000.000	634.044	—	634.044	365.956	—	365.956
Bari . . . . .	3.000.000	—	3.000.000	—	—	—	3.000.000	—	3.000.000
Bergamo . . . . .	1.000.000	—	1.000.000	—	—	—	1.000.000	—	1.000.000
Bologna . . . . .	3.000.000	—	3.000.000	—	—	—	3.000.000	—	3.000.000
Cagliari . . . . .	—	2.371.422	2.371.422	—	1.733.327	1.733.327	—	638.095	638.095
Catania . . . . .	5.000.000	—	5.000.000	—	—	—	5.000.000	—	5.000.000
Genova . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Mariano Comense . . . . .	3.000.000	—	3.000.000	—	—	—	3.000.000	—	3.000.000
Mestre . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Napoli . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Novara . . . . .	7.000.000	—	7.000.000	—	—	—	7.000.000	—	7.000.000
Palermo . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Presolana . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Reggio Calabria . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Salerno . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Sassari . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Savona . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Summonte . . . . .	1.000.000	—	1.000.000	—	—	—	1.000.000	—	1.000.000
Trento . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Trieste . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Udine . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
Villa San Giovanni . . . . .	2.000.000	—	2.000.000	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
	50.000.000	2.371.422	52.371.422	634.044	1.733.327	2.367.371	49.365.956	638.095	50.004.051

SEDE	Previsione spesa (in milioni)	STANZIAMENTI DI BILANCIO				PAGAMENTI es. 1963-64	D A P A G A R E			TOTALI al 30-9-1964
		Contributo straordinario	Esercizio 1963-64		Totale stanziamenti al 30-9-64		Per residui precedenti eser- cizi (contributo straordinario)	Per residui di competenza		
			Contributo dalla Cassa per il Mezzogiorno	C. U. A. F. e diversi				Cassa per il Mezzogiorno	C. U. A. F. e diversi	
Amatrice . . . . .	70	—	—	—	—	—	—	—	—	
Ascoli Piceno . . . . .	60	—	25.272.000	5.301.045	30.573.045	1.652.800	—	25.272.000	3.648.245	28.920.245
Bari . . . . .	15	15.000.000	—	—	15.000.000	—	15.000.000	—	—	15.000.000
Bergamo . . . . .	15	4.000.000	—	—	4.000.000	—	4.000.000	—	—	4.000.000
Bologna . . . . .	20	20.000.000	—	—	20.000.000	—	20.000.000	—	—	20.000.000
Cagliari . . . . .	110	—	—	110.030.454	110.030.454	98.888.247	—	—	11.142.207	11.142.207
Camigliatello Silano	73	—	43.131.375	—	43.131.375	—	—	43.131.375	—	43.131.375
Catania . . . . .	90	90.000.000	—	—	90.000.000	—	90.000.000	—	—	90.000.000
Catanzaro . . . . .	70	—	40.800.000	—	40.800.000	—	—	40.800.000	—	40.800.000
Foligno . . . . .	15	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova . . . . .	28	28.000.000	—	—	28.000.000	—	28.000.000	—	—	28.000.000
Mariano Comense . . . . .	17	17.000.000	—	—	17.000.000	—	17.000.000	—	—	17.000.000
Marino . . . . .	35	4.000.000	—	—	4.000.000	—	4.000.000	—	—	4.000.000
Mestre . . . . .	10	10.000.000	—	—	10.000.000	—	10.000.000	—	—	10.000.000
Napoli . . . . .	28	28.000.000	—	—	28.000.000	—	28.000.000	—	—	28.000.000
Novara . . . . .	13	13.000.000	—	—	13.000.000	—	13.000.000	—	—	13.000.000
Palermo . . . . .	28	28.000.000	—	—	28.000.000	—	28.000.000	—	—	28.000.000
Presolana . . . . .	15	3.000.000	—	—	3.000.000	—	3.000.000	—	—	3.000.000
Perugia . . . . .	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio Calabria . . . . .	37	4.000.000	21.750.000	—	25.750.000	—	4.000.000	21.750.000	—	25.750.000
Salerno . . . . .	80	3.000.000	—	675.562	3.675.562	—	3.000.000	—	675.562	3.675.562
Sassari . . . . .	15	5.000.000	—	—	5.000.000	—	5.000.000	—	—	5.000.000
Savona . . . . .	70	10.000.000	—	—	10.000.000	—	10.000.000	—	—	10.000.000
Senigallia . . . . .	45	—	—	45.000.000	45.000.000	30.000.000	—	—	15.000.000	15.000.000
Summonte . . . . .	70	4.000.000	—	—	4.000.000	—	4.000.000	—	—	4.000.000
Trento . . . . .	15	15.000.000	—	—	15.000.000	—	15.000.000	—	—	15.000.000
Trieste . . . . .	15	15.000.000	—	—	15.000.000	—	15.000.000	—	—	15.000.000
Udine . . . . .	15	4.000.000	—	—	4.000.000	—	4.000.000	—	—	4.000.000
Villa San Giovanni . . . . .	73	30.000.000	43.131.375	—	73.131.375	—	30.000.000	43.131.375	—	73.131.375
	1.167	350.000.000	174.084.750	161.007.061	685.091.811	133.541.047	350.000.000	174.084.750	30.466.014	554.550.764

USCITE PER PARTITE DI GIROa) partite di giro ordinarieArt. 33 - Anticipazioni salvo rivalsa

Per anticipazioni corrisposte a titoli diversi nel corso dell'esercizio risulta una uscita di L. 519.114.882, che trova esatta rispondenza con il relativo articolo di entrata.

Art. 34 - Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto

All'articolo in esame risulta registrata una uscita di L. 167.689.223 ed un impegno di L. 69.997.410 per complessive L. 237.686.633 che trovano esatta rispondenza con il relativo articolo di entrata. L'impegno di L. 69.997.410 si riferisce alla Ricchezza Mobile Cat. C2 e Complementare accantonata, fino al 30 settembre 1964, sul c/c di corrispondenza esistente presso la Filiale di Roma 1<sup>a</sup> della B.N.L. e incamerata, da tale data, sul conto normale di tesoreria a seguito della estinzione del relativo conto banca.

L'importo di L. 69.997.410, comprensivo anche della Ricchezza Mobile Cat. C2 e Complementare trattenuta dalle Direzioni periferiche sui compensi del dipendente personale direttamente amministrato, verrà versato alle scadenze previste alla Esattoria Comunale di Roma.

b) contabilità speciali

Per le spese di gestione dei centri e per l'attività addestrativa svolta con contributi derivanti dal "Fondo" è stata spesa ed impegnata complessivamente la somma di L. 1.904.974.761 così distinta:

	<u>spese</u>	<u>impegni</u>	<u>totale</u>
- Centri di addestramento commerciale	714.698.741	1.649.402	716.348.143
- Premio incentivo	127.867.052	---	127.867.052
- Centri di addestramento alberghiero	69.377.014	---	69.377.014
- Corsi di addestramento alberghiero	426.955.222	12.080.000	439.035.222
- Corsi complementari per apprendisti	549.482.330	---	549.482.330
- Corsi rapidi per disoccupati	---	2.865.000	2.865.000
	<u>1.888.380.359</u>	<u>16.594.402</u>	<u>1.904.974.761</u>

Art.35α- Centri di Addestramento Commerciale

Non essendo intervenuta alcuna variazione alle norme in materia, anche per l'esercizio in esame il Ministero del Lavoro ha articolato la decretazione del contributo per i corsi giovani lavoratori su due voci:

- a) organizzazione del corso: comprendente tutte le spese di direzione, segreteria, istruttori teorici e pratici, personale di servizio, consumi e spese generali;

b) oneri sociali;

rapportando la spesa complessiva, in sede di rendiconto, al numero degli allievi frequentanti ed alla durata effettiva, in ore, del corso stesso.

Tale forma di finanziamento che dovrebbe costituire uno sprone alla migliore condizione dei corsi, per l'intero numero di ore previste ed al completo degli allievi iscritti, presenta anche dei molteplici aspetti negativi non ultimo dei quali quello economico in quanto l'eventuale riduzione di ore e di allievi, secondo il sistema in atto, comporta automaticamente una riduzione del contributo, riduzione calcolata, in maniera necessariamente complicata, non soltanto sugli oneri del personale e docenti, ma anche su quelli relativi all'organizzazione e ai consumi.

Sarà pertanto opportuno che il Ministero del Lavoro riesamini per l'avvenire tale sistema di finanziamento anche alla luce dell'esperienza degli esercizi precedenti.

Per tali corsi risulta comunque impegnata la somma di L. 716.348.143 come da seguente dettaglio:

- somme rimesse ai Centri	L. 668.636.681	
- somme restituite al " Fondo "	<u>" 46.062.060</u>	L. 714.698.741
- somme da pagare		<u>" 1.649.402</u>
		<u>L. 716.348.143</u>

Sono stati svolti n. 516 corsi presso Centri riconosciuti o presso sedi isolate con la presenza di 9.927 allievi.

#### Art. 35 b - Spese per premio incentivo

Come noto, il premio ad incentivo rappresenta, non essendo intervenuta alcuna variante alle relative norme, il contributo così detto "variabile" decretato dal Ministero del Lavoro nella misura del 30% del limite massimo della spesa prevista per ogni allievo frequentante i corsi giovani lavoratori e rapportato, in sede di rendiconto, al numero degli allievi promossi ed al numero delle ore effettivamente svolte.

L'importo di tale contributo è stato destinato per il 50% alla integrazione dei compensi agli istruttori, in proporzione al numero delle ore svolte da ciascuno di essi, e il rimanente 50% è stato incamerato dall'Ente a parziale copertura della differenza tra le spese sostenute e quelle rimborsate dal Ministero per i corsi giovani lavoratori, il cui dettaglio è stato già fornito in sede di esame dell'art. 24.

Per tale voce risultano contabilizzate L. 127.867.052 così distinte:

- somme rimesse ai Centri	L. 63.363.133	
- somme incamerate dall'Ente	<u>" 63.363.133</u>	L. 126.726.266
- somme restituite al " Fondo "		<u>" 1.140.786</u>
		<u>L. 127.867.052</u>

Art. 36 - Centri di addestramento alberghiero

Per i corsi convittuali alberghieri svolti presso Centri riconosciuti risulta una uscita di L. 69.377.014 così distinte.

- somme rimesse ai Centri	L.	68.513.194	
- somme restituite al " Fondo "	"	863.820	
	L.	<u>69.377.014</u>	

Sono stati svolti n. 6 corsi con la presenza di n. 350 allievi presso i seguenti Centri:

	<u>corsi n.</u>	<u>allievi n.</u>
1) Bellagio	2	150
2) Rimini	2	120
3) Acquadolci	2	80
	<u>6</u>	<u>350</u>

Art. 37 - Corsi di addestramento alberghiero extra Centri

Nell'esercizio in esame risultano svolti n. 40 corsi convittuali presso 31 sedi diverse con la partecipazione di n. 2.170 allievi e n. 240 allieve; queste ultime presso le sedi di Lizzano in Belvedere, San Martino delle Scale e Trento.

Resta da attuare il corso previsto per la sede di Ascoli Piceno che, causa la indisponibilità dei locali, troverà svolgimento nel prossimo esercizio finanziario.

In considerazione dei lusinghieri risultati conseguiti, l'Ente anche nell'esercizio in esame, ha posto particolare cura nell'organizzazione di tali corsi, che, come noto, si svolgono anche presso alberghi che i proprietari mettono a disposizione dell'Ente limitatamente alla durata dei corsi stessi a seguito di stipulazione di apposita convenzione.

Su 2.410 allievi, n. 220 sono stati avviati all'estero mentre tutti gli altri sono stati collocati in Italia.

Per i corsi in questione risulta impegnato l'importo di L. 439.035.222 così distinte:

- somme rimesse ai Corsi	L.	399.629.680	
- somme resituite al " Fondo "	"	<u>27.325.542</u>	
	L.	426.955.222	
- somme da pagare	"	<u>12.080.000</u>	
	L.	<u>439.035.222</u>	

In forza della convenzione all'uopo stipulata con il Ministero del Lavoro l'Enalc inoltre, quale Ente preposto per l'accertamento professionale dei lavoratori qualificati del settore " albergo e mensa " destinati all'espatrio, ha provveduto alla selezione di n. 75 elementi reclutati dagli Uffici del Lavoro.



Art. 38 - Corsi complementari per apprendisti

Durante l'esercizio in esame, in forza della legge 19 gennaio 1955 n. 25, sono stati istituiti n. 1983 corsi complementari per apprendisti con la presenza di n. 46751 allievi.

Per tale voce risulta registrata una spesa di L. 549.482.330 così distinta:

- somme rimesse ai Centri	L. 454.322.872
- somme restituite al " Fondo "	" 95.159.458
	<u>L. 549.482.330</u>

Art. 39 - Corsi rapidi per disoccupati

Durante l'esercizio non risulta sostenuta alcuna spesa per tale tipo di corsi, per cui figura l'impegno di sole L. 2.865.000.

Art. 40 - Gestione Centri Alberghieri

Dalle gestioni alberghiere risulta sostenuta una spesa netta complessiva di L. 361.494.386, ivi compreso l'importo di L. 19.845.007 riferito all'acquisto delle attrezzature effettuato con la disponibilità delle gestioni stesse; per cui, considerato il relativo movimento delle entrate, è risultata una liquidità di cassa di L. 8.682.867 incamerata dall'Ente alla voce " sopravvenienze attive ".

Complessivamente si ha un totale accertamento di L. 382.856.619, che trova esatta rispondenza con l'art. 18 delle entrate, così distinto:

	<u>Spese gestione</u>	<u>Attrezzature</u>	<u>Liquidità di cassa</u>	<u>Presunta disponibilità per crediti residui</u>	<u>Totale</u>
BELLAGIO	64.251.868	3.686.866	1.384.541	1.341.175	70.664.450
CAGLIARI	3.016.354	---	---	58.600	3.074.954
CASTELFUSANO	186.691.544	14.112.773	7.137.862	6.178.866	214.121.045
MERANO	17.768.660	---	---	2.146.050	19.914.710
RIMINI	54.096.717	---	---	2.884.420	56.981.137
SABAUDIA	15.824.236	2.045.368	160.464	70.255	18.100.323
	<u>341.649.379</u>	<u>19.845.007</u>	<u>8.682.867</u>	<u>12.679.366</u>	<u>382.856.619</u>

RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA

Tenuto conto delle somme di competenza impegnate, ma ancora da pagare alla data del 30 settembre 1964, si ha la conseguente formazione di nuovi residui passivi per un totale di L. 1.590.021.670 così distinte:

- per uscite effettive	L.	23.769.491
- per movimento di capitali	"	1.466.981.001
- per partite di giro ordinarie	"	69.997.410
- per contabilità speciali	"	29.273.768
	<u>L.</u>	<u>1.590.021.670</u>

Come già detto per i residui attivi di competenza, si fa presente che il riporto in bilancio dei residui di cui sopra è avvenuto dopo attento e scrupoloso esame che ha confermato la reale sussistenza dei relativi impegni.

## R E S I D U I

RESIDUI ATTIVI

Nel corso dell'esercizio risultano incassate complessivamente sui residui L. 574.985.746, di cui L. 360.000.000 relative al contributo straordinario per costruzione nuovi Centri alberghieri e commerciali.

A seguito dei dati desunti dal movimento dei corsi degli esercizi precedenti (minor credito nei confronti del "Fondo" per revoca corsi, per spese inferiori al preventivo decretato, per maggiori spese sostenute e non riconosciute) si è proceduto inoltre con delibera d'urgenza del Presidente, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione, ad alcune radiazioni di residui attivi esistenti al 30 settembre 1963 con la conseguente diminuzione complessiva del totale degli stessi di L. 80.338.553 così distinte per esercizio finanziario:

- esercizio 1960 / 61	L.	45.552
- " 1961 / 62	"	50.800
- " 1962 / 63	"	80.242.201
	L.	<u>80.338.553</u>

Il movimento finanziario dell'esercizio 1963 / 64 dei residui attivi può pertanto così riassumersi:

- esistenza al 30 / 9 / 63	L.	2.331.218.407
- radiazioni apportate con delibera d'urgenza	"	80.338.553
	L.	2.250.879.854
- somme incassate durante l'esercizio	"	574.985.746
	L.	<u>1.675.894.108</u>

Al 30 settembre 1964, tenuto conto che i residui attivi di competenza ammontano a L. 1.101.071.743 si ha un totale complessivo di residui attivi di L. 2.776.965.851 così determinato:

- residui attivi precedenti esercizi	L.	1.675.894.108
- residui attivi di competenza	"	1.101.071.743
Totale residui attivi al 30 / 9 / 64	L.	<u>2.776.965.851</u>

RESIDUI PASSIVI

Durante il corso dell'esercizio in esame sono state pagate L. 842.907.608 di cui L. 458.877.572 per investimenti immobiliari su contributo straordinario.

A seguito di preciso riesame degli impegni esistenti e delle economie realizzate su impegni assolti, si è proceduto inoltre con delibera di urgenza del Presidente, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione, ad alcune radiazioni di residui passivi esi-

stenti al 30 settembre 1964 con la conseguente diminuzione complessiva del totale degli stessi di L. 85.372.817 relative complessivamente all'esercizio finanziario 1962/ 63.

Il movimento finanziario relativo ai residui passivi può pertanto così riassumersi:

- esistenza al 30 / 9 / 63	L.	2.629.465.983
- radiazioni apportate con delibera d'urgenza	"	85.372.817
		<hr/>
	L.	2.544.093.166
- somme pagate durante l'esercizio	"	842.907.608
		<hr/>
Da pagare al 30 / 9 / 64	L.	1.701.185.558
		<hr/>

Al 30 settembre 1964, tenuto conto che i residui passivi di competenza ammontano a L. 1.590.021.670, si ha un totale complessivo di residui passivi di L. 3.291.207.228 così determinato:

- residui passivi precedenti esercizi	L.	1.701.185.558
- residui passivi di competenza	"	1.590.021.670
		<hr/>
Totale residui passivi al 30 / 9 / 64	L.	3.291.207.228
		<hr/>

Le radiazioni apportate sui residui sia attivi che passivi hanno concorso alla formazione dell'avanzo di amministrazione determinato alla data del 30 settembre 1964.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale presenta, nei confronti di quella al 30 settembre 1963, un ulteriore aumento che porta il "netto patrimoniale" al 30 settembre 1964, da L. 3.490.245.731 a L. 4.977.258.947, così come risulta determinato dal movimento riepilogato nell'apposito allegato al bilancio.

Di seguito si dà dettagliata notizia delle singole voci della situazione patrimoniale dell'Ente.

IMMOBILI

Durante l'esercizio in esame si sono verificati i seguenti movimenti modificativi del valore degli immobili di proprietà per l'acquisto o la costruzione diretta di nuovi fabbricati da adibire a Sedi di Centri o per l'ammodernamento di quelli già esistenti:

AMATRICE

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal Comune di Amatrice

- valore di bilancio al 30/9/63	L.	53.590.000	
- lavori di costruzione liquidati nell'esercizio			
su residui (contributo straordinario)	"	46.410.000	
su residui (art. 28)	"	35.000.000	
su competenze art. 28	"	<u>15.503.048</u>	
- valore al 30 / 9 / 64			L. 150.503.048

ASCOLI PICENO

Costruzione Centro alberghiero e commerciale su terreno donato dalla locale Camera di Commercio

- valore di bilancio al 30/9/63	L.	165.165.050	
- lavori di costruzione liquidati nell'esercizio			
su residui (contributo straordinario)	"	23.834.950	
su competenze art. 28	"	<u>82.560.224</u>	
- valore al 30 / 9 / 64			" 271.560.224

AVELLINO

Acquisto locali Centro commerciale

- valore di bilancio al 30/9/63	L.	11.100.000	
- spese notarili liquidate nell'esercizio			
su residui (art. 28)	"	500.000	

su competenze art. 28	L.	<u>269.340</u>	
- valore al 30 / 9 / 64	L.		11.869.340
<u>BARI</u>			
Acquistato terreno per Centro commerciale			
- valore di bilancio al 30/9/63	L.	20.000.000	
- spese notarili liquidate nell'esercizio			
su residui (contributo straordinario)	"	<u>626.520</u>	
- valore al 30 / 9 / 64	L.		20.626.520
<u>BELLAGIO</u>			
Centro alberghiero			
- valore di bilancio al 30/9/63	L.	<u>120.463.688</u>	
- valore al 30 / 9 / 64	L.		120.463.688
<u>BENEVENTO</u>			
Acquisto locali Centro commerciale con pagamento rateizzato			
- spese liquidate nell'esercizio			
su competenze art. 28	L.	<u>12.032.500</u>	
- valore al 30 / 9 / 64	L.		12.032.500
<u>BERGAMO</u>			
Costruzione Centro commerciale su terreno donato dal Comune di Bergamo			
- valore di bilancio al 30/9/63	L.	79.355	
- lavori di costruzione liquidati nell'esercizio			
su residui (contributo straordinario)	"	<u>55.196.520</u>	
- valore al 30 / 9 / 64	L.		55.275.875
<u>CAGLIARI</u>			
Costruzione Centro alberghiero e commerciale su terreno donato dal Comune			
- valore di bilancio al 30/9/63	L.	272.997.500	
- lavori di costruzione liquidati nell'esercizio			
su residui (art. 28)	"	42.433.188	
su competenze art. 28	"	<u>307.373.115</u>	
- valore al 30 / 9 / 64	L.		622.803.803

CASTELFUSANO

Centro Alberghiero costruito su terreno donato a particolari condizioni dal Comune di Roma

- valore di bilancio al 30/9/63	L.	984.264.344	
- lavori di sistemazione liquidate nell'esercizio			
su residui (art. 28)	"	<u>3.900.410</u>	
- valore al 30 / 9 / 64			L. 988.164.763

GETRARO

Immobile costruito con il concorso dei cantieri di lavoro su terreno donato dal Comune

- valore di bilancio al 30/9/63	L.	<u>700.000</u>	
- valore al 30 / 9 / 64			L. 700.000

COSENZA

Acquisto locali Centro commerciale

- valore di bilancio al 30/9/63	L.	<u>26.626.850</u>	
- valore al 30 / 9 / 64			L. 26.626.850

DUINO AURISINA

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dalla Provincia di Trieste e dal Comune di Duino Aurisina

- valore di bilancio al 30/9/63	L.	54.170.780	
- lavori di costruzione liquidati nell'esercizio			
su residui (art. 28)	"	70.829.220	
su competenze art. 28	"	<u>110.448.821</u>	
- valore al 30 / 9 / 64			L. 235.448.821

FIRENZE

Acquisto e costruzione locali Centro commerciale

- valore di bilancio al 30/9/63	L.	<u>157.566.343</u>	
- valore al 30 / 9 / 64			L. 157.566.343

FOLIGNO

Costruzione Centro commerciale su terreno donato dal Comune di Foligno

- lavori di costruzione liquidati nel-

l'esercizio  
 su residui (contributo straordinario) L. 23.257.854  
 - valore al 30 / 9 / 64 L. 23.257.854

MARINO

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal Comune  
 - spese stima terreno liquidate nell'esercizio  
 su residui (contributo straordinario) L. 139.650  
 - valore al 30 / 9 / 64 L. 139.650

NAPOLI

Acquisto locali Centro commerciale (Via Vergini, 19)  
 - valore di bilancio al 30/9/63 L. 11.715.782  
 - valore al 30 / 9 / 64 L. 11.715.782

PERUGIA

Costruzione Centro commerciale su terreno donato dal Comune  
 - spese registrazione contratto e stima terreno nell'esercizio  
 su residui (contributo straordinario) L. 117.020  
 - valore al 30 / 9 / 64 L. 117.020

PORDENONE

Acquisto locali Centro commerciale  
 - spese liquidate nell'esercizio su competenze art. 28 L. 38.706.000  
 - valore al 30 / 9 / 64 L. 38.706.000

PORTO D'ISCHIA

Acquisto immobile  
 - valore di bilancio al 30/9/63 L. 37.395.300  
 - valore al 30 / 9 / 64 L. 37.395.300

PRESOLANA

Costruzione Centro convittuale alberghiero su terreno donato dal Sig. Aldo Vecchio  
 - valore di bilancio al 30/9/63 L. 21.444.000  
 - lavori di costruzione liquidati nel-



l'esercizio		
su residui (contributo straordinario)	<u>L. 39.082.422</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		L. 60.526.422
<u>REGGIO CALABRIA</u>		
Acquistato terreno per costruzione Centro commerciale		
- valore di bilancio al 30/9/63	<u>L. 15.256.650</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		L. 15.256.650
<u>RIMINI</u>		
Centro alberghiero acquistato a parti- colari condizioni della locale Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno con pa- gamento rateizzato		
- valore di bilancio al 30/9/63	L. 413.255.950	
- lavori di costruzione e liquidazione rate		
su competenze art. 28	<u>" 60.494.576</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		L. 473.750.526
<u>SALERNO</u>		
Costruzione Centro alberghiero e com- merciale su terreno donato dal Comune		
- valore di bilancio al 30/9/63	L. 179.851.364	
- lavori di costruzione liquidati nel- l'esercizio		
su residui (contributo straordinario)	" 115.148.636	
su competenze art. 28	<u>" 457.482</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		L. 295.457.482
<u>SASSARI</u>		
Costruzione Centro commerciale con- vittuale su terreno donato dal Comune		
- spese perizia terreno liquidate nel- l'esercizio		
su residui (contributo straordinario)	<u>L. 85.000</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		L. 85.000
<u>SENIGALLIA</u>		
Acquisto immobile Hotel Bagni con pa- gamento rateizzato		
- pagamenti effettuati nell'esercizio		

su competenze art. 28	<u>L. 175.271.800</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		L. 175.271.800
<u>SUMMONTE</u>		
Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal Comune		
- valore di bilancio al 30/9/63	L. 89.670.000	
- lavori di costruzione liquidati nell'esercizio		
su residui (contributo straordinario)	<u>" 89.799.000</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		L. 179.469.000
<u>TORINO</u>		
Acquisto locali Centro commerciale		
- valore di bilancio al 30/9/63	<u>L. 72.862.749</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		L. 72.862.749
<u>TRENTO</u>		
Acquisto immobile Centro alberghiero		
- valore di bilancio al 30/9/63	<u>L. 81.521.585</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		L. 81.521.585
<u>UDINE</u>		
Acquisto terreno per costruzione Centro commerciale		
- valore di bilancio al 30/9/63	<u>L. 19.350.000</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		L. 19.350.000
<u>VERONA</u>		
Centro commerciale convittuale costruito su terreno donato dal Comune		
- valore di bilancio al 30/9/63	L. 91.407.119	
- lavori installazione ascensore liquidate nell'esercizio		
su competenze art. 28	<u>L. 1.924.500</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		L. 93.331.619
<u>VILLA S. GIOVANNI</u>		
Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal Comune		
- valore di bilancio al 30/9/63	L. 11.250.000	
- lavori liquidati nell'esercizio		

su residui (contributo straordinario)	<u>L. 65.180.000</u>	
- valore al 30 / 9 / 64		<u>L. 76.430.000</u>
<b>Totale valore attivo immobili</b>		<u><b>L. 4.328.286.214</b></u>

Riepilogando, l'incremento immobiliare nell'esercizio in esame risulta, contabilmente, così determinato:

- valori immobiliari al 30 / 9 / 63		L. 2.911.704.409
- aumento valore per lavori di costruzione e migliorie effettuate, come da bilancio, nel corso dell'esercizio:		
residui art. 28	L. 152.662.827	
residui contributo straordinario	" 458.877.572	
competenze art. 28	<u>" 805.041.406</u>	<u>L. 1.416.581.805</u>
<b>Totale valore attivo immobili al 30/9/64</b>		<u><b>L. 4.328.286.214</b></u>

In attuazione del piano di investimenti immobiliari, l'Ente ha inoltre proceduto alla stipula dei seguenti atti di donazione:

- 1) - dal Comune di *AMATRICE*, mq. 3200 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 8.000.000;
- 2) - dalla Camera di Commercio di *ASCOLI PICENO*, mq. 1253 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 15.000.000;
- 3) - dal Comune di *BERGAMO*, mq. 2200 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 14.000.000;
- 4) - dal Comune di *SALERNO*, mq. 4500 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 30.000.000;
- 5) - dal Sig. Aldo Vecchio, mq. 800 di terreno edificabile alla *PRESOLANA* (Bergamo) - Valutazione UTE - L. 1.000.000;
- 6) - dal Comune di *SASSARI*, mq. 1180 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 14.160.000;
- 7) - dal Comune di *SUMMONTE* (Avellino), mq. 7000 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 1.100.000;
- 8) - dal Comune di *TRIESTE*, mq. 3600 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 23.000.000;
- 9) - dal Comune di *DUINO AURISINA*, mq. 10211 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 33.600.000;
- 10) - dal Comune di *PERUGIA*, al prezzo simbolico di L. 10.000 - mq. 1140 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 10.800.000;
- 11) - dalla Società Edilizia "Elce" di *PERUGIA* al prezzo simbolico di L. 10.000 - mq. 255 di terreno edificabile adiacente al terreno ceduto all'Ente dal Comune di Perugia - Valutazione UTE - L. 2.000.000;
- 12) - dal Comune di *VENEZIA*, mq. 3260 di terreno edificabile in località Mestre - Porto Marghera - Valutazione UTE - L. 14.000.000;
- 13) - dal Comune di *ORISTANO*, mq. 2000 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 10.000.000.

Il valore dei terreni di cui sopra non è stato riportato nella situazione patrimoniale

le in quanto ogni atto di donazione contiene la clausola risolutiva condizionata alla costruzione, in un periodo di tempo stabilito, del Centro commerciale ed alberghiero, fine della donazione stessa.

#### FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

Dall'esercizio finanziario 62/63 è stato costituito, nel passivo, un fondo ammortamento, quale posta rettificativa dell'attivo, che risulta al 30/9/64 di complessive L. 148.688.990, di cui L. 59.144.300 quale quote di ammortamento conteggiate al 3% sul valore al 30/9/63 dei sottoelencati immobili:

	<u>situazione al</u> <u>30/9/63</u>	<u>ammortamenti eserc-</u> <u>zio in corso</u>	<u>totali</u>
AVELLINO	---	333.000	333.000
BELLAGIO	20.318.613	3.613.910	23.932.523
CASTELFUSANO	36.837.900	29.527.930	66.365.830
CETRARO	70.000	21.000	91.000
COSENZA	4.941.501	798.800	5.740.301
FIRENZE	13.789.900	4.726.990	18.516.890
NAPOLI	3.526.376	351.400	3.877.776
RIMINI	5.174.400	12.397.670	17.572.070
TORINO	2.185.800	2.185.800	4.371.600
TRENTO	---	2.445.600	2.445.600
VERONA	<u>2.700.200</u>	<u>2.742.200</u>	<u>5.442.400</u>
	<u>89.544.690</u>	<u>59.144.300</u>	<u>148.688.990</u>

#### MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE

Durante l'esercizio in esame si sono verificati i seguenti movimenti modificativi al valore dei mobili, macchine e attrezzature di proprietà dell'Ente:

- valore al 30/9/63			L. 995.729.261
- aumento per acquisti effettuati e gravati su residui (art. 29)		L. 5.769.258	
su residui (art. 30)		" 14.380.563	
su competenze (art. 29)		" 26.896.160	
su competenze (art. 30)		" 214.874.363	
su gestioni alberghiere:			
Bellagio	L. 3.686.866		
Castelfusano	" 14.112.773		
Sabaudia	" <u>2.045.368</u>	" <u>19.845.007</u>	" 281.765.351
- donazione da terzi			" <u>19.384.982</u>
			L. 1.296.879.594

- diminuzioni per			
vendita automezzi	L.	4.885.000	
furto	"	1.000.000	
materiale alienato o deperito	"	<u>17.866.916</u>	L. 23.751.916
Totale attivo valore mobili, macchine e attrezzature al 30/9/64			<u>L. 1.273.127.678</u>

#### FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE

Il fondo di ammortamento per mobili, macchine e attrezzature, costituito quale posta rettificativa dell'attivo, risulta al 30/9/64 di complessive L. 496.513.532, così costituite:

- situazione al 30/9/63			L. 342.315.882
- ammortamenti conteggiati sul valore al 30/9/64 per			
gli automezzi (24°/°)	L.	8.495.280	
i mobili, arredi, ecc. (12°/°)	"	<u>148.527.680</u>	" 157.022.960
			L. 499.338.842
- diminuzione della quota del fondo esistente al 30/9/63 per le attrezzature alienate o deperite nell'esercizio in corso			" 2.825.310
Totale al 30/9/64			<u>L. 496.513.532</u>

#### TITOLI DI PROPRIETA'

Alla data del 30/9/63 i titoli di proprietà dell'Ente risultavano riportati in bilancio come appresso:

- B.T.N. 5°/° 1965 valore nominale		L.	5.150.000
- B.T.N. 5°/° 1966 valore nominale		"	320.000
- B.T.S. 5°/° 1966 valore nominale		"	1.440.000
- Obbligazioni " Città di Roma " valore nominale		"	17.500
- Obbligazioni B.N.L. valore nominale		"	2.750.000
- Prestito della ricostruzione 5°/° valore nominale		"	<u>460.000</u>
per un totale di		L.	10.137.500

Durante l'esercizio sono stati acquistati con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 30/9/63 i seguenti titoli:

- Prestito della ricostruzione 5°/° valore nominale		L.	1.000.000
- Riforma fondiaria 5°/° valore nominale		"	2.380.000
- Prestito redimibile 5°/° valore nominale		"	<u>1.500.000</u>

per cui al 30/9/64 il valore nominale dei titoli di proprietà dell'Ente risulta di

L. 15.017.500

#### ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' PERSONALE DI RUOLO

Come già precisato all'art. 4, nel corso dell'esercizio è stato effettuato presso lo

INA l'accantonamento delle indennità di anzianità maturate dal personale di ruolo per il periodo 1/10/63 - 30/9/64.

Sull'apposito c/c bancario in essere presso la B.N.L. è stato accantonato soltanto l'ammontare delle indennità di anzianità maturate dai collaboratori, non esistendo per questi la polizza aziendale dell'INA.

Il movimento relativo, che porta al totale accantonamento al 30 settembre 64 di L. 160.167.887, può così riassumersi:

	<u>presso INA</u>	<u>presso c/c B.N.L.</u>	<u>totali</u>
- esistenza al 30/9/63	33.820.106	112.113.213	145.933.319
- versamenti INA per quote anzianità personale periodo 1/10/63 - 30/9/64	18.044.981	---	18.044.981
- versamento sul c/c bancario quote collaboratori periodo 1/10/63 - 30/9/64	---	683.853	683.853
- differenza INA - 30/9/63	---	904.869	904.869
	<u>51.865.087</u>	<u>113.701.935</u>	<u>165.567.022</u>
- liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio	943.393	4.455.742	5.399.135
Totale accantonamento al 30/9/64	<u>50.921.694</u>	<u>109.246.193</u>	<u>160.167.887</u>

Gli interessi maturati sui fondi accantonati presso l'apposito conto bancario sono stati parzialmente utilizzati, come da delibera del Consiglio di Amministrazione, ad integrazione della pensione del personale che ha lasciato il servizio per raggiunti limiti di età e che si trova in stato di comprovata necessità o per iniziative a favore del personale.

Il movimento relativo può così riassumersi:

- interessi esistenti al 30/9/63		L.	3.442.353
- interessi maturati sui titoli al 30/9/64	L.	600.000	
- interessi maturati su depositi al 30/9/64	"	<u>764.318</u>	"
			<u>1.364.318</u>
		L.	4.806.671
- pagamenti effettuati nell'esercizio		"	<u>1.045.164</u>
		L.	<u>3.761.507</u>

per cui complessivamente alla data del 30 settembre 1964 presso il conto bancario risulta esistente una disponibilità di L. 77.584.620 così distinta:

- B.T.S. 5°/° 1966 valore nominale	L.	10.000.000
- Obbligazioni OO.PP. 5°/° valore nominale	"	2.000.000
- Deposito	"	<u>97.246.193</u>
Totale accantonamenti quote indennità di anzianità	L.	109.246.193

- Importo prestiti da recuperare dal personale al 30/9/64	L.	35.423.080
	L.	73.823.113
- Interessi attivi	"	3.761.507
- Disponibilità al 30/9/64	L.	<u>77.584.620</u>

#### INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE DI RUOLO

L'effettivo ammontare delle indennità di anzianità del personale di ruolo dell'Ente, sia centrale che periferico, conteggiate nel solo stipendio base - con esclusione cioè dell'assegno graduabile - tenuto anche conto delle anzianità pregresse, risulta alla data del 30 settembre 1964 di L. 160.167.887 che trova esatto riscontro nell'accantonamento effettuato sia presso l'INA che nel particolare conto bancario in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro.

#### ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' PERSONALE EXTRA RUOLO

Per il personale extra ruolo con contratto di lavoro a tempo indeterminato, addetto ai Centri di addestramento professionale, si è provveduto, anche nell'esercizio finanziario 1963/64, in conformità delle istruzioni impartite dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con circolare n. 52 del 26 luglio 1960, a versare sulle apposite polizze collettive, accese presso l'INA, le quote di indennità di anzianità maturate nel precedente esercizio finanziario.

Le indennità di anzianità maturate dal personale stesso prima dell'entrata in vigore delle disposizioni ministeriali sopra richiamate risultano accantonate invece in un apposito "fondo" depositato presso la Banca Nazionale del Lavoro. In tale "fondo" affluiscono altresì, transitoriamente, al 30 settembre di ogni anno, gli accantonamenti di cui alla premessa, che vengono poi trasferiti dopo il primo ottobre sulle polizze INA.

I movimenti relativi che portano al totale accantonamento al 30 settembre 1964 di L. 86.873.678, pari all'ammontare delle indennità di anzianità maturate, alla stessa data, dal personale extra ruolo, possono così riassumersi:

##### a) INA

- esistenza al 30/9/63	L.	20.228.139
- versamento delle quote di indennità di anzianità maturate dal personale nell'esercizio 1962/63	"	<u>24.831.017</u>
	L.	45.059.156
- riscatto polizze	"	<u>2.418.051</u>
Totale accantonamento presso INA al 30/9/64	L.	<u>42.641.105</u>

##### b) FONDO

- esistenza al 30/9/63	L.	38.666.885
- accrediti da Centri delle quote di indennità di anzianità maturate dal personale nell'esercizio 1963/64 da trasferire all'INA	L.	30.486.745
- accrediti dai Centri per I.G.E. sulle quote di cui sopra	"	36.479

- accreditati dai Centri delle quote di indennità di anzianità maturate dal personale, nell'esercizio 1963/64, per il quale non sussistono le condizioni per il versamento all'INA	L. 156.183	30.679.407
- rimborsi dall'INA per riscatto polizze	L. 2.418.051	
- per interessi in capitalizzazione finanziaria	" 26.784	
- indennità straordinaria alla Sig.ra Castellani vedova Cella	" 308.360	
- arrotondamenti, IGE e sovrappremi	" 16.266	2.769.461
		<u>72.115.753</u>
- prelevamento delle quote di indennità di anzianità dell'es. 1962/63, trasferite all'INA	L. 24.831.017	
- liquidazioni effettuate nell'es. (compresi interessi in capitalizzazione finanziaria e indennità straordinaria alla vedova Cella)	" 3.052.163	27.883.180
totale accantonamento presso il " Fondo " al 30/9/64		<u>44.232.573</u>

L'accantonamento delle indennità di anzianità del personale dei Centri risulta pertanto così costituito alla data del 30/9/64:

- presso INA	L. 42.641.105
- presso c/ B.N.L.	" 44.232.573
	<u>L. 86.873.678</u>

Gli interessi attivi maturati sui fondi accantonati presso l'apposito conto bancario sono stati parzialmente utilizzati per il pagamento all'INA di sovrappremi, interessi e IGE.

Il movimento relativo può così riassumersi:

- interessi esistenti al 30/9/63	L. 148.858
- interessi maturati sui depositi al 30/9/64	" 351.543
	<u>L. 500.401</u>
- pagamenti effettuati nell'esercizio	" 257.640
- esistenza al 30/9/64	<u>L. 242.761</u>

Pertanto, complessivamente, alla data del 30 settembre 1964 sul conto bancario risulta esistente una disponibilità di L. 44.475.334 così distinta:

- accantonamento quote indennità anzianità	L. 44.232.573
- interessi attivi	" 242.761
Totale esistenza del " fondo " al 30/9/64	<u>L. 44.475.334</u>

#### INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALE EXTRA RUOLO

L'effettivo ammontare delle indennità di anzianità del personale extra ruolo ad-



detto ai Centri, tenuto conto anche delle anzianità pregresse, risulta alla data del 30 settembre 1964 di L. 86.873.678 che trova esatto riscontro nell'accantonamento effettuato sia presso lo INA che nel particolare conto presso la Banca Nazionale del Lavoro.

MULTE LAVORATORI COMMERCIO

Il c/c postale n. 1/34976, che raccoglie i versamenti delle multe che i datori di lavoro, a norma del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti da aziende commerciali infliggono ai lavoratori, registra, alla data del 30/9/64, una esistenza di L. 8.526.493 che verrà utilizzata, così come già avvenuto nel passato, con delibera del Consiglio di Amministrazione per attività addestrative e sociali a favore delle categorie dei lavoratori del Commercio. Nessuna spesa è stata sostenuta nell'esercizio corrente su tale disponibilità.

- o - o - o -

Prima di chiudere la presente relazione proponiamo di utilizzare l'avanzo di amministrazione, pari a L. 6.030.077, per acquisto titoli di Stato.

- o - o - o -

Dopo quanto sopra esposto, sottoponiamo all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 1° ottobre 1963 - 30 settembre 1964.

**IL PRESIDENTE**

**BILANCIO CONSUNTIVO**

**ESERCIZIO 1° OTTOBRE 1963 - 30 SETTEMBRE 1964**



RENDICONTO FINANZIARIO

AL 30 SETTEMBRE 1964



## ENTRATE

N. d'ord.	DESCRIZIONE	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			DIFFERENZE	
		Stanziamen- ti iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziamen- ti definitivi	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Totale	in più	in meno
	<i>Gestione residui attivi</i>	2.331.218.407	— 80.338.553	2.250.879.854	574.985.746	1.675.894.108	2.250.879.854	—	—
	<b>Categ. I - ENTRATE EFFETTIVE</b>								
	<b>Cap. I - Entrate ordinarie</b>								
1	Interessi attivi su titoli . . . . .	507.000	—	507.000	506.874	—	506.874	—	126
2	Interessi attivi di c/c banca . . . . .	2.100.000	12.150.000	14.250.000	14.254.752	—	14.254.752	4.752	—
3	Fitti attivi . . . . .	2.893.000	630.000	3.523.000	3.528.475	—	3.528.475	5.475	—
4	Incassi per vendita pubblicazioni . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Contributo dalla Cassa Assegni Familiari (legge 17-10-1961 n. 1038 art. 10) . . . . .	2.000.000.000	360.000.000	2.360.000.000	2.360.000.000	—	2.360.000.000	—	—
6	Contributi da terzi . . . . .	10.000.000	1.364.880.000	1.374.880.000	438.937.361	935.949.245	1.374.886.606	6.606	—
	<b>Cap. II - Entrate straordinarie</b>								
7	Sopravvenienze attive . . . . .	2.000.000	182.210.000	184.210.000	182.070.183	2.144.692	184.214.875	4.875	—
	<i>Totale entrate effettive</i>	2.017.500.000	1.919.870.000	3.937.370.000	2.999.297.645	938.093.937	3.937.391.582	21.708	126
	<b>Categ. II - MOVIMENTO DI CAPITALI</b>								
8	Alienazione beni di proprietà . . . . .	—	2.735.000	2.735.000	2.735.000	—	2.735.000	—	—
9	Vendita titoli di Stato . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
10	Accensione mutui . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	<i>Totale movimento di capitali</i>	—	2.735.000	2.735.000	2.735.000	—	2.735.000	—	—
	<b>Categ. III - PARTITE DI GIRO</b>								
	<b>Cap. I - Partite di giro ordinarie</b>								
11	Recupero somme anticipate . . . . .	10.000.000	—	10.000.000	505.783.427	13.331.455	519.114.882	509.114.882	—
12	Incasso somme da riversare . . . . .	10.000.000	—	10.000.000	237.686.633	—	237.686.633	227.686.633	—
	<b>Cap. II - Contabilità speciali</b>								
13	Finanziamenti dal Fondo per C. A. P. Commerciali: a) Corsi giovani lavoratori . . . . .	915.000.000	—	915.000.000	659.737.597	56.610.546	716.348.143	—	198.651.857
	b) Premio incentivo . . . . .	180.000.000	—	180.000.000	100.665.496	27.201.556	127.867.052	—	52.132.948
14	Finanziamenti dal Fondo per C. A. P. Alberghieri . . . . .	85.845.500	—	85.845.500	69.264.619	112.395	69.377.014	—	16.468.486
15	Finanziamenti dal Fondo per Corsi Formazione Professionale Alberghieri a regime convittuale . . . . .	365.674.350	—	365.674.350	417.757.583	21.277.639	439.035.222	73.360.872	—
16	Finanziamenti dal Fondo per Corsi di insegnamento comple- mentare per apprendisti . . . . .	590.000.000	—	590.000.000	520.582.481	28.899.849	549.482.330	—	40.517.670
17	Finanziamenti dal Fondo per Corsi disoccupati . . . . .	40.000.000	—	40.000.000	—	2.865.000	2.865.000	—	37.135.000
18	Gestione Centri Alberghieri . . . . .	260.000.000	—	260.000.000	370.177.253	12.679.366	382.856.619	122.856.619	—
	<i>Totale partite di giro</i>	2.456.519.850	—	2.456.519.850	2.881.655.089	162.977.806	3.044.632.895	933.019.006	344.905.961

**USCITE**

N. d'ord.	DESCRIZIONE	PREVISIONI			IMPEGNI			DIFFERENZE	
		Stanziameti iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziameti definitivi	Somme pagate	Somme da pagare	Totale	in più	in meno
	<i>Gestione residui passivi</i>	2.629.465.983	- 85.372.817	2.544.093.166	842.907.608	1.701.185.558	2.544.093.166	—	—
	<b>Categ. I - SPESE EFFETTIVE</b>								
	<b>Cap. I - Spese ordinarie</b>								
	<i>a) Spese per il personale</i>								
1	Stipendi e assegni personale ruolo Sede Centrale . . . . .	125.000.000	- 287.000	124.713.000	124.712.164	—	124.712.164	—	836
2	Stipendi e assegni personale periferico di ruolo . . . . .	200.000.000	- 11.330.000	188.670.000	188.666.386	—	188.666.386	—	3.614
3	Contributi INPS, Cassa Malattia GESCAL . . . . .	77.775.000	- 6.510.000	71.265.000	71.250.147	—	71.250.147	—	14.853
4	Quote quiescenza e previdenza del personale . . . . .	61.390.000	- 30.400.000	30.990.000	30.946.160	—	30.946.160	—	43.840
5	Lavoro straordinario . . . . .	30.000.000	- 4.200.000	25.800.000	25.755.072	—	25.755.072	—	44.928
6	Premi operosità, gratifiche, sussidi . . . . .	5.835.000	885.000	6.720.000	6.706.725	—	6.706.725	—	13.275
	<i>b) Spese generali dell'Ente</i>								
7	Fitto locali Sede Centrale . . . . .	8.560.000	70.000	8.630.000	8.601.614	25.605	8.627.219	—	2.781
8	Luce, telefono, riscaldamento . . . . .	3.940.000	—	3.940.000	3.888.925	—	3.888.925	—	51.075
9	Manutenzione ordinaria locali . . . . .	2.200.000	2.200.000	4.400.000	4.397.809	—	4.397.809	—	2.191
10	Manutenzione ordinaria beni mobili e macchine . . . . .	500.000	300.000	800.000	770.603	9.515	780.118	—	19.882
11	Postelegrafiche . . . . .	2.100.000	- 100.000	2.000.000	1.999.487	—	1.999.487	—	513
12	Cancelleria e stampati . . . . .	3.600.000	2.350.000	5.950.000	5.646.758	267.000	5.913.758	—	36.242
13	Giornali e pubblicazioni . . . . .	2.000.000	- 650.000	1.350.000	1.302.859	—	1.302.859	—	47.141
14	Viaggi e diarie . . . . .	5.200.000	- 1.600.000	3.600.000	3.576.179	—	3.576.179	—	23.821
15	Carburante e trasporti vari . . . . .	3.500.000	- 900.000	2.600.000	2.544.993	—	2.544.993	—	55.007
16	Spese banca . . . . .	1.900.000	950.000	2.850.000	2.704.359	120.000	2.824.359	—	25.641
17	Imposte, tasse e assicurazioni . . . . .	10.000.000	1.500.000	11.500.000	11.429.327	—	11.429.327	—	70.673
18	Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale . . . . .	9.000.000	800.000	9.800.000	9.784.462	—	9.784.462	—	15.538
19	Stampa, proprie pubblicazioni . . . . .	5.500.000	6.500.000	12.000.000	11.975.221	—	11.975.221	—	24.779
20	Diverse obbligatorie ordinarie . . . . .	7.000.000	1.400.000	8.400.000	8.323.726	—	8.323.726	—	76.274
	<i>c) Spese per attività istituzionali</i>								
21	Corsi di addestramento professionale . . . . .	405.000.000	- 254.500.000	150.500.000	137.907.129	12.525.900	150.433.029	—	66.971
22	Assistenza vittuaria allievi a regime convittuale . . . . .	250.000.000	2.000.000	252.000.000	245.717.219	6.330.000	252.047.219	47.219	—
23	Assistenza allievi per frequenza corsi fuori resid. . . . .	40.000.000	- 12.000.000	28.000.000	28.039.336	—	28.039.336	39.336	—
24	Integrazione spese gen. Centri finanziati dal Fondo . . . . .	275.000.000	144.500.000	419.500.000	416.965.554	2.500.000	419.465.554	—	34.446
	<b>Cap. II - Spese straordinarie</b>								
25	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà . . . . .	20.000.000	10.300.000	30.300.000	28.260.938	1.991.471	30.252.409	—	47.591
26	Spese per attività speciali (mostre, manifestazioni, ecc.) . . . . .	10.000.000	9.400.000	19.400.000	19.350.329	—	19.350.329	—	49.671
	<b>Cap. III - Fondo di riserva</b>								
27	Fondo di riserva . . . . .	17.500.000	- 17.500.000	—	—	—	—	—	—
	<b>Totale spese effettive</b>	<b>1.582.500.000</b>	<b>- 156.822.000</b>	<b>1.425.678.000</b>	<b>1.401.223.481</b>	<b>23.769.491</b>	<b>1.424.992.972</b>	<b>86.555</b>	<b>771.583</b>

**USCITE**

N. d'ord	DESCRIZIONE	PREVISIONI			IMPEGNI			DIFFERENZE	
		Stanziameti iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziameti definitivi	Somme pagate	Somme da pagare	Totale	in più	in meno
	<b>Categ. II - MOVIMENTO DI CAPITALI</b>								
28	Realizzazione Centri . . . . .	324.213.000	1.701.538.767	2.025.751.767	805.041.406	1.220.710.361	2.025.751.767	—	—
29	Beni strumentali per attrezzature Uffici . . . . .	20.000.000	12.768.419	32.768.419	26.896.160	5.238.189	32.134.349	—	634.070
30	Beni strumentali per attrezzature Centri . . . . .	90.000.000	365.906.814	455.906.814	214.874.363	241.032.451	455.906.814	—	—
31	Acquisto titoli di Stato . . . . .	—	4.535.133	4.535.133	4.880.000	—	4.880.000	344.867	—
32	Mutui passivi . . . . .	787.000	— 787.000	—	—	—	—	—	—
	<i>Totale movimento di capitali</i>	435.000.000	2.083.962.133	2.518.962.133	1.051.691.929	1.466.981.001	2.518.672.930	344.867	634.070
	<b>Categ. III - PARTITE DI GIRO</b>								
	<b><u>Cap. I - Partite di giro ordinarie</u></b>								
33	Anticipazioni salvo rivalsa . . . . .	10.000.000	—	10.000.000	519.114.882	—	519.114.882	509.114.882	—
34	Restituzione a terzi somme incassate per loro conto . . . . .	10.000.000	—	10.000.000	167.689.223	69.997.410	237.686.633	227.686.633	—
	<b><u>Cap. II - Contabilità speciali</u></b>								
35	C.A.P. Commerciale { a) Spese svolgimento corsi giovani lavor. b) Spese per premio incentivo . . . . .	915.000.000 180.000.000	— —	915.000.000 180.000.000	714.698.741 127.867.052	1.649.402 —	716.348.143 127.867.052	— —	198.651.857 52.132.948
36	C.A.P. Alberghiero - Spese svolgimento Corsi Convittuali . . . . .	85.845.500	—	85.845.500	69.377.014	—	69.377.014	—	16.468.486
37	Corsi di formazione professionale Albergh. a regime convittuale extra Centri . . . . .	365.674.350	—	365.674.350	426.955.222	12.080.000	439.035.222	73.360.872	—
38	Corsi di insegnamento complementare per apprendisti . . . . .	590.000.000	—	590.000.000	549.482.330	—	549.482.330	—	40.517.670
39	Corsi per disoccupati . . . . .	40.000.000	—	40.000.000	—	2.865.000	2.865.000	—	37.135.000
40	Gestione Centri Alberghieri . . . . .	260.000.000	—	260.000.000	370.177.253	12.679.366	382.856.619	122.856.619	—
	<i>Totale partite di giro</i>	2.456.519.850	—	2.456.519.850	2.945.361.717	99.271.178	3.044.632.895	933.019.006	344.905.961



**RIASSUNTO GENERALE RENDICONTO FINANZIARIO ES. 63/64**

E N T R A T E		U S C I T E				
Descrizione	Incassati	Da incassare	Descrizione	Pagato	Da pagare	Totali
Fondo cassa al 30-9-63	302.782.709	—				
Residui attivi	574.985.746	1.675.894.108	Residui passivi	842.907.608	1.701.185.558	2.544.093.166
Entrate effettive	2.999.297.645	938.093.937	Uscite effettive	1.401.223.481	23.769.491	1.424.992.972
Entr. movimento capitali	2.735.000	—	Uscite movimen. capitali	1.051.691.929	1.466.981.001	2.518.672.930
Entr. part. di giro ord.rie	743.470.060	13.331.455	Uscite part. di giro ord.rie	686.804.105	69.997.410	756.801.515
Entr. per contabilità spec.	2.138.185.029	149.646.351	Uscite per contabil. spec.	2.258.557.612	29.273.768	2.287.831.380
				6.241.184.735	3.291.207.228	9.532.391.963
			Avanzo d'Amministrazione ne al 30-9-1964			6.030.077
Totale a pareggio	6.761.456.189	2.776.965.851	Totale a pareggio			9.538.422.040
						9.538.422.040



**RENDICONTO PATRIMONIALE**

AL 30 SETTEMBRE 1964



**Parte I<sup>a</sup> - STATO PATRIMONIALE**

DESCRIZIONE	RISULTANZE AL 30-9-1963		VARIAZIONI ESERCIZIO 1963-64			RISULTANZE AL 30-9-1964	
	Parziali	Totali	In più	In meno	Parziali	Totali	
<b>ATTIVO</b>							
1) Immobili . . . . .	2.911.704.409		1.416.581.805	—	4.328.286.214		
2) Mobili, macchine, attrezzature . . . . .	995.729.261		301.150.333	23.751.916	1.273.127.678		
3) Titoli di proprietà . . . . .	10.137.500		4.830.000	—	15.017.500		
4) Cassa e Banca . . . . .	302.782.709		6.458.673.480	6.241.184.735	520.271.454		
5) Residui attivi . . . . .	2.331.218.407		1.101.071.743	655.324.299	2.776.965.851		
6) Accantonamento indennità anziani- personale di ruolo . . . . .	145.933.319		19.633.703	5.399.135	160.167.887		
7) Accantonamento indennità anziani- personale Centri . . . . .	58.895.024		58.279.885	30.301.231	86.873.678		
Totale attivo		6.756.400.629				9.160.710.262	
<b>PASSIVO</b>							
1) Fondo ammortamento immobili . . . . .	89.544.690		59.144.300	—	148.688.990		
2) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature . . . . .	342.315.882		157.022.960	2.825.310	496.513.532		
3) Residui passivi . . . . .	2.629.465.983		1.590.021.670	928.280.425	3.291.207.228		
4) Indennità anzianità personale ruolo . . . . .	145.933.319		19.633.703	5.399.135	160.167.887		
5) Indennità anzianità personale Centri . . . . .	58.895.024		31.030.817	3.052.163	86.873.678		
Totale passivo		3.266.154.898				4.183.451.315	
Netto patrimoniale al 30/9/1963		3.490.245.731					4.977.258.947
Netto patrimoniale al 30/9/1964							

Parte 2ª - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE		VALORI	
<b>1 — Rendite e proventi</b>			
<i>a) di bilancio</i>			
1) interessi		14.761.626	
2) fitti		3.528.475	
3) contributi		2.798.937.361	
4) crediti		935.949.245	
<i>b) fuori bilancio</i>			
1) donazione beni mobili		19.384.982	
2) investimenti immobiliari con utilizzo residui		611.540.399	
3) acquisto attrezzature con utilizzo residui		20.149.821	
4) attrezzature acquistate dalle gestioni alberghiere		19.845.007	4.424.096.916
<b>2 — Spese e oneri</b>			
<i>a) di bilancio</i>			
1) spese per il personale		448.036.654	
2) spese generali		76.946.322	
3) spese attività istituzionali		828.629.238	
4) spese straordinarie		47.611.267	
5) debiti		1.490.750.492	
<i>b) fuori bilancio</i>			
1) fondo ammortamento immobili	59.144.300		
2) fondo ammortamento mobili	157.022.960		
	216.167.260		
3) diminuzione fondo ammortamento riferito ai beni alienati o distrutti	2.825.310	213.341.950	
4) beni alienati o distrutti		23.751.916	3.129.067.839
			1.295.029.077
<b>3 — Sopravvenienze e insussistenze</b>			
1) cancellazione residui passivi	85.372.817		
2) cancellazione residui attivi	80.338.553		
	5.034.264		
3) sopravvenienze e varie	184.805.183		
4) crediti per sopravvenienze	2.144.692	186.949.875	191.984.139
<b>Avanzo economico</b>			<b>1.487.013.216</b>

## ALLEGATI





**GESTIONE RESIDUI ATTIVI**

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI AL 1° OTTOBRE 1963		RISCOSSIONI NELL'ESERCIZIO		DA RISCOUTERE AL 30 SETTEMBRE 1964		RADIAZIONI	RESIDUI AL 30 SETTEMBRE 1964	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI		PARZIALI	TOTALI
<b>Esercizio 1.7.55 - 30.6.56</b>									
Recupero somme anticipate	700.000	700.000			700.000	700.000		700.000	700.000
<b>Esercizio 1.7.56 - 30.9.57</b>									
Recupero somme anticipate	974.030	974.030	244.000	244.000	730.030	730.030		730.030	730.030
<b>Esercizio 1.10.58 - 30.9.59</b>									
Recupero somme anticipate	5.260.000	5.260.000	5.260.000	5.260.000					
<b>Esercizio 1.10.59 - 30.9.60</b>									
Recupero somme anticipate	5.000.000	5.000.000			5.000.000	5.000.000		5.000.000	5.000.000
<b>Esercizio 1.10.60 - 30.9.61</b>									
Contributo straordinario	2.000.000.000		360.000.000		1.640.000.000			1.640.000.000	
Finanziamento dal « Fondo » Centri Ad. C.le	1.755.157	2.001.755.157	1.149.721	361.149.721	605.436	1.640.605.436	— 45.552	559.884	1.640.559.884
<b>Esercizio 1.10.61 - 30.9.62</b>									
Finanziamenti dal « Fondo » CAP Com.									
a) per corsi	5.600.000				5.600.000			5.600.000	
b) per premio incentivo	4.088.157		1.189.413		2.898.744			2.898.744	
Finanz.ti dal « Fondo » per cs. apprendisti	6.577.649		5.280.322		1.297.327		— 50.800	1.246.527	
Finanz.ti dal « Fondo » per cs. rapidi disoc.	5.343.504	21.609.310	5.343.504	11.813.239		9.796.071			9.745.271
<b>Esercizio 1.10.62 - 30.9.63</b>									
Contributi da terzi	3.000.000		3.000.000						
Recupero somme anticipate	118.297.465		118.297.465						
Finanz.ti dal « Fondo » per CAP Com.le									
a) per corsi	5.616.253		3.049.649		2.566.604		— 12.000	2.554.604	
b) per premio incentivo	117.417.788		45.718.491		71.699.297		— 63.049.413	8.649.884	
Finanz.ti dal « Fondo » per CAP Alberghieri	4.747.860		4.747.860						
Finanz.ti dal « Fondo » per corsi Alberghieri	4.648.284		4.648.284						
Finanz.ti dal « Fondo » per corsi Apprendisti	16.189.500		11.049.029		5.140.471		— 463.476	4.676.995	
Finanz.ti dal « Fondo » per corsi Rap. Disocc.	17.683.000		1.176.556		16.506.444		— 16.506.444		
Gestione Centri alberghieri	8.319.760	295.919.910	4.831.452	196.518.786	3.488.308	99.401.124	— 210.868	3.277.440	19.158.923
		<b>2.331.218.407</b>		<b>574.985.746</b>		<b>1.756.232.661</b>	<b>— 80.338.553</b>		<b>1.675.894.108</b>

**GESTIONE RESIDUI PASSIVI**

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI AL 1° OTTOBRE 1963		PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO		DA PAGARE AL 30 SETTEMBRE 1964		RADIAZIONI	RESIDUI AL 30 SETTEMBRE 1964	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI		PARZIALI	TOTALI
<b>Esercizio fino al 30.9.1958</b>									
Corsi rapidi disoccupati	40.000.000	40.000.000	39.323.930	39.323.930	676.070	676.070		676.070	676.070
<b>Esercizio 1.10.59 - 30.9.60</b>									
Centri di Addestramento Commerciale	605.891	605.891	605.891	605.891					
<b>Esercizio 1.10.60 - 30.9.61</b>									
Acquisto beni strum.li attr.re Uff. (Con. str.)	49.365.956				49.365.956			49.365.956	
Acquisto beni strum.li attr.re Centri (Con. str.)	350.000.000				350.000.000			350.000.000	
Investimenti Immobiliari (Con. str.)	1.742.821.996		458.877.572		1.283.944.424			1.283.944.424	
Restit. a terzi somme incass. loro conto	12.360.000	2.154.547.952	12.360.000	471.237.572		1.683.310.380			1.683.310.380
<b>Esercizio 1.10.61 - 30.9.62</b>									
Restit. a terzi somme incass. loro conto	2.474.331		1.752.244		722.087			722.087	
C.A.P. Commerciale:									
a) spese per corsi	6.080.000	8.554.331	480.000	2.232.244	5.600.000	6.322.087		5.600.000	6.322.087
<b>Esercizio 1.10.62 - 30.9.63</b>									
Imposte tasse e assicurazioni	4.296.293		4.030.041		266.252		— 266.252		
Corsi di Addestramento Professionale	121.900.000		116.795.000		5.105.000		— 5.105.000		
Integrazione spese generail Centri	3.148.869		3.104.858		44.011		— 44.011		
Realizzazione Centri	156.762.408		152.662.827		4.099.581			4.099.581	
Beni strumentali per attrezzature Uffici	5.769.258		5.769.258						
Beni strumentali per attrezzature Centri	14.571.549		14.380.563		190.986		— 190.986		
Restit. a terzi somme incass. loro conto	3.500.000				3.500.000			3.500.000	
C.A.P. Commerciale									
b) spese per premio incentivo	81.998.014		18.948.758		63.049.256		— 63.049.256		
Corsi disoccupati	16.506.444				16.506.444		— 16.506.444		
Gestione Centri Alberghieri	17.304.974	425.757.809	13.816.666	329.507.971	3.488.308	96.249.838	— 210.868	3.277.440	10.877.021
		2.629.465.983		842.907.608		1.786.558.375	— 85.372.817		1.701.185.558

**MOVIMENTO PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVA ESERCIZIO 1963 - 64**

	ENTRATE			USCITE		
	incassate	da incassare	totale	pagate	da pagare	totale
<b>CONTRIBUTI</b>						
<i>CONTRIBUTI DAL "FONDO" per:</i>						
Corsi addestramento commerciale . . . . .	659.737.597	56.610.546	716.348.143	714.698.741	1.649.402	716.348.143
Premio ad incentivo . . . . .	100.665.496	27.201.556	127.867.052	127.867.052	—	127.867.052
Corsi presso Centri alberghieri . . . . .	69.264.619	112.395	69.377.014	69.377.014	—	69.377.014
Corsi convittuali alberghieri . . . . .	417.757.583	21.277.639	439.035.222	426.955.222	12.080.000	439.035.222
Corsi complementari per apprendisti . . . . .	520.582.481	28.899.849	549.482.330	549.482.330	—	549.482.330
Corsi rapidi disoccupati . . . . .	—	2.865.000	2.865.000	—	2.865.000	2.865.000
	1.768.007.776	136.966.985	1.904.974.761	1.888.380.359	16.594.402	1.904.974.761
<i>CONTRIBUTI DALLA "CASSA"</i>						
<i>E DA "TERZI" per:</i>						
Corsi di addestramento professionali . . . . .	143.446.289	6.986.740	150.433.029	137.907.129	12.525.900	150.433.029
Assis.za vittuaria allievi a regime convit.	250.455.354	1.591.865	252.047.219	245.717.219	6.330.000	252.047.219
Assis.za allievi frequenza corsi fuori resid.	19.655.556	8.383.780	28.039.336	28.039.336	—	28.039.336
Integrazioni spese generali Centri . . . . .	419.465.554	—	419.465.554	416.965.554	2.500.000	419.465.554
Gestione Centri alberghieri . . . . .	370.177.253	12.679.366	382.856.619	370.177.253	12.679.366	382.856.619
	2.971.207.782	166.608.736	3.137.816.518	3.087.186.850	50.629.668	3.137.816.518

**RIEPILOGO ATTIVITÀ ADDESTRATIVA ESERCIZIO 1963-1964**

TIPO DI CORSO	Corsi ratificati	Corsi da attuare	Corsi revocati	CORSI ISTITUITI				Allievi iscritti
				In funzione	Sospesi	Attuati	Totale	
— Corsi normali presso Centri Commerciali finanziati a norma della Legge 29-4-1949 n. 264 . . . . .	511	—	21	—	—	490	490	9.410
— Corsi normali extra Centri Commerciali finanziati a norma della Legge 29-4-1949 n. 264 . . . . .	46	—	20	—	—	26	26	517
— Corsi normali alberghieri a regime convittuale presso Centri finanziati solo per la parte organizzativa e didattica a norma della Legge 29-4-1949 n. 264 . . . . .	6	—	—	—	—	6	6	350
— Corsi normali alberghieri a regime convittuale extra Centri finanziati solo per la parte organizzativa e didattica a norma della Legge 29-4-1949 n. 264 . . . . .	42	1	1	—	—	40	40	2.410
— Corsi finanziati sull'attivo di gestione della « Cassa unica assegni familiari » a norma della Legge 6 agosto 1940 n. 1278 e Legge 17-10-1961 n. 1038:								
Normali . . . . .	92	—	9	—	2	81	83	1.747
Normali alberghieri a regime convittuale . . . . .	1	—	—	—	—	1	1	28
— Corsi normali finanziati con contributi diversi . . . . .	47	3	1	14	—	29	43	844
— Corsi complementari per apprendisti finanziati a norma della Legge 19-1-1955 n. 25 . . . . .	2.160	—	177	—	98	1.885	1.983	46.751
— Corsi per disoccupati finanziati a norma della Legge 29-4-1949 n. 264 . . . . .	3	3	—	—	—	—	—	—
— Corsi di aggiornamento per insegnanti ed istruttori	8	—	—	—	—	8	8	199
— Corsi di aggiornamento per dirigenti . . . . .	2	—	—	—	—	2	2	50
	2.918	7	229	14	100	2.568	2.682	62.306

**RIEPILOGO MOVIMENTO RESIDUI ATTIVI**

DESCRIZIONE	Residui all' 1-10-1963	Movimenti effettuati nell'esercizio		Residui al 30-9-1964
		Incassi	Radiazioni	
<b>ENTRATE EFFETTIVE</b>				
— Contributi da terzi . . . . .	3.000.000	3.000.000	—	—
<b>MOVIMENTO DI CAPITALI</b>				
— Contributo straordinario . . . . .	2.000.000.000	360.000.000	—	1.640.000.000
<b>PARTITO DI GIRO</b>				
— Recupero somme anticipate . . . . .	130.231.495	123.801.465	—	6.430.030
— Finanziamenti dal « Fondo » per CAP Commerciali:				
a) per corsi . . . . .	12.971.410	4.199.370	— 57.552	8.714.488
b) per premio incentivo . . . . .	121.505.945	46.907.904	— 63.049.413	11.548.628
— Finanziamenti dal « Fondo » per Centri Addestramento Alb.	4.747.860	4.747.860	—	—
— Finanziamenti dal « Fondo » per Corsi Alberghieri . . . . .	4.648.284	4.648.284	—	—
— Finanziamenti dal « Fondo » per Corsi Compl. Apprendisti	22.767.149	16.329.351	— 514.276	5.923.522
— Finanziamenti dal « Fondo » per C.R.D. . . . .	23.026.504	6.520.060	— 16.506.444	—
— Gestione Centri Alberghieri . . . . .	8.319.760	4.831.452	— 210.868	3.277.440
	<b>2.331.218.407</b>	<b>574.985.746</b>	<b>— 80.338.553</b>	<b>1.675.894.108</b>

## RIEPILOGO MOVIMENTO RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	Residui all' 1-10-1963	Movimenti effettuati nell'esercizio		Residui al 30-9-1964
		Pagamenti	Radiazioni	
<u>USCITE EFFETTIVE</u>				
— Imposte, tasse e assicurazioni . . . . .	4.296.293	4.030.041	266.252	—
— Corsi addestramento professionale . . . . .	121.900.000	116.795.000	5.105.000	—
— Integrazione spese generali Centri . . . . .	3.148.869	3.104.858	44.011	—
<u>USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI</u>				
— Investimenti immobiliari su contributo straordinario . . . . .	1.742.821.996	458.877.572	—	1.283.944.424
— Acquisto beni strumentali per attrezzature Uff. su contr. str.	49.365.956	—	—	49.365.956
— Acquisto beni strumentali per attrezzature Centri su cont. str.	350.000.000	—	—	350.000.000
— Acquisto beni strumentali per attrezzature Centri . . . . .	14.571.549	14.380.563	190.986	—
— Acquisto beni strumentali per attrezzature Uffici . . . . .	5.769.258	5.769.258	—	—
— Realizzazione Centri . . . . .	156.762.408	152.662.827	—	4.099.581
<u>USCITE PER PARTITE DI GIRO</u>				
— Restituzione a terzi somme incassate per loro conto . . . . .	18.334.331	14.112.244	—	4.222.087
— Corsi Addestramento Professionale:				
a) per corsi . . . . .	6.685.891	1.085.891	—	5.600.000
b) per premio incentivo . . . . .	81.998.014	18.948.758	63.049.256	—
— Corsi Rapidi per disoccupati . . . . .	56.506.444	39.323.930	16.506.444	676.070
— Gestione Centri Alberghieri . . . . .	17.304.974	13.816.666	210.868	3.277.440
	2.629.465.983	842.907.608	85.372.817	1.701.185.558